



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 09 marzo 2023



Prime Pagine

09/03/2023	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Foglio	9
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Giornale	10
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Giorno	11
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Manifesto	12
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Mattino	13
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Messaggero	14
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Il Tempo	18
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	Italia Oggi	19
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	La Nazione	20
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	La Repubblica	21
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	La Stampa	22
Prima pagina del 09/03/2023		
09/03/2023	MF	23
Prima pagina del 09/03/2023		

Trieste

08/03/2023	Shipping Italy	24
Maersk torna a servire direttamente l'Ucraina		

Venezia

08/03/2023	Ansa	25
Edison, in mostra un secolo storia industriale a Porto Marghera		

Savona, Vado

08/03/2023	Shipping Italy	26
"Nuova Tasca", tunnel sottomarino e collegamenti terrestri per il futuro dei porti di Savona-Vado		

Genova, Voltri

08/03/2023	Ansa	28
Chiude hub vaccinale Sala Chiamata Culmv		
08/03/2023	Ansa	29
Dragaggi conclusi in anticipo in Porto Genova, pronti a maggio		
08/03/2023	BizJournal Liguria	30
Sanità: a Genova chiude l'hub vaccinale di Sala chiamata del porto		
08/03/2023	Genova Today	31
Elettrificazione delle banchine, fine lavori prevista nel dicembre 2024		
08/03/2023	Genova Today	32
Nuova diga foranea, la Regione: "Nessun 'definanziamento'"		
08/03/2023	Shipping Italy	33
Grimaldi riporta anche a Cagliari la linea ro-ro fra Porto Torres e Genova		
08/03/2023	The Medi Telegraph	34
Dragaggi conclusi in anticipo a Genova, a maggio fondali più profondi per navi più grandi		

La Spezia

08/03/2023	Port News	35
Nuovo servizio telematico per La Spezia		

Ravenna

08/03/2023	FerPress	36
Porto di Ravenna: la movimentazione di gennaio 2023 in linea con quella di gennaio 2022		
08/03/2023	Informare	38
Stabile a gennaio il traffico delle merci nel porto di Ravenna		

08/03/2023	Port News	39
Rigassificatore, prossima tappa a Ravenna?		
08/03/2023	Ravenna24Ore.it	40
Porto Ravenna. I dati sulla movimentazione di gennaio 2023 in linea con l'anno precedente		
08/03/2023	RavennaNotizie.it	42
Porto di Ravenna. Movimentazione a gennaio 2023 in linea con il gennaio 2022, previsioni in calo per febbraio		
08/03/2023	ravennawebtv.it	44
Porto di Ravenna: La movimentazione di gennaio 2023 in linea con quella di gennaio 2022		
08/03/2023	Ship Mag	46
Porto di Ravenna, a gennaio traffici in linea con quelli dello scorso anno		

Marina di Carrara

08/03/2023	Informare	48
Attivato il servizio di varco telematico al porto di Marina di Carrara		
08/03/2023	Messaggero Marittimo	49
Marina di Carrara: attivato il servizio divarco telematico		
08/03/2023	PrimoCanale.it	50
Porto Marina di Carrara, attivato il servizio di varco telematico		
08/03/2023	Ship Mag	51
Marina di Carrara, attivato il servizio di varco telematico		
08/03/2023	Shipping Italy	52
Al via il nuovo varco telematico al porto di Marina di Carrara		
08/03/2023	transportonline.com	53
Porto Carrara: attivato il servizio di varco telematico per le merci in entrata		

Livorno

08/03/2023	Ansa	54
Porti: Pim allestisce una nuova nave in cantiere di Piombino		
08/03/2023	Ship Mag	55
Piombino Industrie Marittime, avviato un altro lavoro di allestimento e completamento di uno scafo		

Piombino, Isola d' Elba

08/03/2023	Agenparl	56
Comunicato stampa: Rigassificatore Piombino, il Tar rinvia al 5 luglio. USB: dov'è la procedura d'urgenza? Sabato di nuovo in piazza per il "no"		
08/03/2023	Messaggero Marittimo	57
Piombino, giorni cruciali per il progetto nave rigassificatrice		
08/03/2023	Shipping Italy	59
A Piombino Industrie Marittime il completamento di un'innovativa bettolina per San Giorgio del Porto		

08/03/2023	Shipping Italy	61
Per il rigassificatore di Piombino un futuro Adriatico		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/03/2023	Informare	63
Il 13 aprile ad Ancona un convegno su salute e sicurezza sul lavoro in ambito portuale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/03/2023	(Sito) Adnkronos	64
AdSP: aggiudicati lavori per primo stralcio nuovo porto commerciale di Fiumicino		
08/03/2023	Il Nautilus	65
Fiumicino, concluso per 450 velisti il Campionato Invernale di Roma		
08/03/2023	Primo Magazine	67
Il Porto di Huelva si unisce al network delle eccellenze		

Salerno

08/03/2023	Informatore Navale	68
L'Ordinario Militare per l'Italia, Monsignor Santo Marcianno in visita alla Capitaneria di Porto di Salerno		

Focus

08/03/2023	(Sito) Adnkronos	69
Trasporti, Fedriga: 'Logistica tra principali asset di crescita, nord est strategico'		
08/03/2023	(Sito) Adnkronos	70
Blue economy, Acampora (Assonautica): "Transizione coinvolga davvero tutti"		
08/03/2023	Affari Italiani	71
Trasporti, Fedriga: 'Logistica tra principali asset di crescita, nord est strategico'		
08/03/2023	Ansa	72
Fincantieri: Folgiero, in 2023 miglioramento margini fino +5%		
08/03/2023	Ansa	73
Fincantieri: Ricavi a +11,7% ma su 2022 pesano gli oneri		
08/03/2023	Askanews	74
Mare, Acampora (Assonautica): transizione sostenibile coinvolge tutti		
08/03/2023	Corriere Marittimo	75
Accordo Assiterminal-ONTM per la tutela del Mare		
08/03/2023	Dire	76
Al via la fiera della logistica LetExpo 2023, Grimaldi (Alis): "Per noi lavoro, futuro e Italia al centro"		

08/03/2023	Informare	78
Fincantieri ha chiuso il 2022 con ricavi record e una netta ripresa dei nuovi ordini		
08/03/2023	Informare	80
ESPO e FEPORT suggeriscono ulteriori correttivi affinché l'inclusione dello shipping nell'EU ETS non penalizzi i porti europei		
08/03/2023	Informatore Navale	82
FINCANTIERI - Approvazione di bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio 2022		
08/03/2023	Informatore Navale	84
LA 23° EDIZIONE DI BENETTI YACHTMASTER CELEBRA I 150 ANNI PER IL CANTIERE		
08/03/2023	Informatore Navale	86
ANICAV "POMODORO DA INDUSTRIA" CONTRATTAZIONE NEL BACINO CENTRO SUD: PER ORA NESSUNA INTESA		
08/03/2023	Informatore Navale	87
FINCANTIERI VARA LA SUA PRIMA NAVE DA CROCIERA A LNG "SUN PRINCESS"		
08/03/2023	L'agenzia di Viaggi	88
Costa festeggia 75 anni di crociere		
08/03/2023	Ship Mag	90
Fincantieri vara la sua prima nave da crociera a LNG "Sun Princess"		
08/03/2023	Ship Mag	91
Folgiero: "Nel 2023 Fincantieri migliorerà i margini del 5%, buone le prospettive per l'export della difesa. E su fregate e corvette non siamo secondi a nessuno"		
08/03/2023	Shipping Italy	93
Lavoratori Bcube a Guasticce in agitazione dopo la perdita dell'appalto per Baker Hughes		
08/03/2023	The Medi Telegraph	94
Folgiero: "Fincantieri non è famosa per costruire ponti, ma navi grandi e tecnologiche"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it

unoenergy
gas • luce • rinnovabili
1.800 080 912 | unoenergy.it | f | in



Champions, il Bayern batte il Psg
Milan tra le prime 8 d'Europa
A Londra finisce 0-0, eliminato il Tottenham
di **Bocci, Montefiori, Passerini**
alle pagine 34 e 35

Domani su 7
Cuccarini: come tenere il tempo
di **Maria Volpe**
nel settimanale in edicola

unoenergy
gas • luce • rinnovabili
1.800 080 912 | unoenergy.it | f | in

Pensioni e proteste

SE PARIGI TORNA IN PIAZZA

di Aldo Cazzullo

La Francia ritrova la sua maledizione: la riforma delle pensioni. «L'ossessione della tecnocrazia francese» secondo Jérôme Fenoglio, direttore del *Monde*. La tomba dei presidenti: François Mitterrand abbassò l'età pensionabile da 65 a 60 anni e si inimicò l'establishment, Jacques Chirac la innalzò e si inimicò il popolo; e ora pure Emmanuel Macron si sente poco bene. Il grande sciopero dell'altro ieri, con tre milioni e mezzo di lavoratori in piazza, è solo una battaglia di una lunga guerra. Macron ha già versato parecchia acqua nel suo vino. Ha posticipato la riforma il più possibile. Ha rinunciato a portare la soglia a 67 anni, accontentandosi di quota 64. Ha riconosciuto esenzioni per i lavori usuranti. Ma qualcosa dovrà pur portare a casa. Resta da capire perché sono proprio le pensioni, e non ad esempio i salari o il lavoro per i giovani, ad accendere la miccia della rivolta. Nel gennaio 1996 la riforma proposta da Chirac e dal suo primo ministro Alain Juppé, un cauto centrista, innescò la più grande ribellione di strada dai tempi del Maggio 1968. Dopo un mese senza treni né meteo, si rivedero a Parigi i cortei dei «controrivoluzionari» che avevano sfilato per De Gaulle. Eppure quella volta gran parte dell'opinione pubblica simpatizzava per i dimostranti. Gli cheminots, i ferrovieri che andavano in pensione a 50 anni come se spalassero ancora carbone nelle locomotive dei romanzi di Zola, incarnarono la rabbia della maggioranza dei francesi.

continua a pagina 22

GIANNELLI



Migranti, tensione tra gli alleati poi l'intesa: stretta sugli scafisti, percorsi per gli ingressi

OGGI IL CDM A CUTRO
Così la premier ha frenato Salvini

di Monica Guerzoni

L'obiettivo è mostrare che il governo è compatto e che le tensioni sono alle spalle. Unire le varie anime della coalizione. Così Meloni ha placato Salvini.

a pagina 3

di **Giulio Fasano**
e **Virginia Piccolillo**

Oggi il Consiglio dei ministri si riunisce a Cutro, in Calabria, dove il 26 febbraio è naufragata un'imbarcazione di migranti: 72 le vittime. E dovrebbe nascere proprio lì il decreto che coniuga due posizioni: quella dell'ala dura e quella più dialogante. Insomma, una stretta sugli scafisti e percorsi per gli ingressi.

alle pagine 2 e 3

IL GOVERNATORE DI BANKITALIA

Visco critica la Bce sui tassi: «Basta parlare di altri rialzi»

di **Andrea Ducci** e **Federico Fubini**

«Non apprezzo dichiarazioni su prolungati aumenti dei tassi» dice il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, avanzando dubbi sulla politica monetaria della Bce.

a pagina 9



I pm contestano a Speranza, Lorenzin e Grillo «il mancato aggiornamento del Piano pandemico»

Covid, il caos delle inchieste

Bergamo indaga tre ex ministri, a Roma archiviate le accuse al governo Conte

Se i pm di Bergamo indagano tre ex ministri della Salute, a Roma il Tribunale dei ministri scrive che in nessun modo «l'epidemia può dirsi provocata dai rappresentanti del governo» e archivia le posizioni di Conte, Speranza e altri membri di quell'esecutivo.

alle pagine 6 e 7

IL DOSSIER DEL FEBBRAIO 2020

Il report segreto «Sanità, impatti devastanti»

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

«V» ricordo la riservatezza nell'uso del documento e in particolare dei dati in esso contenuti». Ecco la frase ricorrente nelle mail che, tra febbraio e marzo 2020, accompagnano il «Piano nazionale sanitario in risposta a un'eventuale emergenza pandemica da Covid-19». Cosa c'è di tanto riservato in quel documento di 58 pagine? E perché l'allora ministro Roberto Speranza voleva tenerlo segreto?

continua a pagina 7

Tbilisi È il simbolo delle proteste contro le leggi filo-russe



La protesta in nome dell'Europa a Tbilisi che le forze dell'ordine cercano di sedare con gli idranti

Georgia, la manifestante con la bandiera della Ue

di **Marta Serafini**

Proteste a Tbilisi, capitale della Georgia, contro la legge sugli «agenti stranieri». I manifestanti, che sventolavano la bandiera della Ue, sono arrivati davanti al Parlamento.

a pagina 12



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il mistero di Joe Formaggio

Joe Formaggio non è reale, fin da quel nome che sembra uscito da un album di fumetti. Il consigliere regionale veneto di Fratelli d'Italia è il parto di un comico, di un radical-chic fazzioso che gli ha versato addosso tutti i luoghi comuni sulla destra dei suoi incubi: l'odio per i rom, i gay e i migranti, che lui chiama con nomi ben più coloriti; l'amore per la carne di maiale (in funzione antisemita), le armi, Putin e Mussolini, di cui possiede un mezzobusto di mezzo metro che fa sembrare illiruziano quello di La Russa; la passione sfrenata per la legittima difesa e per qualche illegittima offesa. L'ultima sul suo conto è che avrebbe festeggiato l'otto marzo palpeggiando una consigliera leghista, Milena Cecchetto, nel palazzo del Consiglio Regionale, anche se lui so-

stiene di essersi limitato a darle una cameratesca manata sul fianco per farla scendere dal bracciolo di un divano: affettuosità tra alleati.

Comunque sia, con l'accusa di molestie il quadro è quasi completo: gli manca di assaltare Montecitorio vestito da Sloux. Poiché però Joe Formaggio — lo ribadiamo — è palesemente un attore di simpatie progressiste che recita la parte del reazionario becero per alimentare false dicerie sulla presenza nel nostro Paese di parecchia gente che la pensa ancora in un certo modo, resta da capire chi siano, e che cosa pensino, quei mattacchioni che sono riusciti a inserirsi nelle liste di Fratelli d'Italia e quelli, persino più numerosi, che gli hanno poi dato il loro voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ieri la Camera doveva dare l'immunità a Sgarbi per "Carfagna sorcagna di merda" e altri epiteti. Ma era l'8 marzo e non s'è presentato: meglio salvarlo un'altra volta



Giovedì 9 marzo 2023 - Anno 15 - n° 67
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1700 con il libro SCIMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA MINISTRA SCAPPA

Caso Calderone:
c'è Mantovano
versione Mr Wolf



◀ SALVINI A PAG. 3

CONTRO BERLINO-MOSCA

Nord Stream 1-2,
le piste portano
a Kiev e agli Usa

◀ BORZI E CARIDI A PAG. 8-9

A VOLTE RITORNANO

Le Province già
s'allargano: da 20
a 50 consiglieri

◀ GIARELLI A PAG. 6

GIMBE: "È IL DISASTRO"

Istat: liste d'attesa
infinite ingrassano
la sanità privata

◀ CASELLI E PALOMBI A PAG. 15

"IO SONO IO E VOI..."

Mi chiamo Sechi:
un po' Bond, un po'
Manuel Fantoni

» Tommaso Rodano

Grande, immenso, infinito Mario Sechi. Il nuovo capo ufficio stampa di Giorgia Meloni si è congedato dalla direzione dell'Agi, l'agenzia di stampati Eni, con un discorso leggendario, cinematografico, epico. Quarantacinque minuti di "io", inaugurati con un "sarò breve". Qualche redattore, forse poco commosso dalla sua dipartita, ha registrato e fatto circolare.
SEGUE A PAG. 16



W IL SUSSIDISTAN Il -10% del 2020 è salito al netto a solo -5

Così Reddito e ristori hanno salvato i poveri in pandemia

■ Nel primo anno di Covid, i redditi da lavoro scesero di un decimo: ma quelli netti, grazie agli aiuti, di 3 punti. Solo il 25% dei meno abbienti ha avuto l'assegno: andava esteso, non tagliato

◀ DI FOGGIA E ROTUNDO A PAG. 2-3



MIGRANTI PROTESTE PER IL BALLETO DEL VIMINALE SULLE SALME

Dopo i morti sfregiano anche i loro famigliari



RIECCO PIANTEDOSI PER IL GIORNO DEL COM VIENE PREDISPOSTO IL TRASFERIMENTO DEI CORPI DELLE VITTIME A BOLOGNA. DOPO LA RIVOLTA IL DIETROFRONT

◀ MASSARI A PAG. 4-5

RISSA ALLA VIGILIA DEL COM A CUTRO Salvini loda le sparate di Sunak e vuole altre strette sui permessi Meloni parla di "linea del Papa"

◀ A PAG. 5

L'ULTIMA MODA

Cinema e tivù,
un'abbuffata
di chef e piatti



◀ PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Addio al Reddito di cittadinanza, arriva il "Mia". Chiamarlo "Ciao, poverty" pareva brutto anche alla Meloni

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

GUERRA SULLE E-CAR

Batterie green,
i sussidi degli Usa
rovinano la Ue



◀ BOFFANO A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Di Cesare Il governo cinico e atroce a pag. 11
- Ranieri Renzi vuole le nostre scuse a pag. 4
- D'Esposito Cutro viene da lontano a pag. 4
- Truzzi Donne con figli, il non lavoro a pag. 11
- Lerner Bibi, proteste anche a Roma a pag. 12
- Sommi Indifferenti, migranti e Rdc a pag. 17



il Giornale



GIOVEDÌ 9 MARZO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 57 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3390 | Giornale del mattino

PENSIERO UNICO (E UNISEX)

La sinistra non accetta una donna premier: l'8 marzo è «cosa loro»

Altri insulti a Meloni. Scioperi (a casaccio) contro il governo

■ La attaccano con qualsiasi pretesto, dunque nella giornata dei diritti delle donne, Giorgia Meloni viene attaccata proprio perché donna. Dalla sinistra in piazza piovono critiche sulla premier, donna sì, ma comunque colpevole a prescindere. Ideologia pura, come quella di chi sciopera con motivi puramente politici.

Francesco Giubilei e Stefano Zurlo a pagina 8

IL RIFLESSO VITTIMISTA

di Valeria Braghieri

Il senso di battaglia non ancora vinta stinge a tutto. Persino sulle maledoranti mimose. Un continuo dire, scrivere, twittare che qualcosa è stato fatto ma molto manca ancora. Mentre le immagini delle televisioni e le foto dei giornali indugiavano su una delle più alte cariche dello Stato (donna), il premier Giorgia Meloni, sul capo dell'opposizione (donna), la segretaria del Pd Elly Schlein, sulla senatrice (donna) Liliana Segre e su altri fulgidi esempi di donne ai vertici. Dalla presidente della Consulta (donna), Silvana Sciarra, all'emblematica per eccellenza (non che ci sia bisogno di andare sulla Luna per trovare una signora straordinaria) Samantha Cristoforetti, comandante della Stazione Spaziale Internazionale, (donna). La quarta persona più ricca d'Italia è l'imprenditrice farmaceutica (donna), Massimiliana Landini Aleotti, che possiede la Menarini, la settima è la stilista (donna) Miuccia Prada.

Ci sarebbe piaciuto che qualcuno, finalmente, ieri si dicesse soddisfatto e riconoscesse a chi di dovere ciò che c'era da riconoscere, ma l'aspirazione si è schiantata contro la realtà. «Lotto» marzo è stato, e sarà sempre il pretesto per scatenare le penne in una rumba di luoghi comuni. L'occasione perfetta per sguaizzare tra l'indignazione di genere come una carpa in un laghetto giapponese. E dire che fino al giorno prima (e di certo di nuovo dal giorno dopo) gli stessi giornali e le stesse televisioni sono stati e saranno pieni di evidenze di tutt'altro tenore: le storie delle studentesse iraniane, delle donne afgane e di quelle che vivono nei Paesi islamici africani. Poi arriva l'otto marzo, e il riflesso è immediato come per il cane di Pavlov. La bussola incostante che ci guida ci porta fuori rotta, la sensibilità non trova campo e le donne da spingere, proteggere, affrancare diventano quelle italiane. Non che si voglia rifiutare la tutela, né ignorare il fatto che non tutte le donne del nostro Paese viaggiano alla stessa velocità, sulle stesse rotaie, nelle medesime condizioni. Ma forse è (anche) il tempo di dire che in Italia la parità esiste. Basta sapersela prendere.

Questo arrivare tutti gli anni al solito anniversario facendo finta di essere sempre allo stesso punto, è una cosa che prima di tutto rovina la festa a quelle che andrebbero celebrate (e sono ormai tante), è un modo per inchiodare il Paese a trent'anni fa, ed è un mezzo subdolo e violento per pretendere dalle donne sempre di più. «Molto dev'essere ancora fatto», «La Meloni faccia davvero qualcosa per le donne», «Deve cambiare il vento del potere»... Vedere che ancora l'estetica e la sostanza dell'otto marzo hanno fatto così pochi passi avanti, che ancora sono rimaste lì, sepolte sotto la slavin della grotta della gola. Perché l'Italia è piena di donne che non hanno bisogno di una festa di genere. E qualcuno lo dovrebbe riconoscere.

OGGI IL CDM A CUTRO

Ecco il piano migranti (con i paletti del Colle)

Stretta sui trafficanti e più espulsioni, ma anche iter rapido per i rifugiati e corridoi umanitari. I contatti con Mattarella
Ma il Pd vuole la maxi sanatoria (e far votare tutti)

PREGIUDIZI POLITICI

Quella zavorra inutile dell'ideologia

di Marco Gervasoni

a pagina 3

IL CARDINALE ZUPPI

«Accoglienza Ma non sia indiscriminata»

Serena Sartini

a pagina 5

IL DOSSIER

Nomi e telefoni Le gang scafiste da smantellare

di Fausto Biloslavo

a pagina 4

di Adalberto Signore

■ Lavori in corso sulla tratta Palazzo Chigi-Quirinale in vista del Consiglio dei ministri in programma oggi pomeriggio a Cutro. Al punto che il pre-Consiglio, inizialmente convocato per le 16 di ieri, è slittato alle 8.30 questa mattina. Con la notte che certamente porterà consiglio.

servizi da pagina 2 a pagina 4

UCRAINA, BAKHMUT VICINA ALLA RESA

Vita e morte del soldato Yana la volontaria angelo dei feriti

Matteo Basile

a pagina 12



DRAMMA Yana Rykhylytska, volontaria ucraina uccisa a Bakhmut

BANKITALIA ATTACCA I FALCHI EUROPEI

Visco spara contro la Bce: «Sbagliato alzare così i tassi»

Rodolfo Parietti

■ La muraglia eretta dalla Bce per combattere l'inflazione ha in cima cocci aguzzi di bottiglia. E quelle punte acuminate sono i tassi in rialzo. Ignazio Visco, governatore di Bankitalia, porta con sé Eugenio Montale nella disputa sulla politica monetaria.

a pagina 7

CONTI PUBBLICI

Stretta in vista: ritorna l'Europa del rigore

Gian Maria De Francesco

a pagina 6

TRA ZONE ROSSE E PIANO PANDEMICO

Covid, Conte già archiviato Ma Speranza rischia ancora

Felice Manti

■ Il Tribunale dei ministri ha già archiviato Giuseppe Conte e Roberto Speranza, indagati a Bergamo sul Covid. Ma sul piano pandemico il ministro è sotto inchiesta in un nuovo fascicolo.

a pagina 11

all'interno

'NDRANGHETA IN EMILIA

Il pm e la rete che ha salvato i democratici

■ La 'ndrangheta in Emilia: come denuncia l'ex collega Pennisi, Mescolini non indagò sui dem.

Fazio e Ferrara a pagina 10

MESSINA DENARO

Pure la nipote avvocato scarica il boss

■ La nipote avvocato di Matteo Messina Denaro non sarà all'udienza per la strage di Capaci: «Non ho tempo».

Tagliaferri a pagina 15

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN FINE VOLUME). IL SOSTEGNO ALLE REGIONI È UNA POLITICA DI CORTESIA.



L'ANNIVERSARIO

Fumetti, umorismo, libertà Un secolo con Jacovitti

Andrea Brusoni a pagina 24



CHAMPIONS LEAGUE

Il Milan passa col Tottenham Il pari a Londra vale i quarti

Ordine e Signori a pagina 27



IL GIORNO

GIOVEDÌ 9 marzo 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Monza, l'ambasciatore ucciso in Congo

Chiesta la pena capitale per i killer di Attanasio
Il padre: «Basta morti»

Bassani a pagina 14



Varese, prof in autoscuola

A cent'anni lavora e guida
«Mai una sosta»

Formenti a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni accelera: più migranti regolari

Oggi Cdm a Cutro dopo la strage. La premier vuole ritoccare i flussi, Salvini frena. Fini al nostro giornale: «La mia legge è superata»
Assemblea Pd, **intervista a Nardella** «Ora l'intesa tra riformisti e radicali». **Intervista a Lepore** «Ha prevalso una linea, no alle correnti» a p. 2, 3, 5, 8 e 9

Attanasio, la lezione del padre

Chi chiede verità merita risposte

Piero Fachin

Era il suo orgoglio, il suo gran bel successo. Luca Attanasio per suo padre Salvatore era il sole. La dimostrazione del fatto che si può, volendo si può.

A pagina 14

Rialzo dei tassi

Visco sconfessa i falchi della Bce

Raffaele Marmo

Cita Montale, il governatore di Bankitalia Visco. Possiamo solo dire «ciò che non siamo e non vogliamo, in questo caso un'inflazione alta e prolungata».

A pagina 20

COINVOLTI SPERANZA, GRILLO E LORENZIN. PRIMA ARCHIVIAZIONE PER CONTE



Roberto Speranza, 44 anni, ministro dal 2019 al 2022



Giulia Grillo, 47 anni, ministro dal 2018 al 2019



Beatrice Lorenzin, 51 anni, ministro dal 2013 al 2018

Covid, indagati gli ex ministri

Una parte degli atti dell'inchiesta di Bergamo sul Covid è stata trasmessa a Roma: gli atti riguardano il mancato aggiornamento del piano pandemico, indaga-

ti gli ex ministri della Sanità Speranza, Grillo e Lorenzin. Intanto però il tribunale dei ministri ha archiviato lo stesso Speranza, l'ex premier Conte e gli

ex ministri Lamorgese, Di Maio, Guerini, Gualtieri e Bonafede, indagati dopo le denunce di familiari delle vittime del Covid.

Gianni alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Coltellate in zona Centrale

«È stato un incubo ora sto meglio»
Le prime parole del ferito più grave

Servizi a pagina 18 e nelle Cronache

La nostra inchiesta

La strage silenziosa
L'amianto stronca 2mila lombardi all'anno

Servizio nelle Cronache

Pavia

Ha ucciso la ex
L'Appello: 20 anni di carcere

Zanette nelle Cronache



Incubo russo, rischio guerra civile
La Georgia vuole salvarsi con l'Ue

Ottaviani a pagina 15



Usato dai vip per dimagrire
Allarme diabete
Manca il farmaco

Malpelo a pagina 13



La compagna ha 37 anni
Roberto Cavalli
papà a 82 anni

Desiderio a pagina 16

NASO CHIUSO? PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.
100% NATURALE
Autorizzazione ATS Brescia DGD n. 73253 del 07/07/2022



Oggi l'ExtraTerrestre

OCEANI Lo storico accordo all'Onu si concretizzerà con la protezione del 30% dei mari entro il 2030. Ma sul trattato gravano molte incognite



Culture

SEBASTIANO TIMPANARO In un libro l'eredità politica e culturale del filologo nato cento anni fa
Massimo Raffaeli pagina 12



L'ultima

ROSARIO CRIMINALE Gang di narcos, agrobusiness e povertà nella città argentina di Messi e Che Guevara
Federico Larsen pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

GIOVEDÌ 9 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 57

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Torino, 8 marzo 2023 foto Stefano Guidi/Getty

**TUTTI
LE HANNO VISTE
ARRIVARE**

NORMA RANGERI

Le donne afghane, perseguitate dai talebani, insegue da violenza e povertà, costrette a salire sui barconi, annegate con i loro figli nelle acque di Crotone. Le donne iraniane, in lotta per la libertà più elementari e per la vita stessa, martirizzate fino alla morte. Le donne ucraine in fuga con i figli o rimaste a sopravvivere sotto le bombe di Putin. A tutte loro ieri il presidente Mattarella ha dedicato questo 8 marzo 2023, chiamando, simbolicamente a rappresentarle, la studentessa iraniana, Pegah Yaghkordi, e la giurista afghana Ferozan Nawabi, diplomatica, candidata al premio Nobel nel 2014, accolte nel nostro paese.

Una cerimonia sobria, con lo sguardo rivolto al mondo, a quelle aree del pianeta dove alle donne non sono riconosciuti i diritti fondamentali, vittime di una sequenza di orrori, elencati da Mattarella: «Mutilazioni genitali, violenze sessuali, matrimoni combinati, persino per sposare bambine, discriminazioni, divieti, imposizioni assurde e umilianti, impedimenti allo studio, al lavoro alla carriera, al voto alla partecipazione politica». Dove invece, come nella nostra parte di mondo, le libertà democratiche sono assicurate, il fronte avanzato del femminismo lavora ogni giorno e scende in piazza (ieri in 38 città), per colmare i ritardi culturali, arretramenti sociali, violenze omicide che negano di fatto quei diritti costituzionali di uguaglianza e libertà, pur formalmente riconosciuti.

— segue a pagina 3 —



8 marzo di sciopero e cortei in 38 città italiane, contro un «sistema patriarcale e capitalista» che non sarà la prima premier donna a smantellare. In Francia la rivolta sulle pensioni diventa femminista. E in Turchia la marcia (vietata) delle attiviste sfida il sultano Erdogan pagine 2-5

PIANTEDOSI VUOLE SPOSTARE LE BARE A BOLOGNA, MA LE PROTESTE DEGLI ANTIRAZZISTI LO FERMANO

Cutro, il mercoledì delle salme

■ Il ministro dell'interno Matteo Piantedosi dispone all'improvviso che le salme delle vittime della strage di Steccato di Cutro debbano essere spostate a Bologna.

Accade alla vigilia del consiglio dei ministri che dovrebbe svolgersi proprio sul luogo del

naufragio della costa ionica calabrese. Il sospetto è che il Viminale voglia sgomberare il luogo del «delitto» da ogni scenario sconvolgente per la passerella dell'esecutivo. Soltanto le proteste di sinistre e antirazzisti impediscono che il trasloco venga portato a termine.

A Crotone, intanto, proseguono i preparativi per la grande manifestazione di sabato 11 convocata da associazioni e movimenti «per fermare le stragi». Il corteo si snoderà sul lungomare di Steccato e marcerà verso la spiaggia.

MESSINETTI A PAGINA 7

**OGGI IN CALABRIA IL CDM SUI MIGRANTI
Gelo Meloni-Salvini sul decreto**

■ Oggi, dieci giorni dopo la strage, il consiglio dei ministri a Cutro. Meloni, grazie alla trattativa con la Ue, vorrebbe mostrarsi meno rigida verso i

profughi, con corridoi umanitari e nuovi flussi, ma Salvini vuole tornare ai suoi decreti del 2019 e insistere sui respingimenti. COLOMBO A PAGINA 7

Lele Corvi



PANDEMIA

Sanità: indagati tre ex ministri

■ Dall'inchiesta della procura di Bergamo sulla gestione iniziale della pandemia emerge un nuovo filone d'indagine. Tra gli indagati ci sono i principali protagonisti della sanità pubblica degli ultimi anni: i tre ex-ministri Roberto Speranza, Giulia Grillo e Beatrice Lorenzin e insieme a loro numerosi alti dirigenti ed ex-dirigenti del ministero della salute, più il direttore dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro. L'indagine riguarda il mancato aggiornamento del piano italiano anti-pandemia.

CAPOCCIO A PAGINA 6

4° CONTRATTO SEPARATO

Stellantis conferma l'apartheid Fiom



■ Rinnovato a Torino il contratto aziendale (Ccs) di Stellantis, ex Fca. Per la quarta volta si tratta di un contratto separato senza il sindacato più rappresentativo: la Fiom. Dopo gli spiragli di novembre, apartheid confermata. L'aumento di 207 euro (+11%) recupera solo in parte il gap col contratto nazionale. FRANCHI A PAGINA 8

NORD STREAM

«Sabotatori ucraini». L'Europa lo sapeva già



■ Dopo il New York Times, tocca alla stampa tedesca: un'inchiesta del settimanale Die Zeit e di tre reti della tv pubblica svelano i dettagli del sabotaggio del Nord Stream 2: un gruppo ucraino di sei persone e tanto esplosivo. Le intelligence occidentali lo sapevano dall'autunno scorso. CANETTA A PAGINA 11

Aborto

In Polonia è (quasi) un omicidio

Massimiliano Smeriglio PAGINA 4

Elly Schlein

Una svolta, circondata da molti «ma»

Alfonso Gianni PAGINA 9

Arriva il Mia

Dopo l'Rdc, tagli e restrizioni per i poveri

Andrea Ciarini PAGINA 9





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCA-N° 87

ITALIA

Fondato nel 1892

Giovedì 9 Marzo 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" E "IL L'ESPRESSO"

Il cambio anti-sprechi
La data di scadenza
sugli alimenti
diventa un consiglio

Graziella Melina a pag. 12



Il libro del poeta irpino
Il «sacro» di Arminio
quei versi lapidari
tra corpo e memoria

Generoso Picone a pag. 13



L'analisi

La stabilità
dell'Europa
e le regole
da applicare

Francesco Grillo

Il Patto di Stabilità è dovunque, tranne che nelle statistiche economiche. Si può parafrasare il premio Nobel Robert Solow per raccontare il paradosso di quello che è stato probabilmente il più controverso dei regolamenti che l'Ue si è data. Prima della sua sospensione avvenuta nel 2020 per fronteggiare l'eccezionale situazione creata dalla pandemia, il Patto riusciva ad unire nella critica dei propri effetti sia gli Stati preoccupati della stabilità (quelli nordici) sia quelli più bisognosi di crescita (come Italia e Spagna).

Continua a pag. 35

La riflessione

La strada
per l'elezione
diretta
del premier

Tommaso Frosini

Uno dei principali temi nell'agenda politica della maggioranza di governo è il presidenzialismo. Lo si evoca sempre nei dibattiti pubblici e istituzionali, seppure ancora non è chiaro quale presidenzialismo si vorrebbe per l'Italia. Quello americano? Oppure quello francese, che è semi-presidenziale? Altrimenti un nuovo sistema di governo, che qui mi proverò a delineare.

Innanzitutto, presidenzialismo vuol dire elezione diretta del capo del governo che è anche Capo dello Stato.

Continua a pag. 35

Migranti, un 112 del mare

► Piano del governo: centrale unica per coordinare i salvataggi. Oggi il Cdm a Cutro Asse Italia-Olanda su corridoi umanitari e lotta ai trafficanti: «Cambio di approccio»

Napoli, protocollo Sangiuliano-Manfredi per Palazzo Fuga



Sopra, Sangiuliano e Manfredi all'ex Albergo dei Poveri. Sotto, porte chiuse a Castel dell'Ovo

Albergo dei Poveri, il via per il rilancio
Castel dell'Ovo, lo stop non sia eterno

Andrea Di Consoli

È stato siglato a Napoli un importante protocollo d'intesa tra il ministero della Cultura e il Comune di Napoli sulla valorizzazione strategica

dell'Albergo dei Poveri, che grazie a ingenti finanziamenti - sono stati stanziati 115 milioni di euro - diventerà un grande polo culturale.

Continua a pag. 34
Roano in Cronaca

Bechis, Bulleri e Palermo alle pag. 2 e 3

Le misure per l'economia

In arrivo la riforma dell'Iva
Patto Ue, regole meno rigide

Zero Iva sui beni essenziali e meno Irpef ai dipendenti. Sono i criteri intorno ai quali lavora il Governo per un testo da portare in Cdm. Intanto cambia il Patto Ue, regole meno rigide. Gentiloni (nella foto): «Bene per l'Italia».

Bassi e Rosana alle pag. 4 e 5



Lo sviluppo industriale

Stellantis, intesa
per il contratto
Il Sud in ripresa

► Aumento salariale di 200 euro in due anni
Segnali forti da Pomigliano, Pratola e Melfi

Nando Santonastaso

Intesa azienda-sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro del gruppo automobilistico Stellantis. La presenza degli stabilimenti nel Meridione esce rafforzata e con una prospettiva di sviluppo anche rispetto alle scelte strategiche del gruppo. Dal punto di vista salariale previsto in due anni un aumento di circa 200 euro.

A pag. 9

Divieto in Francia

Il no alle foto social
dei figli minorenni
«Ora anche in Italia»

In Francia divieto alla pubblicazione sui social, da parte dei genitori, delle foto di figli minorenni ("per tutelarne la privacy"). Il Garante: «Ora anche l'Italia si adegua».

Pierantozzi a pag. 34

L'intervista «Vergogna i cori contro Diego»

Ferrara: i ragazzi di Spalletti
faranno la storia come noi

Bruno Majorano

Sui primi due scudetti della storia del Napoli c'è anche la firma di Ciro Ferrara (nella foto), napoletano doc. E oggi l'ex difensore - rivestito opinionista tv - per Daza - tifa per gli azzurri che possono aggiungere un nuovo tassello alla storia del club della sua città. «Noi siamo i primi tifosi della squadra di Spalletti. La sconfitta di venerdì scorso contro la Lazio darà ulteriore forza ai ragazzi, perché pensano



di vincerle tutte sarebbe utopia. Il Napoli non si è snaturato e ha fatto la sua partita. Sono felice che l'Italia torni a giocare a Fuorigrotta e che lo faccia proprio adesso che lo stadio è stato intitolato al mio amico Diego. Sarà l'occasione per ricordare la memoria di Gianluca Vialli che ai tempi del San Paolo ci fece sognare con quella storica doppietta alla Svezia. Che vergogna i cori razzisti e in particolare quelli che hanno offeso Maradona».

A pag. 15

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

FIMO

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 09/03/23 - Time: 09/03/23 00:00

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40* ARRETRATO 145-147 87
Sped. in A.P. DL 363/2003 conv. L. 48/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

9 771129 622404

Giovedì 9 Marzo 2023 • S. Francesca Romana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoSalute
tutti i consigli
per preservare
stomaco e cervello
Un inserto di 24 pagine



Oggi c'è la Real Sociedad
Notte europea,
la Roma punta
su Abraham-gol
Carina e Lengua nello Sport



L'intervista
Giovanna Ralli
«La parola amore
è la più bella
anche alla mia età»
Graldi a pag. 19



Il nuovo "Patto"

La stabilità dei Paesi Ue e le regole da applicare

Francesco Grillo

Il Patto di Stabilità è dovunque, tranne che nelle statistiche economiche. Si può parafrasare il premio Nobel Robert Solow per raccontare il paradosso di quello che è stato probabilmente il più controverso dei regolamenti che l'Unione Europea si è data. Prima della sua sospensione avvenuta nel 2020 per fronteggiare l'eccezionale situazione creata dalla pandemia, il Patto riusciva ad unire nella critica dei propri effetti sia gli Stati preoccupati della stabilità (quelli nordici) sia quelli che avevano maggiormente bisogno di crescita (come Italia e Spagna). La Commissione Ue ha avanzato una proposta di revisione che ha indubbi meriti. Ma anche qualche limite, che vale la pena discutere con urgenza per migliorare quello che continua ad essere un cardine dell'integrazione europea.

Ha torto chi con disinvoltura parla di fallimento del sistema di governo economico dell'Unione che fu adottato nel 1997 e riformato nel 2013. La creazione di un'unione monetaria tra Stati sovrani nel 1999, creava infatti il rischio di un minore incentivo tra i Paesi meno rigorosi a tener sotto controllo le proprie finanze. In questo senso, il Patto ha avuto il merito di evitare guai ancora peggiori di quelli vissuti con la Grecia nel 2011.

E, tuttavia, se consideriamo le statistiche, i critici sembrano avere ragione. Prendendo come riferimento gli anni che precedono la pandemia che ha fatto deflagrare le finanze di tutti i Paesi. (...) *Continua a pag. 25*

In arrivo la riforma dell'Iva

►Zero imposte su beni essenziali, tasse leggere per latte e pasta. Le novità nel decreto fiscale
►Ue, sul debito regole più flessibili. Gentiloni: «Ottima soluzione per l'Italia. Accordo vicino»

ROMA Arriva la riforma dell'Iva: nessuna imposta per i beni essenziali. Gentiloni rassicura sulla flessibilità.

Bassi, Orsini e Rosana alle pag. 2 e 3

Al Quirinale celebrati i diritti delle donne

Meloni e le altre, un 8 marzo speciale
Mattarella: «Parità, la strada è lunga»

Mario Ajello

Guardia d'Onore del Quirinale tutta al femminile. All'ingresso del palazzo le decorazioni con le mimose. E questo 8 marzo diventa l'occa-



sione per parlare di tutte le libertà e quelle delle donne rappresentano una conquista non ancora completamente raggiunta. *A pag. 6*
Amoruso e Guasco a pag. 7

Crediti incagliati

Le mosse urgenti per case green e bonus edilizio

Antonio Patuelli

È quanto mai importante il lavoro di Parlamento e governo ora impegnati (...). *Continua a pag. 25*

Piano per l'Africa. Oggi il Cdm a Cutro

Italia-Olanda, asse sui flussi dei migranti
Difesa: un "l12" del mare per i soccorsi

ROMA Meloni riceve Rutte a Palazzo Chigi. Un'asse Italia-Olanda su migranti, flussi e Ong. Intanto per evitare altre stragi in mare il ministero della Difesa sta lavorando a una sorta di l12 del mare: un cervello di-



gitale, operativo h24. Il compito: monitorare senza sosta le imbarcazioni nel Mediterraneo e mobilitare i soccorsi in tempo reale per chi ne avesse bisogno. *Bechis e Palermo alle pag. 4 e 5*

Per la "tigre di Cremona" un brano con il vincitore di Sanremo 2022



Mina, il ritorno da brividi
«Una canzone con Blanco»

Una delle ultime immagini di Mina. Nel tondo, Blanco

Marzi a pag. 23

«Spesso buono oltre..» La data di scadenza diventa un consiglio

►L'Europa si muove contro lo spreco alimentare
in arrivo una nuova dicitura sulle confezioni

ROMA Alimenti, mossa anti sprechi della Comunità europea: arriva una nuova etichetta. Sparisce la data di scadenza, si va verso l'introduzione della dicitura «Spesso buono oltre..». Per la Ue la nuova etichetta dovrebbe indirizzare meglio «il processo decisionale dei consumatori in merito all'opportunità di consumare o eliminare un alimento». Il consumo in ritardo dei prodotti non deperibili provoca solo una perdita di gusto. *Melina a pag. 14*

Oggi la nomina
Cybersicurezza,
la guida dell'Agenzia
al prefetto Frattasi

ROMA Il prefetto di Roma Bruno Frattasi sarà nominato al vertice dell'Agenzia per la Cybersicurezza. Aveva preso il posto di Matteo Piantedosi, diventato ministro dell'Interno. *Bulleri e Rossi a pag. 9*

Il crollo in lacrime

La confessione del carabiniere killer
«Ero in confusione»



Marco Cusumano

«Ero in confusione». Così il carabiniere che ha ucciso il rivale in amore e ferito l'ex amante. *A pag. 14*

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](https://www.villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

BILANCIA, SEI
INARRESTABILE

La Luna nel tuo segno crea una configurazione particolarmente fortunata e positiva. Affronti la giornata con una grande carica di entusiasmo, sei quasi travolgente. Difficile resistere alle tue proposte e richieste, anche perché i progetti nei quali intendi coinvolgere gli altri sono chiaramente destinati al successo. Scegli le persone con cui condividere questo slancio, ma ricorda che l'amore è l'ingrediente segreto, celebrato! **MANTRA DEL GIORNO** La lentezza regala più gratificazioni. *© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25*

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere della Sport-Studio € 1,50. Quotidiano a schiera bisogna essere seri - La vita secondo Alberto Sordi* - € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 9 marzo 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Via allo studio di fattibilità all'aeroporto Marconi
**Bologna è nel futuro
Arrivano i droni
per merci e passeggeri**
Degliesposti a pagina 15



DOMANI IN REGALO
SPECIALE TOP 500 BOLOGNA

ristora
INSTANT DRINKS

Meloni accelera: più migranti regolari

Oggi Cdm a Cutro dopo la strage. La premier vuole ritoccare i flussi, Salvini frena. Fini al nostro giornale: «La mia legge è superata»
Assemblea Pd, **intervista a Nardella** «Ora l'intesa tra riformisti e radicali». **Intervista a Lepore** «Ha prevalso una linea, no alle correnti» a p. 2, 3, 5, 8 e 9

Attanasio, la lezione del padre

Chi chiede verità merita risposte

Piero Fachin

Era il suo orgoglio, il suo gran bel successo. Luca Attanasio per suo padre Salvatore era il sole. La dimostrazione del fatto che si può, volendo si può.

A pagina 12

Rialzo dei tassi

Visco sconfessa i falchi della Bce

Raffaele Marmo

Cita Montale, il governatore di Bankitalia Visco. Possiamo solo dire «ciò che non siamo e non vogliamo, in questo caso un'inflazione alta e prolungata».

A pagina 19

COINVOLTI SPERANZA, GRILLO E LORENZIN. PRIMA ARCHIVIAZIONE PER CONTE



Roberto Speranza,
44 anni, ministro
dal 2019 al 2022



Giulia Grillo,
47 anni, ministro
dal 2018 al 2019



Beatrice Lorenzin,
51 anni, ministro
dal 2013 al 2018

Covid, indagati gli ex ministri

Una parte degli atti dell'inchiesta di Bergamo sul Covid è stata trasmessa a Roma: gli atti riguardano il mancato aggiornamento del piano pandemico, indaga-

ti gli ex ministri della Sanità Speranza, Grillo e Lorenzin. Intanto però il tribunale dei ministri ha archiviato lo stesso Speranza, l'ex premier Conte e gli

ex ministri Lamorgese, Di Maio, Guerini, Gualtieri e Bonafede, indagati dopo le denunce di familiari delle vittime del Covid.

Gianni a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, omicidio stradale

Via Azzurra, negato il patteggiamento all'investitore

Caravelli in Cronaca

Bologna, ricettazione

Trovato in casa con sei milioni di merce rubata

Tempera in Cronaca

Bologna, sabato c'è la Lazio

Thiago premiato Ma resta il dubbio Arnautovic

Giordano nel QS



La Georgia vuole salvarsi con l'Ue

Ottaviani a pagina 13



Allarme diabete Manca il farmaco

Malpelo a pagina 10



Roberto Cavalli papà a 82 anni

Desiderio a pagina 14

NASO CHIUSO? PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.
100% NATURALE
A. MERANI



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 9 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CIOCVII - NUMERO 56, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GRILLO JR, IL PROCESSO PER STUPRO
Una teste: la mia amica?
Offuscata, aveva bevuto

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 12



GENOVA, SICITÀ RECORD NEL 2023
L'acqua più cara del 25%
I consigli per risparmiare

PALMESINO E DE MONTE / PAGINE 20 E 21



GENOVA, NEGOZI DI SETTORE IN CRISI
Così la Generazione Z
snobba i vecchi giocattoli

ESTER ARMANINO E MARCO MENDUNI / PAGINA 14



IL GOVERNO OGGI SI RIUNISCE A CUTRO, SULLE NORME TENSIONE PREMIER-LEGA: CI SARANNO PENE PIÙ SEVERE PER GLI SCAFISTI. L'UE ASSOLVE FRONTX

Migranti, Salvini all'attacco

Il ministro chiede una stretta sui permessi umanitari. No di Meloni al ritorno dei decreti sicurezza del 2018

Il Consiglio dei ministri oggi si riunisce simbolicamente a Cutro, dove è avvenuto il tragico naufragio dei migranti partiti dalla Turchia. Sul decreto contro i migranti la premier Meloni trova la sponda del premier olandese Rutte, con cui ieri ha avuto un incontro. «La Ue collabori con noi». Ma crescono le distanze con Salvini, che chiede una stretta sui permessi di soggiorno per ragioni umanitarie. Il suo modello è quello del premier britannico Sunak: niente asilo a chi entra illegalmente. La Commissione Ue assolve l'agenzia Frontex. **SERVI / PAGINE 2 E 3**

ROLLI



LASPOON RIVER

Niccolò Zancan

Mina, Fariba, Sadaaf:
le storie dei bambini
affondati in Calabria

La più piccola si chiamava Fariba Namanzhi, non aveva compiuto un anno. Poco più grande di lei Sadaaf Nori, 2 anni, disperso da 12 giorni in fondo al mare. E poi, ancora, Miam Qasemi, 15 anni: da Kabul stava cercando di raggiungere suo zio ad Amburgo. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**



SCONTI IN PIAZZA A TBILISI CONTRO LE LEGGI, CONSIDERATE FILORUSSE, CHE COLPISCONO I MEDIA E LE ONG



Georgia, protesta contro il governo: «Siamo europei»

La polizia a Tbilisi respinge la folla che protesta innalzando la bandiera dell'Unione Europea

ZAFEROVA / PAGINA 6

FINO A 6000 EURO IN LIGURIA PER LE AZIENDE DI ACCOGLIENZA E RISTORAZIONE E PER GLI STABILIMENTI BALNEARI

Patto sul turismo, incentivi a chi assume

Incentivi fino a 6.000 euro per assumere lavoratori del settore turistico. Anche quest'anno la Regione Liguria ha approvato, di concerto con le categorie, il Patto del lavoro nell'ambito del turismo, prevedendo una serie di bonus occupazionali per le aziende che assumeranno personale. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

L'INTERVISTA AL SOCIOLOGO

Mario De Fazio

De Masi: «Ora i giovani vogliono più tempo
Va diminuito l'orario»

L'ARTICOLO / PAGINA 11

DUELLO TRA VISCO E LAGARDE

Fabrizio Goria

Rialzo tassi, Bankitalia chiede maggiore cautela
La Bce: stop inflazione

L'ARTICOLO / PAGINA 17

FESTA DELL'8 MARZO

Mattarella: progressi sul ruolo delle donne ma ancora non basta

Ugo Magri

Il presidente Mattarella l'8 Marzo riconosce che negli ultimi decenni «la Repubblica ha compiuto progressi enormi». «Questi passi autorizzano a sperare che si farà di più e di meglio in futuro». **L'ARTICOLO / PAGINA 9**



L'AD RYZHENKOV

Il gruppo Metinvest: «Pronti a ricostruire con l'acciaio ucraino»

Alberto Quarati

Yuriy Ryzhenkov, ad di Metinvest, primo gruppo industriale dell'Ucraina guarda alla ricostruzione. «Siamo pronti», dichiara. «Stiamo valutando un'azione legale contro la Russia per l'attacco alle acciaierie Azovstal di Mariupol». **L'ARTICOLO / PAGINA 7**



CANDIDATO SINDACO

Pd, tocca a Schlein dirimere la lite sul caso di Imperia

Il Pd di Imperia è diviso sulla scelta del candidato sindaco. Il caso finisce a Roma, direttamente sul tavolo di Elly Schlein. Se ne parlerà martedì prossimo, con la segretaria regionale Valentina Ghio a mediare. In ballo ci sono i nomi di Amorette e Abbo. **L'ARTICOLO / PAGINA 10**



Qui mai

MATTIA FELTRI

BUONGIORNO

Ieri è girato molto il video di una donna nel fuoco delle proteste di Tbilisi, Georgia, mentre sventola la bandiera d'Europa. I georgiani stanno manifestando contro una legge in discussione al Parlamento e ricalcata su quella russa che ha consentito a Vladimir Putin di chiudere i giornali e mandare in galera giornalisti e blogger a lui ostili. Putin, nel nostro disinteresse, ha invaso la Georgia nel 2008, quattordici anni prima di invadere l'Ucraina, s'è preso l'Ossezia del Sud e l'Abkhazia, ne ha riconosciuto l'indipendenza e ne ha fatto roba sua. Da allora, l'Unione europea valuta l'ammissione della Georgia, con le sue classiche infinite cautele, e il terrore della gente in piazza è di finire nelle grinfie russe. Non voglio rifare qui la storia della Georgia, voglio soltanto ricordare rapidamente Mikheil Saakashvili, il

più celebre e discusso leader europeista georgiano, uno che Putin disse di volere vedere "appeso per le palle". Ora è in carcere, dove pochi mesi fa un avvocato lo trovò coperto di lividi e con tracce di avvelenamento nel sangue. Così va il mondo, non soltanto dove s'allunga l'ombra di Putin, ma dove s'allunga va così, sempre. Le Georgia è ancora più lontana dell'Ucraina, è al di là del Mar Nero, sopra le estremità orientali della Turchia e sopra l'Azerbaijan. E da così lontano, abbiamo visto quella donna sventolare la bandiera d'Europa, mentre la polizia cercava di respingerla con gli idranti. Lei è riuscita a evitare il getto, e poi un gruppo di uomini l'ha accerchiata per proteggerla e permetterle di tenere alta la bandiera. E io pensavo che così, da noi, non l'ho vista sventolare mai. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(010) 5388.200 - www.aurum.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Sabatini, acquistare
un bene 4.0
non basta per avere
la maggiorazione



Roberto Lenzi
— a pag. 32

Consiglio di Stato
Non è possibile
l'interdittiva
antimafia
per il professionista

Guglielmo Saporito
— a pag. 38

SCARPA



MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 27911,52 +0,54% | SPREAD BUND 10Y 177,60 -5,20 | BRENT DTD 82,64 -1,78% | ORO FIXING 1816,30 -0,56% | Indici & Numeri → p. 41-45

Il BTp Italia vola a 8,6 miliardi

Conti pubblici

Offerta per i risparmiatori
chiusa: secondo risultato
di sempre e 327mila contratti

Oggi la giornata dedicata
agli investitori istituzionali
Verso conferma tasso al 2%

Si è chiusa con una raccolta di un so-
fio inferiore a 8,6 miliardi la tre giorni
dedicata ai piccoli investitori dall'edi-
zione 19 del BTp Italia. Un risultato
ben oltre le attese, confermato anche
dal numero dei contratti, superiore
a 327mila. Si tratta del secondo risul-
tato di sempre negli undici anni di
storia di questo titolo, superato solo
dall'emissione straordinaria di mag-
gio 2020, in pieno lockdown. Oggi sa-
rà il turno degli investitori istituzio-
nali, con la probabile conferma del
tasso minimo garantito al 2% annuo.
Trovati — a pag. 3

BANCHE CENTRALI

Bce, Visco
contro i falchi
sui rialzi dei tassi
Fed, Powell
calma le acque

Buonacchi e Longo — a pag. 3

+0,54%

PIAZZA AFFARI
Le parole più morbide sui
tassi del presidente della Fed
hanno permesso un recupero
alle Borse europee, che chiu-
dono così in positivo una
seduta incerta (Piazza Affari
ha messo a segno un rialzo
dello 0,54 per cento).

MERCATO DEI CAPITALI

**L'UNIONE
È ORMAI
INDIFFERIBILE**

di Charles Michel,
Ursula von der Leyen,
Christine Lagarde,
Pascal Donohue
e Werner Hoyer — a pagina 13

Superbonus e villette, caccia a 1 miliardo per la proroga

Decreto cessioni

Il Governo stima le coperture neces-
sarie mentre aumenta il pressing
del Parlamento: il conto di un allun-
gamento fino alla fine di giugno po-
trebbe oscillare tra 300 e 400 milio-
ni al mese. La proroga del superbo-
nus al 110% per villette e unità indi-
pendenti, dal 31 marzo al 30 giugno,

dopo essere entrata nel pacchetto
degli emendamenti bipartisan alla
legge di conversione del decreto n.
11/2023, in materia di cessione dei
crediti, si prepara ad affrontare la
sfida decisiva delle coperture. I tec-
nici del ministero dell'Economia
sono all'opera per stimare il costo
esatto della misura. Una quantifica-
zione dalla quale dipenderà il desti-
no del rinvio.

Giuseppe Latour
e Giovanni Parente — a pag. 5

MATERIE PRIME

Volkswagen
guarda agli aiuti
degli Usa
per le batterie

Annicchiarico — a pag. 4

LA GUERRA IN UCRAINA

Bonomi:
«Ricostruzione,
l'Italia può
essere decisiva»

Nicoletta Picchio — a pag. 11

DAI GEMMOLOGI AGLI INCISORI



Mani d'oro. La professionalità degli orafi, un bene sempre più prezioso, ma difficile da trovare sul mercato del lavoro

L'industria orafa fa il record di export ma non trova 3mila giovani talenti

Giulia Crivelli e Claudio Tucci — a pag. 16

Gas, consumi giù di oltre il 22% Cresce la produzione italiana

Energia

La riduzione non può
essere spiegata solo con
il clima mite d'inizio 2023

Continua il calo dei consumi di gas in
Italia. A gennaio i volumi si sono fer-
mati a 7,5 miliardi di metri cubi: -22%
sullo stesso mese del 2022. Una con-
trazione in linea con una tendenza
che continua da settembre. Dopo lo
scoppio della crisi energetica in esta-
te, il rallentamento dei consumi è di-
venuto più evidente. Nel 2022 il
consumo nazionale è sceso del 10%.
Sara Deganello — a pag. 15

TLC

Tim porta
in rosso Vivendi
per 1 miliardo

Andrea Biondi — a pag. 21

LIBRI & BILANCI

La scomparsa
di Camilleri
lascia un vuoto
anche nei conti
di Sellerio



Andrea Camilleri. Il ritratto di Guido
Scarabottolo per la rubrica Posicio-
nare sulla Domenica de Il Sole 24 Ore

Ha lasciato un vuoto incolmabile nella
cultura italiana e uno, colmabile ma
fino a un certo punto, nei conti della
casa editrice Sellerio. La scomparsa
di Andrea Camilleri, il 17 luglio del
2019, ha costretto Sellerio a rivedere le
strategie in attesa di trovare un autore
che possa sostituirlo, almeno dal
punto di vista del bilancio.
Nino Amadore — a pag. 17

PANORAMA

FESTA DELLA DONNA

**Mattarella: strada
per la parità
ancora lunga
e difficile**

«La strada per una parità effeti-
tiva è ancora lunga e presenta
ancora difficoltà». L'Indicazio-
ne è arrivata dal presidente
della Repubblica, Sergio Mat-
tarella in occasione dell'8
marzo. Anche se molte donne
sono ai vertici di organi istituzio-
zionali, ha aggiunto il pre-
sidente, «certe mentalità grotte-
sche e dannose sono molto
presenti».
— a pagina 9

OGGI IL DL MIGRANTI

**Stretta su scafi e ingressi
semplificati per i regolari**

Dopo la tragedia oggi a Cutro si
svolge il CdM per il varo del
nuovo Dl sull'immigrazione. In
arrivo la stretta sugli scafi e la
semplificazione dell'accoglienza
per i regolari.
— a pagina 2

POLITICHE DI BILANCIO

**Ue, più vicino l'accordo
sulla riforma del Patto**

La Commissione Ue ha avvertito
i paesi membri di prepararsi a
una inevitabile stretta sui conti
pubblici. Si avvicina poi un
primo accordo su una revisione
del Patto di Stabilità.
— a pagina 2

SCELTE E LUNGO PERIODO

**PER I GIOVANI
POLITICHE
DI RESPIRO**

di Silvana Scliarra — a pag. 12

FABBRICHE DEL FUTURO

**Linea high tech
per l'agricoltura
a basso impatto**

di Lello Nasso — a pag. 13

PRIVATE EQUITY

**Perrina, fondo da 16,7
miliardi e focus sull'Italia**

Perrina ha chiuso un maxi-
fondo globale da 16 miliardi per
investimenti in private equity.
Perrina, da sempre presente in
Italia, punta a rilanciare il polo del
lusso Florence.
— a pagina 23

Nova 24

**Energia
L'autoproduzione
parte dal solare**

Elena Comelli — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59,40 € (iva inclusa). Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer,
leader mondiale nella vendita
all'incanto di orologi moderni
e d'epoca, è lieta di invitarvi
per una valutazione gratuita
e senza impegno dei vostri
preziosi segnatempo.

**Vi aspettiamo i giorni
Lunedì 13, Lunedì 20 e
Lunedì 27 Marzo 2023
presso i nostri uffici**

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625 milan@antiquorum.swiss



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 9 marzo 2023
Anno LXXX - Numero 67 - € 1,20
Santa Francesca, religiosa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

AMMISSIONE DI GENTILONI

Anche il Pd promuove Meloni

Commissario economico Ue
«Il governo ha rispettato
gli impegni con l'Europa»

Altro che rottura con Bruxelles
«Il Patto di Stabilità ottimo
compromesso per l'Italia»

Il premier oggi al Cdm di Cutro
detta la linea sugli sbarchi
«Pene più dure ai trafficanti»

Trasporti

C'è lo sciopero Capitale in tilt

L'astensione al lavoro
del personale Atac e Tpl
ha creato molti disagi

Gobbi a pagina 16

Regione

Partiti d'accordo Domani la Giunta

Il governatore Rocca
«Torrò la Sanità»
Dieci assessori, 6 a Fdl

Zanchi a pagina 17

Acea

Ricavi a 5 miliardi Cedola a 85 cent

La multiutility capitolina
chiude il bilancio 2022
con più investimenti

Caleri a pagina 12

Europa League

La Real Sociedad sbarca a Roma

I giallorossi alle 18.45
in campo per gli ottavi
Olimpico sold out



Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **USA!**
La neoletta
Schlein rischia già
di finire a pezzi
- **MAZZONI**
La Turchia
usa i migranti come
arma di ricatto
- **GIACOBINO**
Grillo fa utili
coi contributi Covid

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Bonaccini non farà il vice segretario Vuole la presidenza del partito



Romagnoli a pagina 5

Il decreto già nel Consiglio dei ministri del 16 marzo. «Ci saranno costi e flussi» Salvini accelera sul ponte di Messina

Ambasciatore ucciso in Congo Chiesta condanna a morte per i killer di Attanasio

Bruni a pagina 10

... Il decreto già nel Consiglio dei ministri del prossimo 16 marzo. È l'accelerazione di Salvini sul Ponte dello stretto di Messina per il quale ci saranno già «costi e flussi di traffico». Nella stessa riunione secondo il segretario della Lega arriveranno anche le misure per l'emergenza siccità e il nuovo Codice degli appalti.

Di Capua a pagina 4

... Alla fine anche il Pd si è dovuto rassegnare e ammettere il buon lavoro dell'esecutivo Meloni. Lo fa con le parole di Gentiloni, ex segretario Dem e attuale commissario europeo all'Economia che conferma come «il governo ha rispettato tutti gli impegni Ue» e sottolineando che «il Patto di Stabilità è un ottimo compromesso per l'Italia». Intanto il premier continua a lavorare e nel Consiglio dei ministri in programma oggi a Cutro annuncia le nuove regole sugli sbarchi: «Difesa dei confini e pene più dure per gli scafisti».

Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

Presidente Bankitalia

Allarme di Visco sull'energia «Non escludo nuovi rincari»

Barbieri a pagina 3

Ecco come sarà la carta «Mia»

Una piattaforma scoperà i furbetti del nuovo Reddito

a pagina 2

Convegno a palazzo Wedekind

La leadership delle donne frutto del merito



Pecconi alle pagine 8 e 9

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIoglie IL MUCO LIBERA IL NASO IDRATA LA MUCOSA ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autorizzazione ATS Brescia D50 n. 73253 del 07/03/2022

SANTI BAILOR

**La libertà
i social
e la censura**

Intelligenza umana o algoritmo? La domanda, poco lametlica visti i tempi ad alta tecnologia che viviamo, non è laterale ma di sostanza. Talmente centrale che - secondo il quotidiano britannico «Financial Times» - l'Unione Europea avrebbe chiesto al vulcanico imprenditore Elon Musk di assumere più personale per moderare i contenuti sui social Twitter. L'argomento è questo: servono più esseri umani come moderatori e fact-checker per moderare i contenuti sulla piattaforma. (...)

Segue a pagina 13



a pag. 29

ALBERTO CUSMEROLI

Riforma fiscale con flat tax incrementale per i dipendenti, addio alle società di comodo e alle micro tasse

Bartelli a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Consumatori - Il decreto che attua la direttiva Ue sulla class action

Imprese - Il dlgs che attua il regolamento Ue sul crowdfunding

Riforma Cartabia - Il documento del Coordinamento osservatori giustizia civile sui pignoramenti immobiliari

**Sono in arrivo i Btp autarchici destinati agli italiani
Economisti e operatori divisi tra favorevoli e contrari**

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Crowdfunding anche per srl

Potranno ora reperire risorse sul mercato dei capitali offrendo le proprie quote al pubblico attraverso le piattaforme di crowdfunding, con metodologie semplificate

Anche le normali srl potranno reperire risorse sul mercato dei capitali offrendo le proprie quote al pubblico attraverso le piattaforme di crowdfunding. L'opportunità di ampliare le possibilità di reperire finanziamenti per le srl avverrà con metodologie snelle e semplificate, affidate a intermediari abilitati alla prestazione dei servizi di investimento. Lo prevede un decreto legislativo atteso al Consiglio dei ministri.

Pagumici a pag. 23

GUERRA IN UCRAINA

Perché i pacifisti sono degli immorali

Pardo a pag. 4

Fonda (Swg): il 30% dell'elettorato del Pd sta alla finestra dopo la vittoria di Schlein



«Il 30% dell'elettorato del Pd si è messo alla finestra dopo la vittoria di Elly Schlein e non garantisce che resterà nel partito. L'entusiasmo per la vittoria di novità che ha portato la nuova segretaria è servito a frenare il calo dei consensi e a recuperare tra gli astenuti, ma da solo non basta a far risalire la china nella competizione con il centro-destra», dice Rodolfo Fonda, direttore di ricerca di Swg. Nel giro di una settimana l'Istituto di sondaggi ha registrato un recupero di 2,6 punti percentuali per il Pd a guida Schlein, solo per un terzo provenienti dal Movimento5stelle, «si tratta di elettorati diversi, con basi sociali differenti», spiega Fonda.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Credevo che la scuola italiana fosse messa male, ma non fino a questo punto. Ne ho parlato con una giovane e preparatissima insegnante di liceo che non a caso ha vinto il difficile esame di concorso nazionale per l'acquisizione della cattedra. Doveva spiegare D'Annunzio alla sua classe di un liceo classico creativo (uno dei tanti che, con qualche stravaganza, è cresciuto come un fungo alla periferia di una grande città). Si alzò un caporione: «No, D'Annunzio non perché era fascista!». Il resto della classe invece insorse: «No, D'Annunzio era uno libero come Fedele!». Si parlò anche di «Luana» (anziché Liana) Segre. Il più informato disse che era una capostipite ebrea che, approfittando delle sue competenze, riuscì a mutare il campo di sterminio nazista. Siccome fra i giovani prevale una cultura visiva, avendo spesso visto sui binari, aveva desunto che fosse una del ramo ferroviario. Purtroppo, maggioranza ed opposizione, di questo disastro, ne fanno un baffo.



Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.

Conta l'ampio e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di autoprodurre energia e contare sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su fratticontano.ener.it/peritalia
#Enerperitalia



OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.

Segui @EnelGroup su



* Con La tripartita fiscale a € 9,90 in più - Con La nuova parata del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 9 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Empoli, caso irrisolto. Aveva 19 anni

Morte di Sara Scimmi Riaperta l'inchiesta per omicidio

Cavini a pagina 15



Annuncio del governatore Giani

Jindal ripensa a Piombino polo siderurgico

Papi a pagina 21



Meloni accelera: più migranti regolari

Oggi Cdm a Cutro dopo la strage. La premier vuole ritoccare i flussi, Salvini frena. Fini al nostro giornale: «La mia legge è superata»
Assemblea Pd, **intervista a Nardella** «Ora l'intesa tra riformisti e radicali». **Intervista a Lepore** «Ha prevalso una linea, no alle correnti» a p. 2, 3, 5, 8 e 9

Attanasio, la lezione del padre

Chi chiede verità merita risposte

Piero Fachin

Era il suo orgoglio, il suo gran bel successo. Luca Attanasio per suo padre Salvatore era il sole. La dimostrazione del fatto che si può, volendo si può.

A pagina 12

Rialzo dei tassi

Visco sconfessa i falchi della Bce

Raffaele Marmo

Cita Montale, il governatore di Bankitalia Visco. Possiamo solo dire «ciò che non siamo e non vogliamo, in questo caso un'inflazione alta e prolungata».

A pagina 19

COINVOLTI SPERANZA, GRILLO E LORENZIN. PRIMA ARCHIVIAZIONE PER CONTE



Roberto Speranza,
44 anni, ministro
dal 2019 al 2022



Giulia Grillo,
47 anni, ministro
dal 2018 al 2019



Beatrice Lorenzin,
51 anni, ministro
dal 2013 al 2018

Covid, indagati gli ex ministri

Una parte degli atti dell'inchiesta di Bergamo sul Covid è stata trasmessa a Roma: gli atti riguardano il mancato aggiornamento del piano pandemico, indaga-

ti gli ex ministri della Sanità Speranza, Grillo e Lorenzin. Intanto però il tribunale dei ministri ha archiviato lo stesso Speranza, l'ex premier Conte e gli

ex ministri Lamorgese, Di Maio, Guerini, Gualtieri e Bonafede, indagati dopo le denunce di familiari delle vittime del Covid.

Gianni a pagina 11

DALLE CITTÀ

Empoli

Discarica abusiva Trentamila euro per rimuoverla Paga il Comune

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Tredici case da mettere in sicurezza

Servizio in Cronaca

Cerreto Guidi

«Diffamata in tv» In cinque a processo

Servizio in Cronaca



Incubo russo, rischio guerra civile

La Georgia vuole salvarsi con l'Ue

Ottaviani a pagina 13



Usato dai vip per dimagrire

Allarme diabete Manca il farmaco

Malpelo a pagina 10



La compagna ha 37 anni

Roberto Cavalli papà a 82 anni

Desiderio a pagina 14





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 9 marzo 2023

Oggi con *I Piaceri del Gusto*

Anno 49 N° 96 - In Italia € 2,20

Intervista al premier Netanyahu in visita in Italia

“Israele resta una democrazia solida”

di Maurizio Molinari

“La riforma è necessaria perché il potere giudiziario non può essere onnipotente. Le proteste nelle piazze dimostrano quanto sia forte il nostro Paese. Ma le supereremo”



alle pagine 2 e 3

“È il momento che Roma riconosca Gerusalemme come capitale del popolo ebraico. La destra italiana? Conta chi impara la lezione della Storia”

Mappamondi

Kuleba: resistere a Bakhmut ci permette di decimare i russi



di Di Feo e Tonacci
a pagina 12

I conti ambigui dell'aiuto a Kiev

di Tito Boeri
e Roberto Perotti

A un anno dall'invasione russa si avverte una certa stanchezza presso le opinioni pubbliche occidentali sugli aiuti all'Ucraina. Negli Usa la quota di elettori che ritiene che il Paese stia fornendo troppi aiuti è quadruplicata.

a pagina 25

Georgia in fiamme gli idranti provano a spegnere i sogni Ue



di Luna De Bartolo
a pagina 13

IL NUOVO RDC

Senza figli niente Reddito

La ministra Calderone spiega a Repubblica come cambia il sussidio: per gli occupabili single riduzione da settembre “Nessuna logica punitiva. Più sostegni alle famiglie numerose in difficoltà, perché i minori vanno protetti”

Migranti, il governo allungherà la permanenza nei centri di rimpatrio

Il commento

I diritti non hanno colore

di Luigi Manconi

Perché mai un lavoratore precario dovrebbe disinteressarsi delle unioni civili o del fatto che, nella sua provincia, si possa accedere o meno all'interruzione volontaria di gravidanza? Quel lavoratore potrebbe essere omosessuale o avere un figlio che ama, chiamato, un coetaneo; o una figlia che abbia deciso, per le più diverse ragioni, di abortire. E perché mai una dipendente part-time di un ministero non dovrebbe battersi per una legge non proibizionista sulla procreazione assistita?

a pagina 24

Il programma

Fine vita e ius soli un'altra primavera dell'agenda Pd

di Giovanna Casadio
a pagina 11

di Valentina Conte

“L'occupabile non avrà un sussidio, ma una politica attiva definita anche da un'indennità di partecipazione. La vecchia logica del Reddito di cittadinanza non c'è più». Così Marina Calderone, ministra del Lavoro, nell'intervista. «Le famiglie numerose in difficoltà riceveranno un sostegno più alto dell'attuale».

a pagina 9
i servizi a pagina 4 a pagina 8

Inchieste Covid

Piano pandemico non adeguato Speranza, Lorenzin e Grillo nel mirino

di Paolo Berizzi
a pagina 17

8 Marzo

Meloni al Quirinale con i selfie bipartisan mentre Schlein parla alle lavoratrici

di Concetto Vecchio
a pagina 10

Il libro del

PREMIO NOBEL PER LA PACE

MARIA RESSA

COME RESISTERE A UN DITTATORE

La battaglia per il nostro futuro

La nave di Teseo

Premio Nobel per la Pace

MARIA RESSA

COME RESISTERE A UN DITTATORE

LA BATTAGLIA PER IL NOSTRO FUTURO

La nave di Teseo

Champions League



Il Milan ai quarti Per Messi e Mbappé l'Europa è off limits

di Currò, Gamba e Guerrera
alle pagine 34 e 35

Domani sul Venerdì

Casa Márquez Rodrigo racconta suo papà Gabo



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / 4,2, 93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura
Giapponese € 11,10

Lineker contro Sunak, la Bbc lo censura

GIULIA ZONCA

Sedici anni di carriera, 242 partite e mai un cartellino giallo: Gary Lineker prende la prima ammonizione a 62 anni. - PAGINA 27



Manca l'acqua, ora salviamo il Barolo

CARLO PETRINI

Nelle Langhe la crisi climatica desta preoccupazione. Quest'area del Piemonte deve fare i conti con una nuova sfida. - PAGINA 20



Sonno e cibo, educiamo i più piccoli

GIORGIO CALABRESE

C'è una correlazione tra la buona salute, il ritmo sonno/veglia e gli orari in cui consumiamo i cibi? - PAGINA 21



LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



PEFC

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 66 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

L'ECONOMIA

Nuovo rialzo dei tassi
Visco critica Lagarde
Giallo sull'inflazione
"Calcoli troppo alti"

FABRIZIO GORIA


Alla vigilia della settimana in cui la Banca centrale europea alzerà i tassi d'interesse di altri 50 punti base, si accende il dissidio dentro il Consiglio direttivo. - PAGINA 8
BERTOLINO E BRESOLIN - PAGINE 8-9

L'ANALISI

BANCHIERI IMPOTENTI
CONTRO IL CARO VITA

MARIO DEAGLIO

È tradizione che, nei loro discorsi pubblici, i banchieri centrali usino un linguaggio ovattato. Nel suo intervento di ieri il governatore Ignazio Visco, pur formalmente pacato è stato molto chiaro: ha raccomandato prudenza nell'aumento dei tassi, invece richiesto a gran voce da alcuni suoi colleghi del Consiglio Direttivo della Bce considerati "falchi" che mettono la stabilità dei prezzi innanzi a tutto. Ha sottolineato «l'acuta incertezza» in cui le banche centrali si muovono, anche per la difficile situazione geopolitica e la «necessità di farsi guidare dai dati che via via si renderanno disponibili», e il dovere di minimizzare gli effetti negativi di politiche monetarie troppo restrittive «sull'ancora fragile ripresa».

CONTINUA A PAGINA 9

LA PREMIER INCONTRA L'OLANDESE RUTTE: "FERMARE I TRAFFICANTI E DIFENDERE I CONFINI"

Migranti, governo a Cutro
scontro Salvini-Mantovano

Il leghista chiede una stretta sui permessi, no del braccio destro di Meloni

CARRATELLI, LOMBARDO, OLIVO

Una sponda più a Nord. È quella che cerca Giorgia Meloni. La premier ieri ha accolto a Palazzo Chigi il primo ministro olandese Rutte. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINA 2-7

Mina, Fridi e Kamran
l'odissea dei bambini

Niccolò Zancan

LETTERE DAL CARCERE

Se fuori dalla cella ci negano la vita

I DETENUTI DI "COSTITUZIONE VIVA"

C'è un'espressione attorno alla quale girano tutti i discorsi scandalosi dal metronomo del carcere: "fine pena", la data che segna il termine della pena cui si è stati condannati, e orienta il conto alla rovescia personale nel calendario di ognuno di noi. Ma cosa ci aspetta fuori dal muro di cinta, nel tempoliberato del dopo pena? - PAGINA 17
BRAVETTI E GRIGNETTI - PAGINE 16-17

TIBLISI IN PIAZZA PER DIRE NO ALL'INFLUENZA RUSSA

Georgia, vento d'Europa

ANNA ZAFESOVA

Kuleba: perché moriamo per Bakhmut

USKI AUDINO

Ha senso morire per Bakhmut? «Se ti ritiri e organizzi una difesa altrove, la stessa intensità di combattimento la ritroverai lì», dice il ministro Kuleba. - PAGINE 12-13

ISRAELE

La visita di Netanyahu
che imbarazza Roma

FEDERICO CAPURSO

Le manifestazioni di piazza contro la nuova riforma della giustizia scuotono da settimane il governo israeliano. Proteste che inseguono il premier Benjamin Netanyahu fino in Italia, dove arriverà oggi, per incontrare nella giornata di venerdì Giorgia Meloni. - PAGINA 10

L'INTERVISTA

"Non tradurrò Bibi
tradirei i miei figli"

LUCA MONTICELLI

Non solo 150 piloti della compagnia aerea El Al si sono rifiutati di portarlo a Roma, Netanyahu rischia di restare anche senza interprete. Olga Dalia Padua è una traduttrice dall'ebraico e si è rifiutata di accompagnare Netanyahu al Tempio maggiore. - PAGINA 10

L'8 MARZO

Il richiamo del Colle
contro i pregiudizi
e il lavoro negato
a una donna su due

MARIANNA FILANDRI


Il lavoro è centrale nel definire il grado di disuguaglianza di una società. Ogni posizione lavorativa è associata a risorse economiche, culturali e sociali. - PAGINA 27
BARONI E MAGRI - PAGINE 22-23

I DIRITTI

Da Reza a Pegah
tocca a noi difenderle

ELENA STANCANELLI

In prima fila c'erano le autorità. Le più alte cariche dello Stato ascoltavano composte gli ospiti che si alternavano sul palco, invitati al Quirinale per festeggiare l'8 marzo. Presentava l'attrice Elena Radonicich, che ha letto brani tratti da "Figlie dell'Iran" di Reza Oia. - PAGINA 27

IL CASO

Giunta in Valle d'Aosta
affare per soli uomini

ENRICO MARTINET

Nessuna donna nel nuovo governo della Valle d'Aosta. E c'è chi pensa di appellare il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, come il leader valdostano di Area democratica-Gauche valdostane Raimondo-Gauches chiede l'intervento della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. - PAGINA 22

BUONGIORNO

Qui mai

MATTIA FELTRI

Ieri è girato molto il video di una donna nel fuoco delle proteste di Tbilisi, Georgia, mentre sventola la bandiera d'Europa. I georgiani stanno manifestando contro una legge in discussione al Parlamento di ricalcata su quella russa che ha consentito a Vladimir Putin di chiudere i giornali e mandare in galera giornalisti e blogger a lui ostili. Putin, nel nostro disinteresse, ha invaso la Georgia nel 2008, quattordici anni prima di invadere l'Ucraina, s'è preso l'Ossezia del Sud e l'Abkhazia, ne ha riconosciuto l'indipendenza e ne ha fatto roba sua. Da allora, l'Unione europea valuta l'ammissione della Georgia, con le sue classiche infinite cautele, e il terrore della gente in piazza è di finire nelle grinfie russe. Non voglio rifare qui la storia della Georgia, voglio soltanto ricordare rapidamente Mikheil Saakashvili, il più

celebre e discusso leader europeista georgiano, uno che Putin disse di volere vedere "appeso per le palle". Ora è in carcere, dove pochi mesi fa un avvocato lo trovò coperto di lividi e con tracce di avvelenamento nel sangue. Così va il mondo, non soltanto dove s'allunga l'ombra di Putin, ma dove s'allunga va così, sempre. Le Georgia è ancora più lontana dell'Ucraina, è al di là del Mar Nero, sopra le estremità orientali della Turchia e sopra l'Azerbaigian. E da così lontano, abbiamo visto quella donna sventolare la bandiera d'Europa, mentre la polizia cercava di respingerla con gli idranti. Lei è riuscita a evitare il getto, e poi un gruppo di uomini l'ha accerchiata per proteggerla e permetterle di tenere alta la bandiera. E io penso che così, da noi, non l'ho vista sventolare mai.

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

Autoregolazione ACS (norma ISO 9001) del 07/07/2002



**La frenata
del fintech,
investimenti
dimezzati
nel 2022**

Gualtieri a pagina 9

**Dai minimi
ai massimi in 5
mesi: Piaggio è
da centauri, non
da cassetisti**

Pavesi a 12



**La Fenice
di Chiara Ferragni
nel mirino
di Avm gestioni**
Il fondo sarebbe pronto
a rilevare la maggioranza
per 20 milioni di euro
**Camurati
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 48

Giovedì 9 Marzo 2023

€2,00 *Classedizioni*



Corrispondenti: FTSE MIB +0,54% 27.912 DOW JONES -0,48% 32.698** NASDAQ +0,07% 11.538** DAX +0,46% 15.632 SPREAD 178 (-7) €/S 1,0545
** Dati aggiornati alle ore 21,00

BANKITALIA SPOSA UNA LINEA CAUTA SUI TASSI

Visco dice stop ai falchi

Invito alla **prudenza** dopo le richieste di **forti rialzi** dai banchieri centrali tedeschi **Lagarde** ribadisce: la Bce farà tutto ciò che sarà necessario per frenare **l'inflazione**

DAI PRIVATI RICHIESTE DI BTP ITALIA PER 8,5 MILIARDI. OGGI SI DECIDE LA CEDOLA

Ninfolo, Pira, Savojardo e Valentini alle pagine 2 e 3



IL BENEFICIO SUL CAPITALE

**Per Banco Bpm
sconto in vista
sulle partecipazioni
assicurative**

Gualtieri a pagina 8

NON SOLO HONG KONG

**Ferretti yacht
per il dual
listing fa rotta
su Milano**

Carrello a pagina 16

REBUS RETE UNICA

**Su Tim governo
al lavoro per mettere
insieme Cdp,
Macquarie e Kkr**

Follis a pagina 7



**ARA MALIKIAN &
VASKO VASSILEV**
DUE VIOLINI TRA CLASSICA E ROCK

per info e prenotazioni inquadra
il QRcode o biglietteria@aragorn.it



CONCERTO
A FAVORE DI



**Teatro
Dal Verme**
28 marzo 2023
ore 20:30

GRAZIE A

Fondazione **Alia Falck**



FONDAZIONE
PASSADORE 1888

MEDIA PARTNERS



LIFEGATE

PATROCINIO



Shipping Italy

Trieste

Maersk torna a servire direttamente l'Ucraina

Nonostante "le condizioni del paese restino difficili", Maersk tornerà a offrire servizi di trasporto diretto verso l'Ucraina. La compagnia danese ha infatti annunciato l'avvio di un servizio settimanale che mette in relazione, via barge e con frequenza settimanale, il porto rumeno di Costanza con quello di Reni, nel paese. Pertanto il suo sistema di prenotazione contempla già ora anche questa destinazione. Il servizio, ha aggiunto, è ora pienamente operativo attraverso la rotta sul canale Danubio- Mar Nero e prevede un transit time di 1 giorno e mezzo. Maersk precisa inoltre che il collegamento sarà disponibile limitatamente alla capacità presente e solo previa presentazione della documentazione richiesta, che include l'accettazione dei rischi connessi al fatto che il paese si trova in stato di guerra. Anche se verosimilmente avrà una capacità di trasporto piuttosto contenuta, il nuovo servizio va ad aggiungersi alle varie altre iniziative avviate durante l'ultimo anno per alleggerire gli impatti del conflitto sulle importazioni ed esportazioni dal paese, considerando il fermo quasi totale ai trasporti marittimi. Tra questi si annovera anche il progetto, annunciato di recente dal governo italiano, che punta a creare un corridoio terrestre da Kiev al Nord-Est italiano con sbocco sui porti di **Trieste** e Venezia e base logistica presso l'interporto Quadrante Europa di Verona.



Ansa

Venezia

Edison, in mostra un secolo storia industriale a Porto Marghera

Esposizione fotografica a Mestre fino al 22 aprile (ANSA) - **VENEZIA**, 08 MAR - Apre l'8 marzo la mostra "Passato e futuro si incontrano a **Porto Marghera** -Un secolo di storia industriale raccontato attraverso le immagini dell'Archivio Fotografico Edison". Oltre 250 scatti per illustrare le attività industriali svolte a **Porto Marghera** (**Venezia**), uno dei maggiori poli strategici italiani, in gran parte relative a impianti e persone del ramo chimico, petrolchimico e siderurgico delle storiche società Montecatini, Edison, Montecatini Edison, Montedison. L'allestimento, con ingresso libero, rimarrà aperto al pubblico da oggi al 22 aprile a Forte Marghera, a Mestre, dal mercoledì alla domenica. Il percorso espositivo intende valorizzare il legame storico con il territorio in oltre 100 anni di presenza industriale. Nel 1882 l'allora Comitato Edison realizzò l'illuminazione dello stabilimento "S.A. Cotonificio Veneziano" e successivamente partecipò alla costituzione della società per l'illuminazione elettrica della città. L'allestimento prende le mosse dagli anni dei lavori di costruzione degli stabilimenti chimici e siderurgici nella Prima Zona Industriale di **Porto Marghera** allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Prosegue poi con gli anni della ricostruzione e del boom economico, con il rilancio delle attività chimiche e il lancio di nuove produzioni di plastiche e fibre tessili artificiali nella Seconda Zona Industriale. Con la nazionalizzazione dell'energia nel 1962, Edison acquisisce nel luglio 1966 il controllo della Montecatini, creando il gruppo Montecatini Edison Spa (poi Montedison), con uno dei maggiori colossi petrolchimici del mondo. Anni anche di forte conflittualità sociale in cui crescono gli estremismi politici, che colpiranno anche la Montedison, fino al 1997, quando termina l'avventura chimica del Gruppo. Oggi l'azienda è impegnata nel completo rifacimento della centrale termoelettrica di **Porto Marghera**, e nello sviluppo e sperimentazione dell'idrogeno attraverso la partecipazione nel consorzio Hydrogen Park. (ANSA).



Shipping Italy

Savona, Vado

"Nuova Tasca", tunnel sottomarino e collegamenti terrestri per il futuro dei porti di Savona-Vado

Per quanto possa fare la denominazione ufficiosa, a fini mediatici, nelle fortune di un'opera portuale, parte con forti ambizioni quella che rappresenta l'intervento principale inserito dagli operatori portuali savonesi, raccolti sotto le insegne dell'Unione industriali locale, nei documenti sottoposti all'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure occidentale in vista della redazione del nuovo Piano regolatore portuale. "Nuova Tasca", infatti, è il binomio che sintetizza l'auspicato ampliamento verso mare del porto storico. Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY, si tratterebbe in sostanza della realizzazione di alcuni riempimenti a sud dell'attuale diga, che diverrebbe il margine settentrionale di un nuovo ampio terminal, con contestuale realizzazione di un nuovo molo foraneo. La finalità evidente sarebbe quella di creare nuovi piazzali, in primis votati al potenziamento dei traffici ro-ro. Ad ogni modo, la proposta degli industriali savonesi per il nuovo Prp è più articolata. Premettendo la necessità, a monte, di interventi mirati a risolvere il "problema dell'isolamento infrastrutturale" attraverso il "potenziamento della rete autostradale (Carcare-Predosa, nuovo tracciato A6 **Savona**- Altare) e del

nodo ferroviari TenT, l'adeguamento della linea Torino-**Savona** e il completamento del raddoppio del ponente", sono tre le linee d'azione individuate dagli industriali, da declinarsi ognuna in breve, medio e lungo periodo: "accessibilità a mare e spazio acque disponibile, spazi e infrastrutture portuali a terra, accessibilità alle aree portuali a terra". Per la prima categoria, la Nuova Tasca operativa nel lungo periodo è l'obiettivo principale per il porto di **Savona**, essendo a essa complementari gli altri interventi enumerati (dal riassetto degli accosti alla nuova diga). Per **Vado** Ligure, invece, si punta su un progetto già in corso (e finanziato) quale quello della nuova diga foranea. Nell'elenco (per il breve periodo) il "riassetto degli energetici", che non include però l'ipotizzata realizzazione di un deposito Gnl (cui comunque gli industriali non sono contrari e che dovrebbe sorgere su un'area dell'attuale Reefer Terminal a **Vado** Ligure). La categoria degli "spazi e infrastrutture portuali a terra" appare funzionale a quella precedente (con il riempimento della Nuova Tasca a far da protagonista, senza tuttavia tralasciare, quanto a **Vado**, la "realizzazione di un progetto di Aree Buffer" e la "Zona logistica speciale"), mentre più densa appare la sezione dell'accessibilità da terra. Per **Savona**, infatti, gli industriali auspicano che il Prp preveda non solo il collegamento a un progetto stradale esistente come quello dell'Aurelia bis, ma anche la realizzazione di un collegamento fra il porto storico e la rete autostradale, possibile, indica il documento, con un tunnel sottomarino verso la zona di Legino. Quanto a **Vado**, infine, spicca per il medio periodo la realizzazione di un intervento previsto da anni come quello del casello autostradale di Bossarino, che rappresentava addirittura una delle prescrizioni della Valutazione d'impatto

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Savona, Vado

ambientale della nuova piattaforma oggi controllata e gestita da Apm Terminals. Contenendo sia opere già previste e in parte finanziate, sia progetti potenziali e in alcuni casi ancora molto poco definiti, il documento non azzarda alcuna previsione finanziaria quanto all'ammontare delle risorse che l'Adsp dovrebbe reperire qualora accogliesse nel Prp ognuno dei suggerimenti degli industriali savonesi.

Chiude hub vaccinale Sala Chiamata Culmv

Riapre Villa Bombrini. Culmv, sempre disponibili a scopi sociali (ANSA) - GENOVA, 08 MAR - Oltre 150 mila vaccinazioni Covid con l'organizzazione di diverse Open day e Open night, 2500 tamponi, circa 5 mila antinfluenzali e 500 vaccinazioni Hpv, oltre a pratiche amministrative per il green pass, rilascio certificati vaccinali e punto di accoglienza per l'emergenza Ucraina. Sono questi i numeri dei 18 mesi di attività dell'hub vaccinale della Sala Chiamata del Porto di Genova che tornerà al suo ruolo originario venerdì in vista dell'apertura, martedì prossimo, dell'hub di Villa Bombrini a Cornigliano. Un risultato reso possibile grazie a Compagnia Unica Paride Batini che ha messo a disposizione gli spazi per fronteggiare l'emergenza. "Nei locali della Sala Chiamata del Porto siamo riusciti ad offrire alle persone le giuste risposte ai bisogni di salute - ha spiegato Luigi Carlo Bottaro, direttore generale Asl3 - e i risultati testimoniano il successo di questa operazione. Ora si apre un nuovo capitolo nella sede di Villa Bombrini, dove stiamo completando i lavori interni di ristrutturazione di quello che sarà il Centro di Controllo Asl3 sulle malattie infettive e trasmissibili". Una disponibilità, quella di Compagnia Unica, che è nello spirito e nella filosofia dei camalli che hanno sempre aperto le porte a questo tipo di iniziative. "Le nostre sale sono sempre state utilizzate per scopi sociali, è la nostra storia - ricorda il console Antonio Benvenuti -. Questa è stata una lunga convivenza, anche se non era semplice integrare i lavoratori portuali con l'attività sanitaria in Sala Chiamata. Ora riprenderanno le attività ricreative del circolo, ma se ci sarà nuovamente bisogno le sospenderemo di nuovo". Per consentire il trasferimento, quindi, le attività attualmente svolte in Sala Chiamata verranno sospese da venerdì 10 marzo per poi riprendere nella nuova sede martedì 14 marzo, con gli stessi orari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 14.30. (ANSA).



Chiude hub vaccinale Sala Chiamata Culmv



03/08/2023 12:21

Riapre Villa Bombrini. Culmv, sempre disponibili a scopi sociali (ANSA) - GENOVA, 08 MAR - Oltre 150 mila vaccinazioni Covid con l'organizzazione di diverse Open day e Open night, 2500 tamponi, circa 5 mila antinfluenzali e 500 vaccinazioni Hpv, oltre a pratiche amministrative per il green pass, rilascio certificati vaccinali e punto di accoglienza per l'emergenza Ucraina. Sono questi i numeri dei 18 mesi di attività dell'hub vaccinale della Sala Chiamata del Porto di Genova che tornerà al suo ruolo originario venerdì in vista dell'apertura, martedì prossimo, dell'hub di Villa Bombrini a Cornigliano. Un risultato reso possibile grazie a Compagnia Unica Paride Batini che ha messo a disposizione gli spazi per fronteggiare l'emergenza. "Nei locali della Sala Chiamata del Porto siamo riusciti ad offrire alle persone le giuste risposte ai bisogni di salute - ha spiegato Luigi Carlo Bottaro, direttore generale Asl3 - e i risultati testimoniano il successo di questa operazione. Ora si apre un nuovo capitolo nella sede di Villa Bombrini, dove stiamo completando i lavori interni di ristrutturazione di quello che sarà il Centro di Controllo Asl3 sulle malattie infettive e trasmissibili". Una disponibilità, quella di Compagnia Unica, che è nello spirito e nella filosofia dei camalli che hanno sempre aperto le porte a questo tipo di iniziative. "Le nostre sale sono sempre state utilizzate per scopi sociali, è la nostra storia - ricorda il console Antonio Benvenuti -. Questa è stata una lunga convivenza, anche se non era semplice integrare i lavoratori portuali con l'attività sanitaria in Sala Chiamata. Ora riprenderanno le attività ricreative del circolo, ma se ci sarà nuovamente bisogno le sospenderemo di nuovo". Per consentire il trasferimento, quindi, le attività attualmente svolte in Sala Chiamata verranno sospese da venerdì 10 marzo per poi riprendere nella nuova sede martedì 14 marzo, con gli stessi orari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 14.30. (ANSA).

Dragaggi conclusi in anticipo in Porto Genova, pronti a maggio

Fondali più profondi per navi più grandi. (ANSA) - GENOVA, 08 MAR - I lavori di dragaggio del porto di Genova, per mantenere la profondità che consente la navigazione in sicurezza o in alcuni casi addirittura per scendere ancora in modo da permettere l'ingresso di navi sempre più grandi, saranno pronti con un mese di anticipo rispetto alla tabella di marcia. "Siamo fiduciosi di riuscire a concluderli a maggio - spiega Francesca Arena, l'ingegnere che per l'Autorità portuale del Mar ligure occidentale è responsabile unico di progetto per il dragaggio e il potenziamento delle banchine del porto passeggeri e del bacino di Sampierdarena -. Oggi siamo circa al 70% dell'avanzamento lavori. Siamo intervenuti sul bacino del porto commerciale con dragaggi per approfondire ulteriormente i fondali, quindi strutturali, più impegnativi di quelli di manutenzione, e li abbiamo sostanzialmente conclusi: sono in corso i rilievi batimetrici per comprovare il raggiungimento della quota di profondità programmata". Si va da - 12,50 metri fino a -14,50 a seconda dei terminal e i dragaggi interessano anche il porto passeggeri, che ora può far entrare anche le nuove navi da crociera world class di Msc, fra le più grandi al mondo. "Sul compendio traghetti stiamo ripristinando i fondali a quota meno 10 - continua Arena -. Sul terminal crociere scendiamo a -11 e abbiamo già raggiunto il risultato a Ponte dei Mille ponente, sulla parte di specchio acqueo che accoglierà il naviglio world class (con pescaggi di 9,40 metri, una stazza lorda di 200 mila tonnellate, circa il 20% in più delle navi da crociera attuali, con lunghezze e larghezze maggiori). Lo abbiamo raggiunto ad agosto, approfondendo di un metro rispetto al fondale attuale, perché la prima di quelle navi era data in arrivo a ottobre anche se poi per diversa programmazione dell'armatore è stato posticipata. Quindi abbiamo tenuto il passo con le esigenze dettate dai traffici marittimi, abbiamo concentrato i lavori creando sinergie e siamo riusciti ad arrivare in anticipo". Manutenzioni a parte (per mantenere i fondali alle profondità raggiunte), la partita dei dragaggi si chiuderà a maggio. Di approfondimenti ulteriori si riparerà con la nuova diga. (ANSA).

**Immagine
non disponibile**

Sanità: a Genova chiude l'hub vaccinale di Sala chiamata del porto

Da martedì le linee vaccinali e i tamponi verranno effettuati a Villa Bombrini, a Cornigliano Il centro, gestito dalla Asl 3 e ospitato negli spazi concessi gratuitamente dalla Compagnia unica dei lavoratori portuali , chiuderà definitivamente venerdì 10. Le vaccinazioni anti Covid-19, nettamente in calo negli ultimi mesi, verranno effettuate a Cornigliano, a Villa Bombrini. «È l'ultimo hub importante a chiudere sottolinea il direttore generale della Asl 3 genovese, Luigi Carlo Bottaro la Compagnia unica ci ha dato una mano incredibile. Un esempio virtuosissimo di come la società civile abbia contribuito in maniera determinante a sconfiggere il Covid. Qui abbiamo trovato una disponibilità immediata nei confronti del bisogno della cittadinanza e questa integrazione con la società civile deve diventare il futuro della sanità pubblica. Pensare prima del Covid che questa sala sarebbe stata un centro sanitario avrebbe fatto sorridere di più. Ora si guarda verso la normalità». L'hub aveva aperto il 3 agosto 2021: oltre alle vaccinazioni anti Covid qui sono stati effettuati anche 5.000 vaccini antinfluenzali, 500 vaccini anti hpv e 2.500 tamponi Covid. «Una lunga convivenza ben fatta, non era facile integrare mille lavoratori portuali tutti i giorni con le centinaia di persone che venivano a vaccinarsi - commenta il console della Compagnia unica, Antonio Benvenuti ha creato anche qualche discussione interna, ma essere a disposizione di scopi sociali fa parte della nostra storia. Nel 2015 qui abbiamo ospitato, senza alcun problema, 700 immigrati tunisini per una settimana perché ce l'aveva chiesto la Regione. Ora riprenderà l'attività del dopolavoro, ma non c'è nessun problema a riconcedere la sala, se ce ne fosse bisogno». Da martedì a Villa Bombrini ci saranno due o tre linee vaccinali e per tamponi per dare continuità al servizio, ormai ridotto a poche decine di richieste a settimana. «Progressivamente a Villa Bombrini si concentrerà la regia epidemiologica della sanità pubblica genovese di Asl 3, con un'offerta vaccinale non solo anti covid, ma completa e flessibile. Venerdì si chiude la stagione della Sala chiamata, ma quello che è successo in questi anni ci ha insegnato a lavorare in modo diverso», spiega Giacomo Zappa , direttore di Igiene e Sanità pubblica della Asl 3 genovese. «Non dobbiamo più aspettare che la gente venga a vaccinarsi aggiunge il direttore generale Bottaro ma dobbiamo andare noi dalla gente, nell'entroterra, dagli anziani e dai malati. Deve cambiare la mentalità». Secondo Bottaro, tuttavia, Villa Bombrini non ha le carte completamente in regola per diventare il nuovo hub vaccinale del genovesato: «Per la sua collocazione non può essere il gold standard. Continueremo a verificare con gli altri enti pubblici se esistono altre possibilità logisticamente più favorevoli».



Immagine
non disponibile

Elettrificazione delle banchine, fine lavori prevista nel dicembre 2024

La questione sta particolarmente a cuore a chi abita a ridosso del **porto**. L'intervento, atteso da anni, punta a garantire la diminuzione di emissioni inquinanti e rumore "Dal Programma straordinario delle opere la conclusione dei lavori delle infrastrutture nel terminal traghetti e crociere del **porto** di **Genova** è prevista nel dicembre 2024". A dirlo è stato l'assessore alle infrastrutture Giacomo Giampedrone. La questione dell'elettrificazione delle banchine nel **porto** è stata affrontata nel corso della seduta del consiglio regionale di martedì 7 marzo in occasione di un'interrogazione, presentata da Sergio Rossetti (Pd-Articolo Uno) e sottoscritta da tutto il gruppo. Il consigliere di minoranza ha chiesto alla giunta i tempi di realizzazione delle infrastrutture di 'cold ironing' nel terminal traghetti e crociere del **Porto** di **Genova** e che cosa intende fare per assicurare che tutte le infrastrutture presenti, sia nel Terminal passeggeri che in quello commerciale, siano effettivamente utilizzate in modo da garantire la diminuzione di emissioni inquinanti e rumore. Giampedrone ha ribadito che il tema è centrale per l'amministrazione regionale e ha garantito che la Regione si farà sempre parte attiva nella sensibilizzazione delle autorità competenti per la realizzazione e l'utilizzo della elettrificazione delle banchine nella valutazione ambientale delle opere portuali.



Nuova diga foranea, la Regione: "Nessun 'definanziamento'"

L'ente aveva stanziato 57 milioni di euro in attesa dei fondi del Pnrr. Arrivati questi, le risorse regionali verranno riprogrammate nel Fondo Strategico per il prossimo triennio. Definanziamento di 57 milioni di euro per la nuova diga foranea nel porto di Genova. Questo l'oggetto di un'interrogazione, presentata da Luca Garibaldi (Pd-Articolo Uno) e sottoscritta da tutto il gruppo, in occasione della seduta del consiglio regionale di martedì 7 marzo. Il consigliere dem ha chiesto alla giunta come saranno utilizzati i 57 milioni di euro, previsti nel Fondo Strategico Regionale e non più destinati alla realizzazione della diga foranea del porto di Genova. Il consigliere ha ricordato che, nonostante il ricorso della seconda classificata nella gara, la cui nuova udienza sarà l'8 aprile 2023, la giunta ha già stabilito il 'definanziamento' del contributo di 57 milioni di euro, perché i due operatori hanno presentato offerte con ribassi d'asta superiori al contributo della Regione. Il presidente della giunta con delega al bilancio Giovanni Toti ha spiegato che la cifra, in seguito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per realizzare la prima fase della diga, secondo quanto disposto dalla legge regionale 13 del 2021, costituirà una copertura per il finanziamento degli interventi del Programma triennale degli investimenti infrastrutturali pubblici. Inoltre la Regione ha precisato in una nota: "nessun 'definanziamento' da parte di Regione per quest'opera, ritenuta fondamentale e strategica non solo per il capoluogo ma per tutto il territorio e anche a livello nazionale. Le risorse, pari a 57 milioni di euro, erano state stanziate da Regione nel 2021 attraverso il Fondo strategico quale anticipo per consentire che le procedure relative all'infrastruttura portuale potessero essere avviate, in attesa dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In questa fase, raggiunto l'obiettivo e arrivati i fondi del Pnrr, le risorse regionali verranno riprogrammate nel Fondo Strategico per il prossimo triennio".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Grimaldi riporta anche a Cagliari la linea ro-ro fra Porto Torres e Genova

Grimaldi Euromed ha reso noto al mercato, attraverso la propria agenzia marittima Grimaldi Sardegna, che dal prossimo 14 marzo riprendere la linea che collega la Liguria e la Sardegna. Diversamente da quanto avvenuto nel 2022, quando era stato aperto e servito un collegamento per passeggeri e carichi rotabili dal porto di **Savona** (**Savona** Terminal Auto), questa volta la linea che si appresta a salpare riguarda esclusivamente il carico rotabile e metterà in relazione i porti di Cagliari e Porto Torres con Genova (Terminal San Giorgio). Da capire se con l'inizio della stagione estiva questa linea aprirà anche al trasporto passeggeri (spostandosi nuovamente a **Savona**) ma al momento questa opzione non risulta prenotabile sul sito di Grimaldi. Il collegamento ro-ro dalla prossima settimana sarà invece operato con la nave Eurocargo Sicilia che scalerà Cagliari (la domenica), Genova (il martedì, il giovedì e il sabato) e Porto Torres (il mercoledì, il venerdì e la domenica). Questa nave, la ex Finnmaster del 1998 e con una capacità pari a 1.775 metri lineari di garage, nell'ultimo periodo risultava già operativa sul collegamento fra Porto Torres e Genova che dunque ora si estende anche a Cagliari.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Dragaggi conclusi in anticipo a Genova, a maggio fondali più profondi per navi più grandi

Genova - I lavori di dragaggio del **porto** di **Genova**, per mantenere la profondità che consente la navigazione in sicurezza e l'ingresso di navi sempre più grandi, saranno pronti con un mese di anticipo rispetto alla tabella di marcia. "Siamo fiduciosi di riuscire a concluderli a maggio - spiega Francesca Arena, l'ingegnere che per l'Autorità portuale del Mar ligure occidentale è responsabile unico di progetto per il dragaggio e il potenziamento delle banchine del **porto** passeggeri e del bacino di Sampierdarena - Oggi siamo circa al 70% dell'avanzamento lavori. Siamo intervenuti sul bacino del **porto** commerciale con dragaggi per approfondire ulteriormente i fondali, quindi strutturali, più impegnativi di quelli di manutenzione, e li abbiamo sostanzialmente conclusi: sono in corso i rilievi batimetrici per comprovare il raggiungimento della quota di profondità programmata". Si va da - 12,50 metri fino a -14,50 a seconda dei terminal e i dragaggi interessano anche il **porto** passeggeri, che ora può far entrare anche le nuove navi da crociera world class di Msc, fra le più grandi al mondo. "Sul compendio traghetti stiamo ripristinando i fondali a quota meno 10 - continua Arena - Sul terminal crociere scendiamo a -11 e abbiamo già raggiunto il risultato a Ponte dei Mille ponente, sulla parte di specchio acqueo che accoglierà il naviglio world class (con pescaggi di 9,40 metri, una stazza lorda di 200 mila tonnellate, circa il 20% in più delle navi da crociera attuali, con lunghezze e larghezze maggiori). Lo abbiamo raggiunto ad agosto, approfondendo di un metro rispetto al fondale attuale, perché la prima di quelle navi era data in arrivo a ottobre anche se poi per diversa programmazione dell'armatore è stato posticipata. Quindi abbiamo tenuto il passo con le esigenze dettate dai traffici marittimi, abbiamo concentrato i lavori creando sinergie e siamo riusciti ad arrivare in anticipo". Manutenzioni a parte (per mantenere i fondali alle profondità raggiunte), la partita dei dragaggi si chiuderà a maggio. Di approfondimenti ulteriori si riparerà con la nuova diga.



Port News

La Spezia

Nuovo servizio telematico per La Spezia

L'ADSP del Mar Ligure Orientale ha presentato nei giorni scorsi al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata, servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'ADSP sta sviluppando nell'ambito della PCS-Port Community System. Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, e inserito già nel piano degli investimenti informatici di ADSP, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC. La PCS APNet di AdSP MLO, è stata aggiornata con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato, ed un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet, consente che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. Si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara ha detto Mario Sommariva, Presidente dell'AdSP-. Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adequata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara

Immagine
non disponibile

Porto di Ravenna: la movimentazione di gennaio 2023 in linea con quella di gennaio 2022

Il mese di gennaio 2023 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.184.753 tonnellate, in calo dello 0,2% (3.340 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.950.370 e a 234.383 tonnellate (+0,4% e -4,9% rispetto a gennaio 2022). Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 1.779.767 tonnellate sono diminuite del 2,9% (53.552 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. Nell'ambito delle stesse, rispetto al mese di gennaio 2022, le merci unitizzate in container, con 169.280 tonnellate, sono in crescita del 2,9% mentre le merci su rotabili, con 152.290 tonnellate, sono in aumento del 32,7%. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 404.986 tonnellate hanno registrato una crescita del 14,2% (50.212 tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 567.280 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2023 un discreto aumento, pari al 9,4% (48.572 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nel mese di gennaio 2023, si osserva un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 (quando erano state movimentate 224.096 tonnellate), delle farine, pari a 99.728 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 e dei semi oleosi che erano stati quasi 74,5 mila tonnellate a gennaio 2022, mentre a gennaio 2023 sono stati pari a circa 117,5 mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 19,3% (13.726 tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate movimentate in gennaio 2023, hanno registrato un aumento del 9,8% rispetto alla movimentazione di gennaio 2022. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (il 16,4% in più rispetto a gennaio 2022). I prodotti metallurgici nel **porto di Ravenna**, con 439.120 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 24,7% (oltre 144 mila tonnellate in meno). In aumento a gennaio 2022 i prodotti petroliferi (+28,5%) rispetto lo stesso mese del 2022. Rispetto a gennaio 2022 i prodotti chimici crescono del 29,7%, in particolare, spicca l'aumento dei prodotti chimici solidi (+195,1%). I concimi nel **porto di Ravenna**, con 82.533 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 38,7% (oltre 52 mila tonnellate in meno). Per i contenitori, pari a 15.879 TEUs nel mese di gennaio 2023, si sono registrati 991 TEUs in più rispetto a gennaio del 2022 (+6,7%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2023, pari a 169.280 tonnellate, è cresciuta del 2,9% rispetto allo stesso mese del 2022.

**Immagine
non disponibile**

Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 39 contro le 33 del gennaio 2022 (+18,2%). Trailer e rotabili nel mese di gennaio 2023 hanno fatto registrare complessivamente 6.670 pezzi movimentati (+0,6% rispetto allo stesso mese del 2022) e, in termini di merce movimentata (152.290 tonnellate) un aumento del 32,7% rispetto a gennaio 2022. Per quanto riguarda i trailer, continua anche nel 2023 l'andamento positivo della linea **Ravenna**-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 6.563, una buona crescita (+23,3%) rispetto al 2022 (1.239 pezzi in più). Molto negativo il risultato nel mese di gennaio 2023 del **porto** di **Ravenna** per i veicoli a motore, pari a soli 40 pezzi, contro i 1.129 dello scorso anno (-96,5%). Dalle prime stime per febbraio 2023 formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto a febbraio 2022. Ricordiamo che il mese di febbraio 2022 era stato eccezionalmente positivo rispetto all'andamento storico dello stesso mese. Su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco. Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 rispetto a febbraio 2022 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (-10,9%). In calo rispetto a febbraio 2022 anche il dato dei prodotti chimici sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il 44%, e i concimi che dovrebbero crescere del 64% rispetto a febbraio 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nei primi due mesi del 2023 dovrebbe raggiungere una quota di poco superiore a 4,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio febbraio 2023 gli agroalimentari solidi (+2,2%), i concimi (+2,3%), i prodotti chimici (+11,2%) e i prodotti petroliferi (+36,2%). Stima negativa, nei primi 2 mesi del 2023, per i container, che dovrebbero di poco superare i 31 mila TEUs, segnando un calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 2 mesi 2022 è stimata in oltre 338 mila tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer continua la crescita; i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quasi quota 13.000 pezzi (quasi il 13% in più sul 2022) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 20% quella movimentata fino a febbraio 2022.

Informare

Ravenna

Stabile a gennaio il traffico delle merci nel porto di Ravenna

A gennaio 2023 il porto di Ravenna ha movimentato 2,18 milioni di tonnellate di merci, volume analogo a quello dello stesso mese dello scorso anno, di cui 1,95 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (+0,4%) e 234mila tonnellate all'imbarco (-4,7%). Nel solo settore delle merci varie sono state movimentate 196mila tonnellate di carichi containerizzati (+2,9%), 152mila tonnellate di rotabili (+32,7%) e 445mila tonnellate di merci convenzionali (-24,4%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 1,01 milioni di tonnellate (+5,0%) e nel segmento delle rinfuse liquide i prodotti petroliferi sono ammontati a 223mila tonnellate (+28,5%) e gli altri carichi a 182mila tonnellate (+0,4%). Relativamente all'andamento delle singole merceologie alla rinfusa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha specificato che a gennaio 2023 è stato registrato un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate (+5,4%), delle farine pari a 99.728 tonnellate (+5,4%) e dei semi oleosi pari a circa 117mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che hanno perso il -19,3% (13.726 tonnellate in meno). I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate, hanno segnato un aumento del +9,8%. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (+16,4%). I prodotti metallurgici, con 439.120 tonnellate, sono risultati in calo del -24,7% (oltre 144mila tonnellate in meno). Rispetto a gennaio 2022 i prodotti chimici sono cresciuti del +29,7% e, in particolare, spicca l'aumento dei prodotti chimici solidi (+195,1%). In flessione i concimi con 82.533 tonnellate (-38,7%). L'AdSP ha reso noto che dalle prime stime per febbraio 2023, formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System, si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai due milioni di tonnellate, in diminuzione del -10,1% rispetto a febbraio 2022. L'ente ha ricordato che il mese di febbraio dello scorso anno era stato eccezionalmente positivo e che su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco. Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 - ha spiegato l'AdSP - pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (-10,9%). In calo anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) - e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il +44%, e i concimi che dovrebbero crescere del +64.

Immagine
non disponibile

Port News

Ravenna

Rigassificatore, prossima tappa a Ravenna?

Dopo tre anni nel porto di Piombino, la nave rigassificatrice potrebbe essere trasferita nel Mare Adriatico, con possibile destinazione Ravenna. A definirla come ipotesi percorribile è il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, a margine della seduta del Consiglio Regionale. So che Snam si sta indirizzando su soluzioni proprio per preservare il carico di dialettica sul rigassificatore ha dichiarato. Soluzioni che dopo tre anni di attività a Piombino portino la piattaforma offshore sul mare adriatico. La Golar Tundra, allestita nei cantieri Keppel di Singapore, è in viaggio e presto raggiungerà lo scalo portuale piombinese. Entrerà in funzione tra la metà di aprile e l'inizio di maggio, arrivando a lavorare sino a 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. 450 persone di oltre 21 aziende sono nel frattempo impegnate nella realizzazione del gasdotto, lungo 8 km, che collegherà la nave al punto di allaccio della rete nazionale del gas per metterlo in circolo su tutto il territorio nazionale.



Porto Ravenna. I dati sulla movimentazione di gennaio 2023 in linea con l'anno precedente

Il mese di gennaio 2023 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.184.753 tonnellate, in calo dello 0,2% (3.340 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.950.370 e a 234.383 tonnellate (+0,4% e -4,9% rispetto a gennaio 2022). Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 1.779.767 tonnellate - sono diminuite del 2,9% (53.552 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. Nell'ambito delle stesse, rispetto al mese di gennaio 2022, le merci unitizzate in container, con 169.280 tonnellate, sono in crescita del 2,9% mentre le merci su rotabili, con 152.290 tonnellate, sono in aumento del 32,7%. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 404.986 tonnellate - hanno registrato una crescita del 14,2% (50.212 tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 567.280 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2023 un discreto aumento, pari al 9,4% (48.572 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2022. Analizzando

l'andamento delle singole merceologie, nel mese di gennaio 2023, si osserva un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 (quando erano state movimentate 224.096 tonnellate), delle farine, pari a 99.728 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 e dei semi oleosi che erano stati quasi 74,5 mila tonnellate a gennaio 2022, mentre a gennaio 2023 sono stati pari a circa 117,5 mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 19,3% (13.726 tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate movimentate in gennaio 2023, hanno registrato un aumento del 9,8% rispetto alla movimentazione di gennaio 2022. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (il 16,4% in più rispetto a gennaio 2022). I prodotti metallurgici nel **porto di Ravenna**, con 439.120 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 24,7% (oltre 144 mila tonnellate in meno). In aumento a gennaio 2023 i prodotti petroliferi (+28,5%) rispetto lo stesso mese del 2022. Rispetto a gennaio 2022 i prodotti chimici crescono del 29,7%. in particolare, spicca l'aumento dei prodotti chimici solidi (+195,1%). I concimi nel **porto di Ravenna**, con 82.533 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 38,7% (oltre 52 mila tonnellate in meno). Per i contenitori, pari a 15.879 TEUs nel mese di gennaio 2023, si sono registrati 991 TEUs in più rispetto a gennaio del 2022 (+6,7%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2023, pari a 169.280 tonnellate, è cresciuta del 2,9% rispetto allo stesso mese del 2022.

Immagine
non disponibile

Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 39 contro le 33 del gennaio 2022 (+18,2%). Trailer e rotabili nel mese di gennaio 2023 hanno fatto registrare complessivamente 6.670 pezzi movimentati (+0,6% rispetto allo stesso mese del 2022) e, in termini di merce movimentata (152.290 tonnellate) un aumento del 32,7% rispetto a gennaio 2022. Per quanto riguarda i trailer, continua anche nel 2023 l'andamento positivo della linea **Ravenna**-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 6.563, una buona crescita (+23,3%) rispetto al 2022 (1.239 pezzi in più). Molto negativo il risultato nel mese di gennaio 2023 del **porto** di **Ravenna** per i veicoli a motore, pari a soli 40 pezzi, contro i 1.129 dello scorso anno (-96,5%). Dalle prime stime per febbraio 2023 formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system - si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto a febbraio 2022. Ricordiamo che il mese di febbraio 2022 era stato eccezionalmente positivo rispetto all'andamento storico dello stesso mese. Su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco. Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 rispetto a febbraio 2022 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (-10,9%). In calo rispetto a febbraio 2022 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) - e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il 44%, e i concimi che dovrebbero crescere del 64% rispetto a febbraio 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nei primi due mesi del 2023 dovrebbe raggiungere una quota di poco superiore a 4,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio - febbraio 2023 gli agroalimentari solidi (+2,2%), i concimi (+2,3%), i prodotti chimici (+11,2%) e i prodotti petroliferi (+36,2%). Stima negativa, nei primi 2 mesi del 2023, per i container, che dovrebbero di poco superare i 31 mila TEUs, segnando un calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 2 mesi 2022 è stimata in oltre 338 mila tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer continua la crescita; i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quasi quota 13.000 pezzi (quasi il 13% in più sul 2022) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 20% quella movimentata fino a febbraio 2022.

Porto di Ravenna. Movimentazione a gennaio 2023 in linea con il gennaio 2022, previsioni in calo per febbraio

di Redazione - 08 Marzo 2023 - 11:55 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min

Nel **Porto** di **Ravenna**, il mese di gennaio 2023 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.184.753 tonnellate, in calo dello 0,2% (3.340 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.950.370 e a 234.383 tonnellate (+0,4% e -4,9% rispetto a gennaio 2022). Occorre ricordare che nel gennaio 2022 non era ancora scoppiata la guerra fra Russia e Ucraina. Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 1.779.767 tonnellate - sono diminuite del 2,9% (53.552 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. Nell'ambito delle stesse, rispetto al mese di gennaio 2022, le merci unitizzate in container, con 169.280 tonnellate, sono in crescita del 2,9% mentre le merci su rotabili, con 152.290 tonnellate, sono in aumento del 32,7%. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 404.986 tonnellate - hanno registrato una crescita del 14,2% (50.212 tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 567.280 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2023 un discreto aumento, pari al 9,4% (48.572 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nel mese di gennaio 2023, si osserva un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 (quando erano state movimentate 224.096 tonnellate), delle farine, pari a 99.728 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 e dei semi oleosi che erano stati quasi 74,5 mila tonnellate a gennaio 2022, mentre a gennaio 2023 sono stati pari a circa 117,5 mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 19,3% (13.726 tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate movimentate in gennaio 2023, hanno registrato un aumento del 9,8% rispetto alla movimentazione di gennaio 2022. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (il 16,4% in più rispetto a gennaio 2022). I prodotti metallurgici nel **porto** di **Ravenna**, con 439.120 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 24,7% (oltre 144 mila tonnellate in meno). In aumento a gennaio 2022 i prodotti petroliferi (+28,5%) rispetto lo stesso mese del 2022. Rispetto a gennaio 2022 i prodotti chimici crescono del 29,7%. In particolare, spicca l'aumento dei prodotti chimici solidi (+195,1%). I concimi nel **porto** di **Ravenna**, con 82.533 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 38,7% (oltre 52 mila tonnellate in meno). Per i contenitori, pari a 15.879 TEUs nel mese di gennaio 2023,

Immagine
non disponibile

si sono registrati 991 TEUs in più rispetto a gennaio del 2022 (+6,7%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2023, pari a 169.280 tonnellate, è cresciuta del 2,9% rispetto allo stesso mese del 2022. Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 39 contro le 33 del gennaio 2022 (+18,2%). Trailer e rotabili nel mese di gennaio 2023 hanno fatto registrare complessivamente 6.670 pezzi movimentati (+0,6% rispetto allo stesso mese del 2022) e, in termini di merce movimentata (152.290 tonnellate) un aumento del 32,7% rispetto a gennaio 2022. Per quanto riguarda i trailer, continua anche nel 2023 l'andamento positivo della linea **Ravenna**-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 6.563, una buona crescita (+23,3%) rispetto al 2022 (1.239 pezzi in più). Molto negativo il risultato nel mese di gennaio 2023 del **porto** di **Ravenna** per i veicoli a motore, pari a soli 40 pezzi, contro i 1.129 dello scorso anno (-96,5%). Dalle prime stime per febbraio 2023 formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system - si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto a febbraio 2022 spiegano da AP, ricordando che il mese di febbraio 2022 era stato eccezionalmente positivo rispetto all'andamento storico dello stesso mese. "Su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco". Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 rispetto a febbraio 2022 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (- 10,9%). In calo rispetto a febbraio 2022 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) - e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il 44%, e i concimi che dovrebbero crescere del 64% rispetto a febbraio 2022. "La movimentazione complessiva, quindi, nei primi due mesi del 2023 dovrebbe raggiungere una quota di poco superiore a 4,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022" spiegano dal **Porto** di **Ravenna** -. Dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio - febbraio 2023 gli agroalimentari solidi (+2,2%), i concimi (+2,3%), i prodotti chimici (+11,2%) e i prodotti petroliferi (+36,2%)". "Stima negativa, nei primi 2 mesi del 2023, per i container, che dovrebbero di poco superare i 31 mila TEUs, segnando un calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 2 mesi 2022 è stimata in oltre 338 mila tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2022 - concludono -. Per quanto riguarda i trailer continua la crescita; i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quasi quota 13.000 pezzi (quasi il 13% in più sul 2022) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 20% quella movimentata fino a febbraio 2022.

Porto di Ravenna: La movimentazione di gennaio 2023 in linea con quella di gennaio 2022

Il mese di gennaio 2023 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.184.753 tonnellate, in calo dello 0,2% (3.340 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.950.370 e a 234.383 tonnellate (+0,4% e -4,9% rispetto a gennaio 2022). Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 1.779.767 tonnellate - sono diminuite del 2,9% (53.552 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. Nell'ambito delle stesse, rispetto al mese di gennaio 2022, le merci unitizzate in container, con 169.280 tonnellate, sono in crescita del 2,9% mentre le merci su rotabili, con 152.290 tonnellate, sono in aumento del 32,7%. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 404.986 tonnellate - hanno registrato una crescita del 14,2% (50.212 tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 567.280 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2023 un discreto aumento, pari al 9,4% (48.572 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2022. Analizzando

l'andamento delle singole merceologie, nel mese di gennaio 2023, si osserva un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 (quando erano state movimentate 224.096 tonnellate), delle farine, pari a 99.728 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 e dei semi oleosi che erano stati quasi 74,5 mila tonnellate a gennaio 2022, mentre a gennaio 2023 sono stati pari a circa 117,5 mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 19,3% (13.726 tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate movimentate in gennaio 2023, hanno registrato un aumento del 9,8% rispetto alla movimentazione di gennaio 2022. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (il 16,4% in più rispetto a gennaio 2022). I prodotti metallurgici nel **porto di Ravenna**, con 439.120 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 24,7% (oltre 144 mila tonnellate in meno). In aumento a gennaio 2022 i prodotti petroliferi (+28,5%) rispetto lo stesso mese del 2022. Rispetto a gennaio 2022 i prodotti chimici crescono del 29,7%. in particolare, spicca l'aumento dei prodotti chimici solidi (+195,1%). I concimi nel **porto di Ravenna**, con 82.533 tonnellate nel mese di gennaio 2023, risultano in calo, rispetto a gennaio 2022, del 38,7% (oltre 52 mila tonnellate in meno). Per i contenitori, pari a 15.879 TEUs nel mese di gennaio 2023, si sono registrati 991 TEUs in più rispetto a gennaio del 2022 (+6,7%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2023, pari a 169.280 tonnellate, è cresciuta del 2,9% rispetto allo stesso mese del 2022.

Immagine
non disponibile

Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 39 contro le 33 del gennaio 2022 (+18,2%). Trailer e rotabili nel mese di gennaio 2023 hanno fatto registrare complessivamente 6.670 pezzi movimentati (+0,6% rispetto allo stesso mese del 2022) e, in termini di merce movimentata (152.290 tonnellate) un aumento del 32,7% rispetto a gennaio 2022. Per quanto riguarda i trailer, continua anche nel 2023 l'andamento positivo della linea **Ravenna**-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 6.563, una buona crescita (+23,3%) rispetto al 2022 (1.239 pezzi in più). Molto negativo il risultato nel mese di gennaio 2023 del **porto** di **Ravenna** per i veicoli a motore, pari a soli 40 pezzi, contro i 1.129 dello scorso anno (-96,5%). Dalle prime stime per febbraio 2023 formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system - si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto a febbraio 2022. Ricordiamo che il mese di febbraio 2022 era stato eccezionalmente positivo rispetto all'andamento storico dello stesso mese. Su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco. Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 rispetto a febbraio 2022 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (-10,9%). In calo rispetto a febbraio 2022 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) - e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il 44%, e i concimi che dovrebbero crescere del 64% rispetto a febbraio 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nei primi due mesi del 2023 dovrebbe raggiungere una quota di poco superiore a 4,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio - febbraio 2023 gli agroalimentari solidi (+2,2%), i concimi (+2,3%), i prodotti chimici (+11,2%) e i prodotti petroliferi (+36,2%). Stima negativa, nei primi 2 mesi del 2023, per i container, che dovrebbero di poco superare i 31 mila TEUs, segnando un calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 2 mesi 2022 è stimata in oltre 338 mila tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer continua la crescita; i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quasi quota 13.000 pezzi (quasi il 13% in più sul 2022) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 20% quella movimentata fino a febbraio 2022.

Porto di Ravenna, a gennaio traffici in linea con quelli dello scorso anno

Dalle prime stime per febbraio 2023 si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate **Ravenna** - Il mese di gennaio 2023 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.184.753 tonnellate nel **porto** di **Ravenna**, in calo dello 0,2% (3.340 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.950.370 e a 234.383 tonnellate (+0,4% e -4,9% rispetto a gennaio 2022). Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 1.779.767 tonnellate - sono diminuite del 2,9% (53.552 mila tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. Nell'ambito delle stesse, rispetto al mese di gennaio 2022, le merci unitizzate in container, con 169.280 tonnellate, sono in crescita del 2,9% mentre le merci su rotabili, con 152.290 tonnellate, sono in aumento del 32,7%. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 404.986 tonnellate - hanno registrato una crescita del 14,2% (50.212 tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2022. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 567.280 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2023 un discreto aumento, pari al 9,4% (48.572 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nel mese di gennaio 2023, si osserva un andamento positivo nella movimentazione dei cereali, con 236.197 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 (quando erano state movimentate 224.096 tonnellate), delle farine, pari a 99.728 tonnellate, in crescita del 5,4% rispetto al 2022 e dei semi oleosi che erano stati quasi 74,5 mila tonnellate a gennaio 2022, mentre a gennaio 2023 sono stati pari a circa 117,5 mila tonnellate (+57,6%). Negativo, invece, l'andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 19,3% (13.726 tonnellate in meno) rispetto al mese di gennaio 2022. I materiali da costruzione, con 426.920 tonnellate movimentate in gennaio 2023, hanno registrato un aumento del 9,8% rispetto alla movimentazione di gennaio 2022. In crescita le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 401.729 tonnellate (il 16,4% in più rispetto a gennaio 2022). Per i contenitori, pari a 15.879 TEUs nel mese di gennaio 2023, si sono registrati 991 TEUs in più rispetto a gennaio del 2022 (+6,7%). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel mese di gennaio 2023, pari a 169.280 tonnellate, è cresciuta del 2,9% rispetto allo stesso mese del 2022. Il numero delle toccate delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 39 contro le 33 del gennaio 2022 (+18,2%). Trailer e rotabili nel mese di gennaio 2023 hanno fatto registrare complessivamente 6.670 pezzi movimentati (+0,6% rispetto allo stesso mese del 2022) e, in termini di merce movimentata (152.290 tonnellate) un aumento del 32,7% rispetto a gennaio 2022. Per quanto riguarda i trailer, continua anche nel 2023 l'andamento positivo della linea

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Ravenna

Ravenna-Brindisi-Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati, sono stati pari a 6.563, una buona crescita (+23,3%) rispetto al 2022 (1.239 pezzi in più). Dalle prime stime per febbraio 2023 formulate in base alle comunicazioni preventive caricate sul port community system - si prospetta una movimentazione di poco inferiore ai 2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto a febbraio 2022. Ricordiamo che il mese di febbraio 2022 era stato eccezionalmente positivo rispetto all'andamento storico dello stesso mese. Su febbraio 2023 pesano anche le condizioni meteo particolarmente avverse che per diversi giorni hanno rallentato le operazioni di sbarco e imbarco. Sul risultato negativo del mese di febbraio 2023 rispetto a febbraio 2022 pesa certamente il calo dei volumi movimentati nei settori maggiormente energivori, in primis quello dei metallurgici (-30,3%), ma anche quello dei materiali da costruzione (-20%) e degli agroalimentari sia liquidi che solidi (- 10,9%). In calo rispetto a febbraio 2022 anche il dato dei prodotti chimici - sia liquidi (-0,4%) che solidi (-62,4%) - e dei combustibili minerali solidi (-84,7%). In crescita, invece, i prodotti petroliferi, che dovrebbero aumentare di circa il 44%, e i concimi che dovrebbero crescere del 64% rispetto a febbraio 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nei primi due mesi del 2023 dovrebbe raggiungere una quota di poco superiore a 4,1 milioni di tonnellate, in diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dovrebbero però chiudere in crescita il periodo gennaio - febbraio 2023 gli agroalimentari solidi (+2,2%), i concimi (+2,3%), i prodotti chimici (+11,2%) e i prodotti petroliferi (+36,2%). Stima negativa, nei primi 2 mesi del 2023, per i container, che dovrebbero di poco superare i 31 mila TEUs, segnando un calo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container nei primi 2 mesi 2022 è stimata in oltre 338 mila tonnellate, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer continua la crescita; i semirimorchi movimentati nei primi 2 mesi del 2023 dovrebbero raggiungere quasi quota 13.000 pezzi (quasi il 13% in più sul 2022) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 20% quella movimentata fino a febbraio 2022.

Informare

Marina di Carrara

Attivato il servizio di varco telematico al porto di Marina di Carrara

È operativo per le merci in entrata al varco di Ponente, presso il terminal MDC. Al porto di Marina di Carrara è stato attivato il servizio di varco telematico per le merci in entrata, servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale sta sviluppando nell'ambito del Port Community System (PCS). Il servizio, inserito già nel piano degli investimenti informatici dell'ente portuale, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service in collaborazione con la società terminalista MDC del gruppo Dario Perioli. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato ed un collegamento web tra il sistema informativo del terminal MDC e la Port Community System APNet consentono che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. «Si tratta - ha evidenziato il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva - di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara. Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adeguata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara».



Marina di Carrara: attivato il servizio divarco telematico

LA SPEZIA L'ADSP del Mar Ligure Orientale ha presentato nei giorni scorsi al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata, servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'ADSP sta sviluppando nell'ambito della PCS-Port Community System. Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, e inserito già nel piano degli investimenti informatici di ADSP, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC. La PCS APNet di AdSP MLO, è stata aggiornata con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato, ed un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet, consente che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. Si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara ha detto Mario Sommariva, Presidente dell'AdSP -. Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adeguata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara. Da sottolineare i notevoli sviluppi della piattaforma PCS compiuti dall'ADSP grazie a La Spezia Port Service, la società che svolge, tra le altre cose, tutte le operazioni inerenti ai servizi di elaborazione e trasmissione dati necessarie per efficientare il dialogo fra gli operatori e l'Agenzia delle Dogane. Circle S.p.A. ha realizzato invece i nuovi progetti su Port Tracking ed altre significative innovazioni in collaborazione con l'Agenzia Dogane e Monopoli.



Porto Marina di Carrara, attivato il servizio di varco telematico

Si va verso l'automatizzazione dei flussi informativi legati all'entrata delle merci di M.C. del Mar Ligure Orientale ha presentato nei giorni scorsi al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata , servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'ADSP sta sviluppando nell'ambito della PCS-Port Community System. Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, e già inserito nel piano degli investimenti informatici di ADSP, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC . La PCS APNet di AdSP MLO, è stata aggiornata con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato, e un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet, consente che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. "Si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara - ha detto **Mario Sommariva**, Presidente dell'AdSP- Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adequata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara" Da sottolineare i notevoli sviluppi della piattaforma PCS compiuti dall'ADSP grazie a La Spezia Port Service , la società che svolge, tra le altre cose, tutte le operazioni inerenti ai servizi di elaborazione e trasmissione dati necessarie per efficientare il dialogo fra gli operatori e l'Agenzia delle Dogane. Circle S.p.A. ha realizzato invece i nuovi progetti su Port Tracking ed altre significative innovazioni in collaborazione con l'Agenzia Dogane e Monopoli.



Marina di Carrara, attivato il servizio di varco telematico

Si va verso l'automatizzazione dei flussi informativi legati all'entrata delle merci nel porto Marina di Carrara - L'ADSP del Mar Ligure Orientale ha presentato nei giorni scorsi al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata, servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'ADSP sta sviluppando nell'ambito della PCS-Port Community System. Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, è inserito già nel piano degli investimenti informatici di ADSP, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC. La PCS APNet di AdSP MLO, è stata aggiornata con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato, ed un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet, consente che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. "Si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara - ha detto Mario Sommariva, Presidente dell'AdSP-. Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adeguata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara". Da sottolineare i notevoli sviluppi della piattaforma PCS compiuti dall'ADSP grazie a La Spezia Port Service, la società che svolge, tra le altre cose, tutte le operazioni inerenti ai servizi di elaborazione e trasmissione dati necessarie per efficientare il dialogo fra gli operatori e l'Agenzia delle Dogane. Circle S.p.A. ha realizzato invece i nuovi progetti su Port Tracking ed altre significative innovazioni in collaborazione con l'Agenzia Dogane e Monopoli.

**Immagine
non disponibile**

Shipping Italy

Marina di Carrara

Al via il nuovo varco telematico al porto di Marina di Carrara

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha presentato al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata, sviluppato nell'ambito del Port Community System. "Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, e inserito già nel piano degli investimenti informatici di Adsp, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC. Il PCS APNet di AdSP MLO è stata aggiornato con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC" ha spiegato una nota. "La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato e un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet consentono che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari". Per il presidente dell'Adsp Mario Sommariva "si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara. Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adeguata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MdC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista Fhp, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara".

Immagine
non disponibile

Porto Carrara: attivato il servizio di varco telematico per le merci in entrata

Si va verso l'automatizzazione dei flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto. L'**ADSP** del Mar Ligure Orientale ha presentato nei giorni scorsi al porto di Marina di Carrara il nuovo servizio telematico per le merci in entrata, servizio che si va ad integrare alle più complesse innovazioni che l'**ADSP** sta sviluppando nell'ambito della PCS-Port Community System. Il servizio, per la gestione delle entrate digitalizzate, fortemente voluto anche dagli operatori, è inserito già nel piano degli investimenti informatici di **ADSP**, è stato sviluppato dal partner tecnologico La Spezia Port Service, in collaborazione con il Terminal MdC. La PCS APNet di **AdSP** MLO, è stata aggiornata con una nuova funzionalità in grado di automatizzare i flussi informativi legati all'entrata delle merci nel Porto di Marina di Carrara, in particolare al Terminal MdC. La realizzazione di un software autonomo appositamente progettato, ed un collegamento web tra il sistema informativo del Terminal MdC e la Port Community System APNet, consente che i dati delle merci in entrata vengano elaborati e smistati all'Agenzia Dogane e Monopoli e alla Guardia di Finanza, competenti in materia di controllo. Inoltre, gli Enti possono utilizzare una sezione dedicata del portale di APNet per effettuare ricerche mirate sui dati e individuare l'esatto istante di ingresso al Porto di una determinata partita di merce, risalendo a tutte le informazioni necessarie per espletare i controlli necessari. "Si tratta di un nuovo significativo passo in avanti sul fronte della modernizzazione del funzionamento degli scali e dell'integrazione fra i porti della Spezia e Marina di Carrara ha detto Mario Sommariva, Presidente dell'**AdSP**". Le procedure digitalizzate da un lato rendono più efficaci i controlli, e dall'altro alleggeriscono il carico di lavoro della Guardia di Finanza ai varchi, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Dopo un'adeguata sperimentazione presso il varco di Ponente, ove opera il terminal MDC auspichiamo l'ampliamento del sistema al varco di Levante, ove opera il terminalista FHP, completando così la piena digitalizzazione del porto di Marina di Carrara" Da sottolineare i notevoli sviluppi della piattaforma PCS compiuti dall'**ADSP** grazie a La Spezia Port Service, la società che svolge, tra le altre cose, tutte le operazioni inerenti ai servizi di elaborazione e trasmissione dati necessarie per efficientare il dialogo fra gli operatori e l'Agenzia delle Dogane. Circle S.p.A. ha realizzato invece i nuovi progetti su Port Tracking ed altre significative innovazioni in collaborazione con l'Agenzia Dogane e Monopoli. www.adspmarligureorientale.it



Porti: Pim allestisce una nuova nave in cantiere di Piombino

Operazione di sollevamento dello scafo che pesa 1.260 tonnellate 1 di 1 (ANSA) - PIOMBINO (LIVORNO), 08 MAR - Piombino Industrie Marittime (Pim) continua a portare nuovo lavoro nello scalo piombinese. La joint venture fra il gruppo livornese Neri e quello genovese San Giorgio del Porto ha avviato oggi un altro lavoro di allestimento e completamento di uno scafo. Lo comunica l'Autorità di sistema portuale di Livorno. "L'AdSP - commenta Luciano Guerrieri, presidente dell'autorità - ha fatto sforzi importanti per realizzare a tempi record i banchinamenti dell'area oggi assentita in concessione a Pim e sta procedendo con il completamento delle opere di urbanizzazione primaria. Siamo contenti di sapere che il nostro impegno è stato ben ripagato dai brillanti risultati della società". Nello stabilimento è stata eseguita una speciale manovra di sollevamento dello scafo che è stato posizionato sui piazzali del cantiere dove si svolgeranno le attività di completamento del suo allestimento. "Dopo alcuni giorni dedicati alle operazioni di approntamento - ha detto l'ad di Pim, Valerio Mulas - abbiamo sollevato dall'acqua lo scafo di una nuova costruzione, del peso di 1.260 tonnellate". Per l'ad si tratta di "un ulteriore segnale di continuità e di impegno di Piombino Industrie Marittime, dei suoi soci e delle maestranze tutte, per lo sviluppo industriale e dell'occupazione nel Porto di Piombino". Operativo da agosto 2020, progettato per essere un polo di costruzione navale e un centro per le demolizioni, lo stabilimento di Pim si è specializzato in questi anni sul tema delle riparazioni e conversioni navali, completando pochi mesi fa la costruzione della nuova barca-porta del bacino di carenaggio numero 10 del Cantiere di Marsiglia, e acquisendo commesse importanti anche nel campo nautica: nelle prossime settimane, infatti, verrà consegnato il primo scafo per mega yacht da 52 metri". (ANSA).



Piombino Industrie Marittime, avviato un altro lavoro di allestimento e completamento di uno scafo

L'Ad Mulas: "E' un ulteriore segnale di continuità e di impegno verso lo scalo"

Livorno - Piombino Industrie Marittime continua a portare nuovo lavoro nello scalo piombinese. La joint venture fra il gruppo livornese Neri e quello genovese San Giorgio del Porto ha infatti comunicato di aver avviato stamani un altro lavoro di allestimento e completamento di uno scafo. Nello stabilimento della società è stata eseguita una speciale manovra di sollevamento e posizionamento che riveste particolare interesse per le sue caratteristiche non usuali. "Dopo alcuni giorni dedicati alle complesse ma indispensabili operazioni di approntamento con la SVENJA (unità capace di sollevare in sicurezza carichi eccezionali), abbiamo sollevato dall'acqua lo scafo di una nuova costruzione, del peso di ben 1.260 tonnellate" ha dichiarato l'amministratore delegato di PIM, Valerio Mulas. Lo scafo è stato posizionato sui piazzali del cantiere dove si svolgeranno tutte le attività di completamento di quella che diventerà una nuova unità navale. Per l'ad di PIM si tratta di " un ulteriore segnale di continuità e di impegno di Piombino Industrie Marittime, dei suoi Soci e delle maestranze tutte, per lo sviluppo

industriale e dell'occupazione nel Porto di Piombino". Operativo da agosto 2020, progettato per essere un polo di costruzione navale e un centro per le demolizioni, PIM si è specializzata in questi anni sul tema delle riparazioni e conversioni navali, completando pochi mesi fa la costruzione della nuova barca porta del bacino di carenaggio numero 10 del Cantiere di Marsiglia (67% di San Giorgio del porto), e acquisendo commesse importanti anche nel campo nautica: nelle prossime settimane, infatti, verrà consegnato il primo scafo per mega yacht da 52 metri. Il lavoro insomma non manca, tanto da spingere la società a guardare al futuro con ottimismo: "Le prospettive per i prossimi mesi sono più che positive. Siamo sicuri che grazie alla cooperazione con l'Autorità di Sistema Portuale, la Capitaneria di Porto e tutte le altre amministrazioni, altre iniziative come queste potranno presto essere avviate nelle nostre aree". Per il presidente dell'AdSP, **Luciano Guerrieri**, i lavori di PIM confermano lo stato di buona salute di un settore, quello della costruzione e delle riparazioni navali, che a Piombino ha trovato una propria adeguata sistemazione: "L'AdSP ha fatto sforzi importanti per realizzare a tempi record i banchinamenti dell'area oggi assentita in concessione a PIM e sta procedendo con il completamento delle opere di urbanizzazione primaria. Siamo contenti di sapere che il nostro impegno è stato ben ripagato dai brillanti risultati della società".

**Immagine
non disponibile**

Agenparl

Piombino, Isola d' Elba

Comunicato stampa: Rigassificatore Piombino, il Tar rinvia al 5 luglio. USB: dov'è la procedura d'urgenza? Sabato di nuovo in piazza per il "no"

(AGENPARL) - mer 08 marzo 2023 Rigassificatore **Piombino**, il Tar rinvia al 5 luglio. USB: dov'è la procedura d'urgenza? Sabato di nuovo in piazza per il "no" Oggi, 8 marzo, dinanzi al Tar del Lazio, alla presenza delle difese di Comune di **Piombino**, USB, Greenpeace WWF, Avvocatura generale dello Stato e Regione Toscana, si sarebbe dovuta celebrare l'ultima udienza di discussione relativa alla vicenda del rigassificatore nel **porto** di **Piombino**. Come noto, USB è intervenuta nel giudizio pendente, a mezzo dell'avv. Vincenzo Perticarò, per appoggiare le richieste del Comune di **Piombino**, sollevando ulteriori profili di annullamento, attese le gravi lesioni dei diritti dei lavoratori e dei cittadini riscontrate. Ci si chiede, pertanto, se ad oggi permanga il carattere di procedura di urgenza che ha caratterizzato il procedimento amministrativo previsto, per la realizzazione dell'opera, e che ha concesso un estremo snellimento della burocrazia prevista normativamente per le grandi opere. Tanto più se si considera che l'entrata in funzione del rigassificatore era stata prevista per il mese di marzo 2023. - Della relazione finale per il rilascio della certificazione AIA; - Del progetto relativo al progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in un sito off-shore - Del progetto relativo agli interventi necessari per la dismissione della FSRU dal **porto** di **Piombino** - Della relazione sulla sicurezza dei lavoratori; - Dei lavori di dragaggio della banchina nord ; - Dello smaltimento del terreno contaminato rimosso dal sito di bonifica; - Del rispetto del cronoprogramma per il posizionamento della nave. Alla luce di quanto innanzi, USB si impegna a continuare a far luce sulle vicende del rigassificatore proseguendo, a mezzo della difesa dell'avv. Vincenzo Perticarò, a sottoporre al Tar Lazio le deduzioni necessarie per l'annullamento degli atti adottati nel caso di specie, nonché a svolgere indagini difensive al fine di evidenziare i profili già sottoposti all'attenzione della Procura di Livorno, per richiedere con forza la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori di **Piombino**. Inoltre, per il prossimo sabato 11 marzo USB ha indetto una manifestazione per proclamare ancora una volta il proprio NO al rigassificatore nel **porto** di **Piombino**, invitando la cittadinanza a partecipare per dimostrare ancora una volta la contrarietà ad un'opera altamente lesiva per l'incolumità pubblica. Unione Sindacale di Base Asia USB Link al comunicato per condivisione: [Rigassificatore **Piombino**, il Tar rinvia al 5 luglio. USB: dov'è la procedura d'urgenza? Sabato di nuovo in piazza per il "no"](<https://areastampa.usb.it/leggi-notizia/rigassificatore-piombino-il-tar-rinvia-al-5-luglio-usb-dove-la-procedura-durgenza-1715-1.html>).



Piombino, giorni cruciali per il progetto nave rigassificatrice

PIOMBINO E' il giorno dell'udienza di discussione del ricorso contro il progetto rigassificatore a Piombino, che si oppone all'autorizzazione rilasciata a Snam per l'ormeggio di durata triennale della Golar Tundra nel cuore del porto. La Terza sezione del Tar del Lazio è chiamata a pronunciarsi sul merito dei rilievi mossi dal Comune piombinese, che si è fatto portavoce delle istanze mosse anche dallo stesso sindacato di base Usl e dalle associazioni ambientaliste Wwf e Greenpeace: i rilievi e le perplessità sono legate a presunte irregolarità seguite dall'iter amministrativo. Da un lato il Comune di Piombino e dall'altro le amministrazioni pubbliche: presidenza del Consiglio dei ministri, ministeri, commissario straordinario per il rigassificatore, difesi dall'avvocatura di Stato; Regione Toscana, difesa dall'avvocatura regionale. E Snam Fsr (formalmente parte controinteressata) racconta Il Tirreno sull'edizione piombinese di oggi (8/3). Il ricorso al Tar del Lazio con richiesta di sospensiva è stato predisposto dagli avvocati Michele Greco e Michele Lioi, che per gli aspetti tecnici della procedura si sono avvalsi della squadra di tecnici che ha affiancato il Comune nel corso della conferenza dei servizi che il 25 ottobre scorso si è conclusa con il rilascio dell'autorizzazione all'impianto, con 129 prescrizioni, a firma del commissario straordinario di governo, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani racconta il quotidiano. Un corposo ricorso quello dell'amministrazione comunale piombinese, caratterizzato da una lunga serie di contestazioni e dalla complessità delle questioni giuridico-tecniche trattate, incentrate principalmente sulla tutela della salute e dell'incolumità pubblica, oltre che sulla inidoneità della nave Golar Tundra, dal punto di vista strutturale, a operare in sicurezza nel porto di Piombino. A pesare, c'è comunque già il precedente della sospensiva negata dai giudici amministrativi con ordinanza prenatalizia, datata 22 dicembre. Allora, i giudici della Terza sezione hanno ritenuto che non sussistevano i presupposti: l'iter () non ha dato evidenza di palesi anomalie nello sviluppo del procedimento né di incontrovertibili carenze istruttorie. I No Rigass' da una parte e Snam, i cui cantieri sono già ampiamente avviati in banchina, dall'altra: il tutto in attesa della grande manifestazione nazionale in agenda per l'11 marzo, quando la città ospiterà l'evento Liberiamoci dal fossile, territori in cammino promosso dalla stessa Rete No Rigass. Nel frattempo, dopo i tre anni di permanenza della nave di rigassificazione a Piombino, la successiva piattaforma offshore potrebbe sorgere sul mare Adriatico: Ravenna la location' maggiormente indiziata, dove sarebbe sufficiente realizzare un secondo braccio del gasdotto anche in questo caso già in costruzione per collegare alla rete nazionale del gas il parallelo rigassificatore. A margine della seduta dell'ultimo del Consiglio regionale, è stato lo stesso Presidente della Regione Toscana e commissario al rigassificatore, Eugenio Giani, a confermare l'indiscrezione. So che Snam si sta indirizzando



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

su soluzioni che () portino la piattaforma offshore sull'Adriatico: maggiori certezze ci saranno comunque entro il prossimo 25 marzo, scadenza entro la quale Snam è chiamata a fornire una risposta definitiva. Il giorno precedente infatti scadrà la proroga dei 100 giorni concessa dalla Regione. La Golar Tundra, allestita nei cantieri Keppel di Singapore, è già in viaggio: la sua entrata in funzione è programmata tra la metà di aprile e l'inizio di maggio ma nel frattempo, ci sono già 450 lavoratori di oltre 21 aziende impegnati nei cantieri per la realizzazione degli 8 km del collegamento del gasdotto con la rete nazionale.

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

A Piombino Industrie Marittime il completamento di un'innovativa bettolina per San Giorgio del Porto

Per questa nuova costruzione (alimentata anche a metanolo) il Ministero dei trasporti ha previsto un contributo (che richiede ancora qualche passaggio formale) di quasi 8 milioni di euro alla società armatrice **Genova** Trasporti Marittimi di Nicola Capuzzo 8 Marzo 2023 Il cantiere Piombino Industrie Marittime (Pim), joint venture fra i gruppi Fratelli Neri e San Giorgio del **Porto**, ha appena annunciato una nuova commessa e quindi lavoro per lo scalo piombinese. Secondo quanto reso noto dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale è stato infatti appena avviato un altro lavoro di allestimento e completamento di uno scafo arrivato dal **porto** di **Genova** a bordo della nave heavy lift della compagnia di navigazione Sal. "Nello stabilimento della società è stata eseguita una speciale manovra di sollevamento e posizionamento che riveste particolare interesse per le sue caratteristiche non usuali" spiega la port authority toscana in una nota. "Dopo alcuni giorni dedicati alle complesse ma indispensabili operazioni di approntamento con la Svenja (unità capace di sollevare in sicurezza carichi eccezionali), abbiamo sollevato dall'acqua lo scafo di una nuova costruzione,

del peso di ben 1.260 tonnellate" ha dichiarato l'amministratore delegato di Pim, Valerio Mulas. Lo scafo è stato posizionato sui piazzali del cantiere dove si svolgeranno tutte le attività di completamento di quella che diventerà una nuova unità navale. Per l'ad di Pim si tratta di "un ulteriore segnale di continuità e di impegno di Piombino Industrie Marittime, dei suoi soci e delle maestranze tutte, per lo sviluppo industriale e dell'occupazione nel **porto** di Piombino". Secondo quanto ricostruito da SHIPPING ITALY lo scafo in questione SG116 (ex Vedre), arrivato a **Genova** alcuni anni addietro, dopo circa un anno e mezzo di lavori diventerà una bettolina da circa 3.500 tonnellate di portata lorda con alimentazione dual fuel per fornire alle navi bunker tradizionale. Si tratta di una nuova costruzione innovativa proprio per la possibilità di essere alimentata anche a metanolo e per questo rientra nell'elenco dei contributi pubblici del cosiddetto 'decreto rinnovo flotte' che alla società **Genova** Trasporti Marittimi (in joint venture con Fratelli Neri e San Giorgio del **Porto**) ha riconosciuto 7.972.500 euro. Stanziamento che ad oggi è ancora in attesa degli ultimi passaggi formali essenziali per avviare in concreto la costruzione di quella che sarà la prima nave italiana con alimentazione a metanolo. Operativo da agosto 2020, progettato per essere un polo di costruzione navale e un centro per le demolizioni, Piombino Industrie Marittime si è specializzata in questi anni sul tema delle riparazioni e conversioni navali, completando recentemente la costruzione della nuova barca porta del bacino di carenaggio numero 10 del Cantiere di Marsiglia (67% di San Giorgio del **porto**), e acquisendo commesse importanti anche nel campo nautica: nelle prossime settimane, infatti, verrà consegnato il primo scafo per mega yacht da 52 metri.

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Mole di lavoro che spinge la società a guardare al futuro con ottimismo: "Le prospettive per i prossimi mesi sono più che positive. Siamo sicuri che grazie alla cooperazione con l'Autorità di Sistema Portuale, la Capitaneria di Porto e tutte le altre amministrazioni, altre iniziative come queste potranno presto essere avviate nelle nostre aree" ha aggiunto Mulas. Per il presidente dell'Adsp toscana, Luciano Guerrieri, i lavori di Plm confermano lo stato di buona salute di un settore, quello della costruzione e delle riparazioni navali, che a Piombino ha trovato una propria adeguata sistemazione: "L'Adsp ha fatto sforzi importanti per realizzare a tempi record i banchinamenti dell'area oggi assentita in concessione a Pim e sta procedendo con il completamento delle opere di urbanizzazione primaria. Siamo contenti di sapere che il nostro impegno è stato ben ripagato dai brillanti risultati della società".

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Per il rigassificatore di Piombino un futuro Adriatico

Via libera intanto alle opere sul rigassificatore di Panigaglia per il truck loading di Redazione SHIPPING ITALY 8 Marzo 2023 Dopo i primi tre anni a Piombino, il nuovo rigassificatore potrebbe spostarsi in Adriatico. A renderlo noto è stato il commissario per l'opera e presidente della Regione Toscana Eugenio Giani: "So che Snam sta lavorando anche a soluzioni che dopo tre anni di attività nel **porto** di Piombino portino la piattaforma offshore sull'Adriatico" ha riferito il governatore in merito alla scadenza del 24 marzo, entro la quale Snam dovrà indicare il luogo scelto per posizionare la struttura al termine del primo triennio di operatività. La nave Golar Tundra, trasformata in terminale galleggiante presso i cantieri navali di Singapore, ha iniziato nei giorni scorsi la navigazione verso l'Italia dove dovrebbe entrare in esercizio a maggio. Attualmente risulta trovarsi nell'Oceano Indiano, dovrebbe raggiungere lo stretto di Suez il 15 marzo. Novità, intanto, anche per il rigassificatore di Panigaglia. Dopo che nel giugno dell'anno scorso per il progetto era stata esclusa la procedura di Valutazione di impatto ambientale, un decreto direttoriale congiunto della Direzione generale infrastrutture e sicurezza del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha autorizzato Gnl Italia Spa, la società di Snam che gestisce il rigassificatore, alla realizzazione delle opere funzionali al progetto Truck loading. Il cui contenuto è riassunto nel decreto stesso: "L'iniziativa mira a favorire e incrementare l'approvvigionamento di Gnl per autotrazione, sfruttando un'infrastruttura già esistente che combinerà alle attività di rigassificazione anche i servizi di Small Scale (caricamento autocisterne). Dal momento che il Terminale di Panigaglia non è facilmente raggiungibile dalle autocisterne di Gnl attraverso la viabilità terrestre, il progetto prevede un'alternativa per garantire l'accesso al Terminale, cioè un "ponte virtuale" dal Terminale di Panigaglia al **Porto** della **Spezia**. Il trasferimento delle autocisterne a/dal Terminale di Panigaglia verrà assicurato da un Roll-on/Roll-off ferry (traghetto Ro-Ro ferry) dedicato, alimentato da motore elettrico". In particolare le opere, che dovranno iniziare entro 12 mesi, concludersi in 36 mesi dall'avvio e rispettare una corposa serie di prescrizioni riepilogate dal provvedimento, "consistono principalmente in: (i) realizzazione di 4 baie di carico per la caricazione delle autocisterne/isocontainer; (ii) rifacimento dell'esistente pontile secondario per l'approdo del Ro- Ro Ferry elettrico che trasporta le autocisterne/isocontainer dal **porto** di La **Spezia**; (iii) installazione di 3 pompe di rilancio per consentire il trasferimento del GNL stoccato nei serbatoi esistenti del terminale verso le baie; (iv) adeguamento della strada interna al Terminale funzionale al transito delle autocisterne/isocontainer;

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

(v) installazione delle tubazioni necessarie ad alimentare il sistema; (vi) realizzazione di un fabbricato di attesa e controllo; (vii) predisposizione di due aree di sosta delle 3 autocisterne/isocontainer; (viii) realizzazione di una colonnina di ricarica per il Ro-Ro Ferry elettrico e di un cabinato per alloggiamento del trasformatore e (ix) posa di un cavo elettrico per collegamento tra Cabinato trasformatore e sottostazione elettrica esistente del Terminale GNL di Panigaglia". Ancora da chiarire dove sarà posizionato l'approdo sul lato spezzino. Come è noto, l'opzione individuata da Snam (Calata Malaspina) ha incontrato alcune contrarietà: "Stiamo valutando soluzioni diverse da Calata Malaspina e quando sarà possibile concludere il procedimento lo faremo. Penso a breve ma dobbiamo avere certezza di alcune questioni che sono attualmente pendenti" ha spiegato Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di sistema portuale.

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il 13 aprile ad Ancona un convegno su salute e sicurezza sul lavoro in ambito portuale

È organizzato da Inail Marche in collaborazione con l'AdSP del **Mare Adriatico Centrale**. Il prossimo 13 aprile ad Ancona, presso la Mole Vanvitelliana - Auditorium "Orfeo Tamburi", si terrà un convegno sul tema "La salute e sicurezza sul lavoro in ambito **portuale**", organizzato da Inail Marche in collaborazione con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale**, che sarà l'occasione per presentare l'iniziativa progettuale dal titolo "Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell'area **portuale** di Ancona". Tale iniziativa si pone l'obiettivo di fornire alle imprese che operano nell'area **portuale** una metodologia di supporto al processo di autovalutazione e gestione dei rischi e di organizzazione delle attività delle aziende che operano nel ciclo produttivo locale, nonché di approfondimento dei rischi infortunistici collegati alla gestione della viabilità di porto.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP: aggiudicati lavori per primo stralcio nuovo porto commerciale di Fiumicino

Inizia a concretizzarsi il nuovo **porto** commerciale di **Fiumicino** : infatti, nei giorni scorsi il raggruppamento di imprese costituito da Doronzo Infrastrutture - Consorzio Stabile Vitruvio ha ricevuto comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dei lavori del I stralcio del I lotto funzionale delle opere strategiche per l'importo complessivo netto di 36,142 milioni di euro corrispondente ad un ribasso percentuale offerto del 15,2924%. Nello specifico si tratta della prima opera di un progetto più ampio - che riguarda la realizzazione del nuovo **porto** commerciale alle porte di Roma - e comprende la realizzazione della Darsena pescherecci e la viabilità di accesso al cantiere. Soddisfatto il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino: "Finalmente ci siamo. A breve, dopo i dovuti accertamenti previsti dalla legge, ci sarà l'aggiudicazione definitiva dei lavori. A quel punto procederemo con la posa della prima pietra e **Fiumicino** potrà, quindi, dotarsi di un'infrastruttura portuale degna di questo nome che avrà il suo ruolo nel network a servizio della regione, in una logica di sistema e di complementarità con il **porto** di Civitavecchia". L'intero primo lotto del nuovo **porto** commerciale avrà un costo complessivo di circa 350 milioni di euro, parte dei quali cofinanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumicino, concluso per 450 velisti il Campionato Invernale di Roma

Sabato pomeriggio al Circolo Velico la premiazione dei vincitori Dal 24 al 26 marzo il primo appuntamento di stagione, valido come qualificazione per il Campionato Italiano Assoluto ORC Con dieci prove disputate si è conclusa a Fiumicino la 42ma edizione del Campionato Invernale d'altura di Roma, la manifestazione velica che da ottobre a marzo raduna oltre 70 imbarcazioni e circa 450 velisti. Le condizioni meteo dell'ultima giornata, con un vento teso e condizioni di mare perfette, hanno consentito al agli organizzatori del Circolo Velico Fiumicino e al Comitato di regata di disputare due prove che hanno assegnato il titolo di "campione d'inverno" nelle varie categorie. Nelle classifiche con tempi compensati ORC, con barche ottimizzate per competere e vincere, ad aggiudicarsi il primo posto fra i Regata 1 è stato Angelo Lobinu del Circolo Velico Fiumicino con il suo "Geex", una barca di poco meno di 12 metri costruita dal cantiere Italia Yachts. Ad un solo punto di distacco, troviamo sul secondo gradino del podio il fuoriclasse Pino Stillitano con il suo Nautilus 41.12, un X-41 ottimizzato per la regata, vincitore nella medesima categoria nella passata edizione. Bronzo per Mart, il Vroljik 37 di Edoardo Lepre con a bordo un gruppo di giovani velisti, con esperienza nelle classi olimpiche e nelle più spinte regate d'altura. Ai piedi del podio troviamo Kalima, l'imbarcazione del presidente del Circolo Velico Fiumicino, Franco Quadrana. Nella classifica a tempi compensati IRC è invece proprio Stillitano a salire sul gradino più alto del podio, davanti a Old Fox di Pino Raselli e a Mart, che si aggiudica la seconda medaglia di bronzo. Nella categoria Regata 2 è "Pestifera" di Claudio De Bellis, ad aggiudicarsi la medaglia d'oro sia in tempi compensati ORC che in IRC, dimostrando una grande preparazione tattica e tecnica. Il 39 piedi, costruito nei cantieri d'Este di Fiumicino, ha avuto la meglio sul First 35 "Jolie Brise" di Federico Ceccacci e sull'Elan 40 "Felgiva" di Carlo Di Carlo che si invertono sulle altre due piazzole del podio nelle classifiche ORC e IRC. Fra i minialtura, nelle nove prove disputate il Meteor "Santa Barbara" di Antonio Incarbona si conferma leader indiscusso, con ben otto primi ed un secondo posto, davanti al Dufour 2800 "Se po' fa" di Luigi Apicella. Alessandro Riccioni con Arja, occupa la terza posizione. Anche Gaia, il Comet 36 di Andrea Proietti, non ha avuto rivali nella categoria Crociera 1, dove ha tagliato per primo il traguardo in ognuna delle prove disputate, raggiungendo un vero e proprio record di "tutti primi", davanti a Twelve, il Sun Odyssey di Gabriele Pucillo che, a pari punti con H20 di Girovelando, occupano rispettivamente il secondo e terzo posto nella classifica ORC. Stretti i distacchi nella classifica Crociera 1 IRC con Maia di Sail in progress che chiude in testa con 14 punti, seguita dal Bavaria 42 Cruiser "Breeze" di Francesco Smeriglio, ad un solo punto di distacco e ancora Maia di Andrea Proietti in terza posizione. Il "re" nella categoria Crociera

Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

2 è il Suffier 800 di Roberto Bocci che si aggiudica entrambe le classifiche, davanti a Naide, l'Hanse 311 di Francesco Faccin - secondo in ORC e quarto in IRC - e a Cicci7, il Comet 810 di Paolo Mirabile, che si è aggiudicato il terzo posto in ORC e l'argento in IRC. Nella categoria Vele Bianche, il podio era già delineato alla penultima prova, tanto che molti equipaggi hanno deciso di non scendere in acqua per la nona. Vittoria quindi per il Soleada 41 "Marose II", davanti a "Trip" di Mauro Tripiciano e al Sun Fast 32 "Speedy" di Guido Pagani. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 11 marzo alle 16.30 presso la sede del Circolo Velico Fiumicino. "Chiudiamo questa 42ma edizione con la soddisfazione di aver portato a casa un buon numero di regate e consapevoli di aver offerto ai partecipanti delle splendide giornate di vela, durante le quali hanno potuto confrontarsi con i migliori equipaggi del litorale laziale e di aver perfezionato le proprie qualità marinaresche. Ringrazio i circoli del litorale romano che ci hanno aiutato per questi sei mesi, la FIV e l'UVAI che, come sempre, hanno dimostrato di credere nelle attività del nostro sodalizio" ha commentato Massimo Pettirossi, direttore sportivo del Circolo Velico Fiumicino, già alle prese con l'organizzazione del Trofeo Porti Imperiali - Trofeo Emanuela Paola Re, in programma dal 24 al 26 marzo e valido come qualificazione del Campionato Italiano Assoluto d'altura ORC. Tutti gli aggiornamenti sul campionato si trovano sul sito ufficiale: Foto: T.Costa e A.Pignatelli /C.V. Fiumicino.

Il Porto di Huelva si unisce al network delle eccellenze

8 marzo 2023 - Il Porto di Huelva ha fatto il suo ingresso nella DocksTheFuture Network of Excellence e collaborerà così in maniera ancor più stretta con i porti più innovativi per raggiungere i propri obiettivi in materia di sostenibilità, promuovendo il Porto del Futuro e sfruttando al meglio le opportunità derivanti da programmi di finanziamento come quelli promossi dal Green Deal. Con la propria partecipazione, il porto spagnolo si aggiunge ad altri 28 enti tra **Autorità** Portuali e organizzazioni collegate all'ambito **portuale**, tra cui Valencia Port Foundation, Port of Ystad, Port de Barcellona, APDL - Administração dos Portos do Douro, Leixões e Viana do Castelo, Bulgarian Ports Infrastructure Company, IMDO Irish Ports, **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** (Porti di Civitavecchia - Fiumicino - Gaeta), Gijon Port Authority e Porto de Aveiro. "È un onore per il porto di Huelva unirsi a questa rete che vede la partecipazione di alcuni tra i principali porti europei che affrontano soluzioni a questioni rilevanti come la decarbonizzazione del settore dei trasporti, lo sviluppo di catene logistiche sostenibili e resilienti, e lo sviluppo di carburanti alternativi. Temi su cui il Porto di Huelva sta attualmente lavorando nella propria strategia di consolidamento quale porto di riferimento per l'Europa sud-occidentale" afferma Jaime Beltran, Head of Business Development and Commercial Department del Porto di Huelva. "Siamo estremamente lieti di annoverare il Porto di Huelva all'interno del Network, che è in continua crescita, e di poter lavorare insieme a progetti innovativi e finanziamenti UE per il Porto del Futuro. Sono certo che il Porto di Huelva contribuirà efficacemente al raggiungimento di questo obiettivo" dichiara Alexio Picco, Presidente di Magellan Circle, responsabile dell'organizzazione tecnica del Network.



Informatore Navale

Salerno

L'Ordinario Militare per l'Italia, Monsignor Santo Marciano' in visita alla Capitaneria di Porto di Salerno

In occasione delle prossime festività pasquali, Mons. Santo Marcianò, Ordinario Militare per l'Italia, si è recato in visita presso la sede della Capitaneria di porto di Salerno, rinnovando il profondo legame con l'Istituzione ed i militari in servizio. A fare gli onori di casa, il Capitano di Vascello (CP) Attilio Maria Daconto, Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Salerno. Nel corso dell'incontro, cui ha preso parte Monsignor Andrea Bellandi, Arcivescovo Metropolitana-Diocesi Salerno, l'Ordinario militare ha incontrato il personale militare della Capitaneria di porto di Salerno ed ha benedetto un quadro di Santa Barbara, patrona della Marina Militare, collocato nell'area comando dell'Ufficio Marittimo. Monsignor Marcianò, dopo aver visitato alcuni locali della Capitaneria di porto di Salerno, ha avuto parole di vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal Corpo delle Capitanerie di porto a servizio della comunità con particolare riferimento alle attività di soccorso in mare, spesso in condizioni meteomarine proibitive, a favore di tutti coloro che sono in pericolo di vita.



(Sito) Adnkronos

Focus

Trasporti, Fedriga: 'Logistica tra principali asset di crescita, nord est strategico'

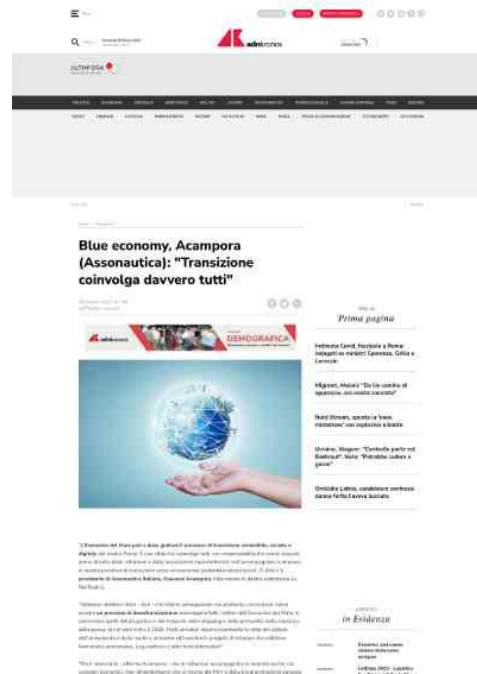
"La logistica è uno dei principali asset strategici di crescita. Nel nostro territorio esiste il porto più importante d'Italia, che è il porto di Trieste che, unito a quello di Monfalcone e l'autorità di sistema, è un'opportunità enorme per il sistema Paese e, insieme a tutto il nord-est e alla Lombardia può rappresentare sicuramente un fulcro europeo di prima importanza". Così il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, intervenendo a LetExpo, l'innovativa fiera su logistica, trasporti e servizi a 360 gradi. "I nuovi assetti internazionali - ha aggiunto Fedriga - visto il nuovo contesto internazionale che stiamo vivendo (e, ovviamente, non voglio entrare nel merito) dà alla nostra area del paese una strategicità fondamentale che può rappresentare un'occasione da non perdere". raccomandato per te.



Immagine
non disponibile

Blue economy, Acampora (Assonautica): "Transizione coinvolga davvero tutti"

" L'Economia del Mare può e deve guidare il processo di transizione sostenibile, sociale e digitale del nostro Paese. È una sfida che coinvolge tutti, con responsabilità che vanno assunte prima di tutto dalle istituzioni e dalle associazioni imprenditoriali, nell'accompagnare le imprese in questo processo di transizione verso un'economia sostenibile ed inclusiva". A dirlo è il presidente di Assonautica Italiana, Giovanni Acampora , intervenuto in diretta radiofonica su Rai Radio1. "Abbiamo obiettivi chiari - dice - che stiamo perseguendo con profonda convinzione, come avviare un processo di decarbonizzazione coinvolgono tutti i settori dell'Economia del Mare, in particolare quelli della logistica e dei trasporti, dello shipping e della portualità, della nautica e della pesca, al net zero entro il 2050. Molti armatori stanno invertendo la rotta del settore dell'armamento e della nautica, iniziando ad investire in progetti di sviluppo che utilizzino biometano, ammoniac, Lng, elettrico e altre fonti alternative". "Ma è necessario - afferma Acampora - che le istituzioni accompagnino le imprese anche con sostegni economici. Non dimentichiamo che le risorse del Pnrr e della programmazione europea sono opportunità che dobbiamo cogliere, la transizione energetica può offrire opportunità di innovazione, crescita e sviluppo per tutte le filiere legate alla sostenibilità . Certamente il Pnrr darà un contributo importante nella elettrificazione di porti e banchine, ma si può fare di più trasformando i porti, che sono strettamente connessi con la vita delle città italiane, in veri e propri hub energetici". raccomandato per te.



Affari Italiani

Focus

Trasporti, Fedriga: 'Logistica tra principali asset di crescita, nord est strategico'

Roma, 8 mar. (Adnkronos) - "La logistica è uno dei principali asset strategici di crescita. Nel nostro territorio esiste il porto più importante d'Italia, che è il porto di Trieste che, unito a quello di Monfalcone e l'autorità di sistema, è un'opportunità enorme per il sistema Paese e, insieme a tutto il nord-est e alla Lombardia può rappresentare sicuramente un fulcro europeo di prima importanza". Così il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, intervenendo a LetExpo, l'innovativa fiera su logistica, trasporti e servizi a 360 gradi. "I nuovi assetti internazionali - ha aggiunto Fedriga - visto il nuovo contesto internazionale che stiamo vivendo (e, ovviamente, non voglio entrare nel merito) dà alla nostra area del paese una strategicità fondamentale che può rappresentare un'occasione da non perdere".



Fincantieri: Folgiero, in 2023 miglioramento margini fino +5%

'Al netto di ulteriore deterioramento del quadro macroeconomico' 1 di 1 (ANSA) - TRIESTE, MAR 8 - "Al netto di un ulteriore deterioramento dello scenario macroeconomico e di altre conseguenze operative e finanziarie imprevedibili, soprattutto per le crociere, legate al conflitto tra Russia e Ucraina e ai persistenti squilibri causati dall'epidemia, nel 2023 prevediamo di mantenere la produzione a pieno ritmo, i ricavi in linea con il 2022 e i margini in miglioramento fino al 5%". Lo ha detto l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, durante la conference call con gli analisti all'indomani dell'approvazione del bilancio 2022. (ANSA).



Fincantieri: Ricavi a +11,7% ma su 2022 pesano gli oneri

(di Francesco De Filippo) Il Risultato negativo per 324 milioni (+22 mln nel 2021) del Bilancio consolidato del Gruppo approvato stasera dal CdA, era atteso: gli ultimi riverberi del Covid-19 con tutte le conseguenze sulla supply chain, la catena di forniture, e poi le partite di accantonamento per le cause per amianto, l'impennata dei costi delle materie prime e delle tariffe elettriche e per finire le spinte inflattive provocate dal conflitto in Ucraina, sono fattori che pesano sul bilancio di un Gruppo fortemente energivoro come Fincantieri.

Ma si tratta anche di oneri straordinari, estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti, che non preoccupano il management. Anche perché si avverte chiaramente la spinta impressa ai Ricavi (a 7.440 milioni; +11,7%) e l'impennata esercitata sugli Ordini (a 5,3 miliardi; +59%) dalla forte ripresa del settore crocieristico che sta rapidamente raggiungendo i livelli pre-Covid 19 Cruise e dall'Offshore. Vale a dire le navi da supporto ai campi eolici, quelle posacavi ed altri tipi, la cui richiesta sta diventando sempre maggiore. Da questi risultati discendono una Performance operativa al 3,0% - che risente di inflazione e partite non ricorrenti registrate nel primo semestre - e una

Posizione finanziaria netta negativa per 2,5 miliardi, che tuttavia beneficia di creazione di cassa netta di euro 765 mln nel secondo semestre 2022. L'EBITDA è pari a 221m; il Risultato di Gruppo adjusted è negativo per 108 milioni (+92 nel 2021). Aumenta l' indebitamento finanziario netto (2.531 milioni contro i 2.238 del 2021) ma il carico di lavoro complessivo è a quota 109 navi, 34,3 miliardi, pari a 4,6 volte i ricavi 2022. Sono inoltre confermati i volumi di produzione ai livelli record del 2021 (16,4 milioni di ore lavorate). Sono state consegnate nel periodo considerato 19 navi da 9 stabilimenti. Tranquillizzante l'a.d., Pierroberto Folgiero, al suo primo bilancio in Fincantieri (come è il primo per il presidente, Claudio Graziano) che definisce il 2022 "anno di transizione" alle quali si sta reagendo con "una revisione strategica delle principali commesse". Come quelle già segnalate nel nuovo piano industriale 2023-2027 che prevede una "concentrazione sulla disciplina finanziaria e sul risk management, modernizzazione dei cantieri e la leadership tecnologica sulla nave digitale e verde." La ripresa del settore crocieristico e l'aumento degli investimenti nel comparto della Difesa e in quello delle energie rinnovabili, fa dire a Folgiero che "il Gruppo è molto ben posizionato." (ANSA).

Immagine
non disponibile

Mare, Acampora (Assonautica): transizione sostenibile coinvolge tutti

Milano, 8 mar. (askanews) - "L'economia del mare può e deve guidare il processo di transizione sostenibile, sociale e digitale del nostro Paese. È una sfida che coinvolge tutti, con responsabilità che vanno assunte prima di tutto dalle istituzioni e dalle associazioni imprenditoriali, nell'accompagnare le imprese in questo processo di transizione verso un'economia sostenibile ed inclusiva". Lo ha sottolineato il presidente di Assonautica Italiana, Giovanni Acampora, intervenuto in diretta radiofonica su Rai Radio1. "Abbiamo obiettivi chiari che stiamo perseguendo con profonda convinzione, come avviare un processo di decarbonizzazione coinvolgono tutti i settori dell'economia del mare, in particolare quelli della logistica e dei trasporti, dello shipping e della portualità, della nautica e della pesca, al net zero entro il 2050 - ha aggiunto - Molti armatori stanno invertendo la rotta del settore dell'armamento e della nautica, iniziando ad investire in progetti di sviluppo che utilizzino biometano, ammoniaca, LNG, elettrico e altre fonti alternative". Secondo Acampora, "è necessario che le istituzioni accompagnino le imprese anche con sostegni economici. Non dimentichiamo che le risorse del Pnrr e della programmazione europea sono opportunità che dobbiamo cogliere, la transizione energetica può offrire opportunità di innovazione, crescita e sviluppo per tutte le filiere legate alla sostenibilità. Certamente il PNRR darà un contributo importante nella elettrificazione di porti e banchine, ma si può fare di più trasformando i porti, che sono strettamente connessi con la vita delle città italiane, in veri e propri hub energetici". CONDIVIDI SU:



Accordo Assiterminal-ONTM per la tutela del Mare

08 Mar, 2023 GENOVA - Il rispetto dell'ecosistema marino al centro di un Protocollo d'Intesa siglato tra Assiterminal Associazione Italiana Port & Terminal Operator e l'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare - ONTM. Un accordo che vuole porre l'attenzione allo sviluppo congiunto di nuove iniziative di ricerca, innovazione e divulgazione in campo Blue Economy e tutela dell'ecosistema marino. "Siamo onorati che un primario soggetto dell'ecosistema italiano della Blue Economy, quale è Assiterminal, abbia deciso di abbracciare e far propri gli obiettivi di sostenibilità e innovazione che ONTM si pone sin dalla propria costituzione", ha detto Roberto Minerdo, presidente di ONTM. "Per dare concretezza e effettività alla nostra attività, che non è solo divulgativa e comunicativa, ma soprattutto tecnico propositiva, riteniamo essenziale coinvolgere tutti i principali stakeholder di riferimento: i porti e i relativi terminal portuali, nonché, il loro indotto, sono un interlocutore privilegiato per noi, necessario al fine di raccogliere contenuti concreti e sviluppare di progetti con alto valore tecnico e innovativo". Luca Becce, presidente di Assiterminal, ha spiegato che "il protocollo di intesa con ONTM vuole valorizzare anche l'approccio culturale di Assiterminal verso i suoi associati e il diffuso panorama degli stakeholder. Un approccio sui temi della Blue Economy non solo business-oriented è una delle caratteristiche del nostro modo di fare associazione e ONTM ci può aiutare in questo senso". A rafforzare l'importanza dell'accordo Federico Ottavio Pescetto, segretario generale e vicepresidente di ONTM: "L'unione operativa e di intenti tra l'Osservatorio e Assiterminal è resa ancor più forte dalla presenza dello stesso Alessandro Ferrari, direttore di Assiterminal, tra le file del Comitato Strategico ONTM, il nostro gruppo di lavoro che riunisce rappresentanti di importanti realtà italiane attive in diversi settori italiani e internazionali". Ferrari ha concluso sottolineando: "la collaborazione con ONTM può favorire la diffusione di un approccio culturale alla transizione verso i plurimi asset della sostenibilità nella Blue Economy con pragmatismo e progettualità condivise insieme a più attori, anche in funzione alle specifiche necessità delle nostre aziende e dei territori in cui insistono".

Post correlati [Conclusi i negoziati ONU sull'accordo per la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità marina dell'Alto mare. Federazione del Mare, Mattioli: \[\]](#) [Inaugurato il nuovo Centro Innovazione e Sviluppo Trieste - La controllata di Fincantieri, Isotta Fraschini Motori \(IFM\), icona del made in Italy.](#)

**Immagine
non disponibile**

Al via la fiera della logistica LetExpo 2023, Grimaldi (Alis): "Per noi lavoro, futuro e Italia al centro"

Mattarella: "Trasporti e logistica essenziali per la crescita e la qualità della vita" ROMA - LetExpo 2023 che inizia oggi "è una fiera innovativa, trasversale, dinamica, in cui si incoraggiano le iniziative imprenditoriali ed il confronto diretto con le istituzioni pubbliche. Un grande evento in cui si mette al centro del dibattito l'importanza della sostenibilità, ma anche l'urgente necessità di avere infrastrutture moderne e sicure così come porti ed interporti sempre più collegati, al fine di favorire la filiera logistica e, al tempo stesso, garantire all'intera economia nazionale di assumere un ruolo centrale in un mercato globale in continua trasformazione". Guido Grimaldi, presidente Alis- Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, lo dice nel suo intervento di apertura dell'evento fieristico di riferimento per il settore della logistica, dei trasporti e dell'intermodalità organizzato da Alis in collaborazione con VeronaFiere. Il trasporto e la logistica "per noi di ALIS rappresentano un impegno costante e una passione quotidiana e riteniamo di doverci prendere la responsabilità di rimettere al centro del dibattito tre parole che ci rappresentano e in cui crediamo fortemente: lavoro, un bisogno che

non deve mai essere troppo distante dal piacere; futuro, migliore per i nostri giovani; Italia, il nostro grande Paese, la nostra grande nazione. Il nostro grande motivo di orgoglio nel mondo", spiega Grimaldi. GRIMALDI (ALIS): PORTARE MAREBONUS E FERROBONUS A 100 MLN/ANNO "La pandemia prima e le crescenti tensioni geopolitiche dopo, stanno producendo effetti molto visibili come l'accorciamento delle catene logistiche e casi di reshoring, ossia il rientro a casa delle aziende che in precedenza avevano delocalizzato la produzione. Questo fenomeno, comporterà anche un maggiore sviluppo del trasporto intermodale euro-mediterraneo, comparto nel quale il nostro Paese è certamente leader indiscusso", spiega il presidente di Alis- Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile. Da queste considerazioni Grimaldi formula nei confronti del governo "l'auspicio di poter contare su strumenti virtuosi di necessario supporto allo sviluppo del nostro comparto così strategico. Mi riferisco sicuramente anche alle misure incentivanti Marebonus e Ferrobonus, che si sono finora dimostrate best practice europee e che meritano di avere una dotazione finanziaria maggiore ed adeguata per far fronte alle sfide future". Il presidente Alis si dice "convinto che questo Governo, che in pochi mesi ha dato evidente prova di fermezza, visione e lungimiranza, agirà insieme alle altre Istituzioni nel pieno riconoscimento della strategicità del trasporto e della logistica intermodale". Si tratta di "strumenti essenziali per generare il risparmio per cittadini e famiglie di oltre 7 miliardi di euro", segnala Grimaldi, "e per questo, auspichiamo che la dotazione finanziaria venga aumentata a 100 milioni di euro all'anno per ciascuna misura, considerando che negli anni precedenti lo stanziamento era pari a 77 milioni di euro e poi gradualmente ridotto agli

Immagine
non disponibile

Dire

Focus

attuali 20 milioni annui circa ". SALVINI: LA SOSTENIBILITÀ NON DEVE ESSERE IDEOLOGICA, CAMBIARE PNRR " Le imprese del trasporto italiano via mare, via aereo e via terra sono fra le più green e sostenibili del mondo ", dunque nel percorso verso una maggiore sostenibilità "la loro trasformazione non deve essere ideologica ma socialmente, economicamente ed ambientalmente sostenibile". , dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini , intervistato in occasione di LetExpo 2023. "Per questo motivo alcune voci di spesa del PNRR dovranno essere riconvertite ", annuncia Salvini. Infatti il PNRR "non prevedeva neanche un euro per le strade perché si inquina, per l'aereo e per altre forme di trasporto", denuncia il titolare del MIT, ma "i 300 espositori che sono qui sono i primi ad avere interesse ad avere mezzi ecocompatibili, ma si tratta di un processo che non si può imporre con strategie o hai il rigetto da parte della cittadinanza e della comunità economica". Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato un saluto nella giornata di apertura di LetExpo 2023: "L'iniziativa dell'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile nell'ambito della seconda edizione della Fiera LetExpo sollecita una riflessione sullo stretto rapporto che intercorre tra trasporti e sviluppo economico , senza tralasciare il ruolo della logistica nella tutela delle risorse naturali . Il settore dei trasporti e della logistica è elemento essenziale nella crescita e indicatore della qualità della vita. La mobilità è una delle caratteristiche della civiltà globale e la sua sostenibilità rappresenta una misura della sua efficacia nella tutela dell'ecosistema. Far sì che avvenga uno sviluppo dei trasporti collettivi di persone e separazione dei volumi di traffico con ottimizzazione del trasporto delle merci contribuisce al miglioramento della vita della comunità e della sua sicurezza e può ridurre in modo significativo l'impatto negativo sulla salute dell'uomo e sull'ambiente In questo spirito formulo gli auguri di buon lavoro".

Informare

Focus

Fincantieri ha chiuso il 2022 con ricavi record e una netta ripresa dei nuovi ordini

L'esercizio annuale è stato archiviato con una perdita netta di -324 milioni di euro. Nel 2022 il gruppo Fincantieri ha registrato ricavi record pari a 7,48 miliardi di euro, con un incremento del +8,3% sull'esercizio annuale precedente, di cui 5,95 miliardi di ricavi nel segmento delle costruzioni navali (+0,8%) - inclusi 4,06 miliardi nel settore delle navi da crociera (+3,3%) e 1,85 miliardi in quello delle navi militari (+7,3%) -, 751 milioni nel segmento offshore e navi speciali (+64,7%) e 1,66 miliardi nel segmento sistemi, componenti e servizi (+18,2%). L'EBITDA è risultato pari a 221 milioni di euro (-55,4% sul 2021), con un apporto di 272 milioni dal segmento Shipbuilding (-41,8%), di 22 milioni da quello Offshore e navi speciali (+120,0%) e un apporto di segno negativo per -28 milioni dal segmento Sistemi, componenti e servizi rispetto ad un EBITDA positivo per 61 milioni nel 2021. Fincantieri ha reso noto che l'EBITDA margin, escluse le attività passanti, è stato del 3,0% rispetto al 7,4% del 2021 e - ha spiegato Fincantieri - «sconta in particolare il peggioramento della marginalità attesa del business Infrastrutture, determinato a seguito di un'analisi aggiornata dei rischi effettuata da parte del nuovo management sulla base delle ulteriori informazioni acquisite nel corso del primo semestre 2022. La marginalità risente altresì dell'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia, con quest'ultima che ha inciso in maniera rilevante sul risultato del quarto trimestre a seguito della revisione nella seconda metà dell'anno dei costi a vita intera delle commesse di costruzione navale del settore cruise. Le considerevoli spinte inflazionistiche del periodo hanno inoltre prodotto effetti negativi soprattutto sul mercato del lavoro e nella catena di approvvigionamento statunitensi. Si segnala, infine, la svalutazione dei lavori in corso effettuata per riflettere il rischio controparte di un armatore cruise, i rischi legati alla fase di esecuzione di alcune commesse ed extra costi dovuti alla revisione dei programmi di produzione. Questi - ha precisato l'azienda - sono stati solo in parte compensati dagli efficientamenti dei processi gestionali realizzati in Italia, frutto anche degli investimenti effettuati negli ultimi anni». Il risultato operativo 2022 del gruppo navalmeccanico italiano è stato di segno negativo e pari a -10 milioni di euro rispetto ad un utile operativo di 289 milioni nel 2021. Fincantieri ha chiuso il 2022 con una perdita netta di -324 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 22 milioni nell'esercizio annuale precedente. L'azienda ha specificato che il risultato economico netto negativo sconta oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (-238 milioni rispetto a -90 milioni nel 2021) di cui 164 milioni di natura non monetaria (svalutazioni di avviamenti e di immobilizzazioni immateriali). Fincantieri ha chiarito che «la voce include svalutazioni di avviamenti rilevati sulle CGU Gruppo FMG e Vard Cruise a seguito dell'aggiornamento degli impairment test effettuati in presenza di indicatori di impairment, rappresentati principalmente

Immagine
non disponibile

Informare

Focus

dall'incremento dei tassi di interesse registrati nel periodo, e altre attività immateriali per complessivi euro 164 milioni, costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 52 milioni, oneri relativi a probabili rischi legati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset per euro 20 milioni e altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni. Nel 2021 la voce includeva i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 55 milioni, gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 per euro 30 milioni e altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 5 milioni». «Il 2022 - ha commentato l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - è stato un anno di transizione in cui la nostra performance è stata condizionata da una serie di partite non ricorrenti anche collegate alle code degli effetti del Covid-19 sulla supply chain ed agli effetti inflattivi generati dal conflitto ucraino. Questi fenomeni hanno portato il nuovo management ad effettuare una revisione strategica delle principali commesse. Inoltre, a fine 2022 il gruppo ha concluso la definizione del nuovo piano industriale 2023-2027 che prevede una concentrazione sulla disciplina finanziaria e sul risk management oltre ad una focalizzazione sulla modernizzazione dei cantieri e sulla leadership tecnologica sulla nave digitale e verde». Riferendosi alle prospettive future, Folgiero ha evidenziato che «con un settore crocieristico in ripresa verso valori pre-Covid e un aumento degli investimenti previsto sia nel comparto della Difesa che in quello delle energie rinnovabili, il nostro gruppo è molto ben posizionato per cogliere tutte le opportunità che il prossimo futuro riserva. Tale dinamica è dimostrata anche dal livello delle acquisizioni commerciali che nel 2022 hanno raggiunto un livello molto superiore al precedente esercizio». Lo scorso anno, infatti, i nuovi ordini acquisiti da Fincantieri hanno raggiunto un valore di 5,33 miliardi di euro, con un deciso incremento del +59,4% sul 2021, di cui 3,40 miliardi nel segmento Shipbuilding (+87,1%), 837 milioni in quello Offshore e navi speciali (+64,8%) e 1,51 miliardi nel segmento Sistemi, componenti e servizi (+6,4%). Al 31 dicembre scorso il valore del portafoglio ordini si è attestato a 34,59 miliardi di euro (-4,8%), di cui 28,16 miliardi per il segmento Shipbuilding (-7,4%) e 2,00 miliardi per il segmento Offshore e navi speciali (+21,9%). L'azienda ha reso noto che, «al netto di un ulteriore possibile deterioramento dello scenario macroeconomico e di ulteriori ripercussioni operative e finanziarie, in particolare per il settore cruise, attribuibili al conflitto russo-ucraino e al perdurare degli squilibri indotti dalla pandemia, Fincantieri si attende per il 2023, di mantenere il pieno regime produttivo che consentirà un livello di ricavi sostanzialmente in linea con il 2022, con un miglioramento della marginalità a valori che si attestano intorno il 5%».

Informare

Focus

ESPO e FEPORT suggeriscono ulteriori correttivi affinché l'inclusione dello shipping nell'EU ETS non penalizzi i porti europei

Propongono tra l'altro di assegnare risorse agli Stati membri sulla base degli scali delle navi nei porti. Pur apprezzando gli sforzi che i legislatori europei stanno compiendo affinché l'inclusione del trasporto marittimo nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) non penalizzi i porti dell'Unione Europea, l'associazione dei porti europei ESPO e la federazione dei terminalisti portuali privati europei FEPORT hanno suggerito alcuni correttivi affinché l'accordo politico per la revisione del sistema EU ETS, che il Parlamento europeo dovrebbe votare il prossimo 13 marzo, salvaguardi la competitività degli scali portuali dell'UE. ESPO e FEPORT hanno ricordato che la revisione del sistema EU ETS si applicherà al trasporto marittimo e, dopo un periodo di graduale introduzione fra il 2024 e il 2026, richiederà alle compagnie di navigazione di presentare quote che coprano il 100% delle emissioni prodotte dai loro viaggi marittimi realizzati all'interno dell'UE (tra due porti UE) e quelle prodotte nei porti dell'UE e il 50% delle emissioni prodotte dai viaggi extra-UE (tra un porto UE e un porto extraeuropeo). Secondo l'associazione dei porti europei e la federazione dei terminalisti, tuttavia,

l'ambito di applicazione geografico dell'accordo sull'EU ETS potrebbe indurre le compagnie di navigazione a far effettuare alle loro navi scali elusivi in porti extraeuropei al fine di evitare pagamenti nell'ambito dell'EU ETS, ad esempio aggiungendo alla rotta uno scalo al di fuori dell'UE o riconfigurando le loro rotte marittime. ESPO e FEPORT hanno evidenziato che tale elusione porrà a rischio il sistema EU ETS con la conseguenza di aumentare le emissioni prodotte da navigazioni più lunghe e di non indurre le compagnie di navigazione a decarbonizzare le loro attività. Le due organizzazioni hanno sottolineato, inoltre, che meno quote messe all'asta significherebbero minori entrate per la decarbonizzazione dello shipping e che gli scali elusivi influirebbero negativamente sull'occupazione e sull'attività commerciale di alcuni porti dell'UE. Se ESPO e FEPORT hanno espresso apprezzamento per gli sforzi attuati dai colegislatori europei per introdurre una definizione di "porto di scalo" che escluda gli scali nei porti di trasbordo dei container vicini all'UE e hanno giudicato positivamente il fatto che la Commissione Europea si impegni a monitorare e a riferire sull'impatto dell'EU ETS sui traffici portuali e sulle operazioni attuate dalle compagnie di navigazione per eludere il sistema, hanno però rimarcato la necessità che la Commissione agisca non appena viene individuata un'attività elusiva. A tal proposito le due organizzazioni hanno rimarcato la necessità che la Commissione Europea, oltre ad utilizzare i dati AIS e quelli delle dogane, e il valore delle merci importate ed esportate attraverso i porti dell'UE, per valutare se sono stati apportati cambiamenti nei traffici marittimi ed individuare azioni elusive, usi anche parametri aggiuntivi. Per ESPO e FEPORT, infatti, gli indicatori previsti consentirebbero di individuare un'attività elusiva solo

**Immagine
non disponibile**

Informare

Focus

dopo che questa è già avvenuta ed è quindi indispensabile rilevare tempestivamente queste attività prima che si siano irreversibilmente consolidate. Secondo ESPO e FEPORT, la Commissione dovrebbe valutare anche le possibili distorsioni ed elusioni attuate da tutti i concorrenti extraeuropei. In particolare, ritengono necessario che la Commissione monitori le attività distorsive ed elusive attraverso tutti i porti extraeuropei che potrebbero essere utilizzati per attuare tali attività, e non solo quei porti extraeuropei in cui la quota di traffico di trasbordo supera il 65% del traffico totale dei container. Per le due organizzazioni, dato che tali attività potrebbero essere condotte attraverso porti o terminal al di sotto di tale soglia, questa dovrebbe essere immediatamente abbassata o abbandonata. Inoltre ESPO e FEPORT hanno invitato a coinvolgere altre parti interessate, tra cui le autorità portuali, i terminalisti e i sindacati, nel monitoraggio dell'impatto dell'EU ETS Maritime, monitoraggio che dovrebbe prendere in considerazione anche l'impatto complessivo del pacchetto climatico "Fit for 55" che include il sistema EU ETS. Infine ESPO e FEPORT hanno esortato a prevedere di investire una parte significativa dei proventi dell'EU ETS nei porti dell'UE, assegnando risorse agli Stati membri sulla base degli scali nei porti al fine di assicurare che gli investimenti per la decarbonizzazione vengano destinati ai siti in cui le emissioni hanno luogo.

FINCANTIERI - Approvazione di bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio 2022

Il Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A., riunitosi sotto la presidenza del Generale Claudio Graziano, ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 redatti in conformità ai principi contabili internazionali, nonché la Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2022, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254 Roma, 7 marzo 2023 - Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri ha dichiarato: "Il 2022 è stato un anno di transizione in cui la nostra performance è stata condizionata da una serie di partite non ricorrenti anche collegate alle code degli effetti del Covid-19 sulla supply chain ed agli effetti inflattivi generati dal conflitto ucraino. Questi fenomeni hanno portato il nuovo management ad effettuare una revisione strategica delle principali commesse. Inoltre, a fine 2022 il Gruppo ha concluso la definizione del nuovo piano industriale 2023-2027 che prevede una concentrazione sulla disciplina finanziaria e sul risk management oltre ad una focalizzazione sulla modernizzazione dei cantieri e sulla leadership tecnologica sulla nave digitale e verde." Folgiero ha concluso: "Con

un settore crocieristico in ripresa verso valori pre-Covid e un aumento degli investimenti previsto sia nel comparto della Difesa che in quello delle energie rinnovabili, il nostro Gruppo è molto ben posizionato per cogliere tutte le opportunità che il prossimo futuro riserva. Tale dinamica è dimostrata anche dal livello delle acquisizioni commerciali che nel 2022 hanno raggiunto un livello molto superiore al precedente esercizio. " La Ripresa degli ordinativi cruise con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione Ordini acquisiti pari a euro 5,3 miliardi in aumento del 59% rispetto al 2021, grazie al forte contributo del Cruise e dell'Offshore Consegnate 19 navi da 9 stabilimenti del Gruppo I Ricavi pari a euro 7.440 milioni sono in aumento del 11,7% rispetto al 2021, in linea con le attese e lo sviluppo del backlog La Performance operativa al 3,0% risente delle spinte inflazionistiche e delle partite non ricorrenti registrate nella prima metà dell'anno Il Risultato di gruppo negativo per euro 324 milioni sconta oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti La Posizione finanziaria netta negativa per euro 2,5 miliardi beneficia di una creazione di cassa netta di euro 765 milioni nel secondo semestre 2022 Risultati consolidati 2022 Ricavi e proventi² a euro 7.440 milioni, +11,7% rispetto al 2021 (euro 6.662 milioni) EBITDA³ pari a euro 221 milioni ed EBITDA margin a 3,0%, escluse le attività passanti (vs. 7,4% nel 2021) Risultato di Gruppo adjusted⁴ negativo per euro 108 milioni (positivo per euro 92 milioni nel 2021) Risultato di Gruppo è negativo per euro 324 milioni (positivo per euro 22 milioni nel 2021) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (euro 238 milioni) di cui euro 164 milioni di natura non monetaria

**Immagine
non disponibile**

Informatore Navale

Focus

(svalutazioni di avviamenti e di immobilizzazioni immateriali) Indebitamento finanziario netto⁵, pari ad euro 2.531 milioni (euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2021) Andamento operativo Carico di lavoro complessivo⁶ 109 navi, euro 34,3 miliardi pari a 4,6 volte i ricavi 2022², di cui: - Backlog: euro 23,8 miliardi e 88 navi in consegna fino al 2029 - Soft backlog: ca. euro 10,5 miliardi Confermati i volumi di produzione ai livelli record già raggiunti nel 2021, con 16,4 milioni di ore lavorate Consegnate 19 navi da 9 stabilimenti Cruise: ripresa degli ordinativi già dal mese di luglio con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione. Nel corso del 2022 sono state consegnate sette navi: - MSC Seascope, seconda unità della classe Seaside EVO per MSC, la nave da crociera più grande e tecnologicamente più avanzata mai costruita in Italia - Discovery Princess, sesta unità della classe Royal per Princess Cruises - Viking Mars e Viking Neptune, ottava e nona unità della classe cruise e Viking Polaris, seconda unità da crociera expedition per Viking - Resilient Lady, terza unità per Virgin Voyages - Norwegian Prima, la prima unità di sei per Norwegian Cruise Line Naval: esercitata opzione per la terza unità del programma Constellation (FFG-62) per la US Navy assegnato alla controllata FMM nel 2020 nell'ambito di un bando comunitario per il settore della Difesa e Sicurezza, Fincantieri ha firmato un contratto per la realizzazione di una nuova unità Navale Idro-Oceanografica Maggiore destinata all'Istituto Idrografico della Marina Militare italiana nel corso del 2022 Fincantieri ha consegnato ben quattro unità (due corvette e due pattugliatori) delle sette previste dal contratto siglato con il Ministero del Qatar. La prima delle quattro corvette era già stata consegnata nel 2021 Offshore: VARD ha ricevuto il secondo ordine da Prysmian Group per la progettazione e costruzione di una nave posacavi, che segue la prima unità già consegnata al gruppo nel 2021 Rating e premi CDP: per il terzo anno consecutivo, CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato a Fincantieri un rating di A- (in una scala di valutazione da D, minimo, ad A, massimo) per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico Sustainalytics: per il secondo anno Sustainalytics, società controllata da Morningstar, ha posizionato Fincantieri nella fascia "Low Risk" con un punteggio di 17,3 punti Oscar di Bilancio 2022: Fincantieri si è aggiudicata il Premio Speciale DNF (Dichiarazione Non Finanziaria) nell'edizione 2022 dell'Oscar di Bilancio, organizzato da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) e promosso da Borsa Italiana e Università Bocconi, che riconosce le imprese più virtuose nelle attività di rendicontazione e nella cura del rapporto con gli stakeholder Top Employer Italia: Fincantieri ha ricevuto da Top Employers Institute la certificazione "Top Employers Italia 2022", il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente e il mondo del lavoro.

LA 23° EDIZIONE DI BENETTI YACHTMASTER CELEBRA I 150 ANNI PER IL CANTIERE

BENETTI YACHTMASTER GUARDA AL FUTURO CON LA SUA STRATEGIA RIVOLTA ALLA SOSTENIBILITA' "Build Your Ideal Yacht" è il titolo delle due giornate di incontri sulle innovazioni tecnologiche e di design della nautica per tracciare insieme la rotta verso una navigazione sempre più in armonia con l'ambiente Viareggio 8 marzo 2023 - Si è chiusa con un vero successo la ventitreesima edizione del Benetti Yachtmaster, evento dedicato ai professionisti del settore, che per questa edizione tenutasi dal 15 al 16 febbraio ad Abu Dhabi ha ospitato oltre 200 partecipanti fra cui 110 fra comandanti, owner representative, surveyor, stewardess e professionisti che hanno animato i due giorni della kermesse con discussioni rivolte al futuro della nautica internazionale. Un programma ricco di incontri, approfondimenti e momenti di networking, che ha aperto un interessante dibattito sulle soluzioni innovative in tema di sostenibilità. L'evento annuale che per questa edizione ha adottato il claim " Build Your Ideal Yacht " si è focalizzato sull'importanza di un confronto con tutti i partecipanti per sviluppare insieme una nuova consapevolezza sul futuro della navigazione. Due giorni di conferenze e workshop hanno fatto il punto sullo stato dell'arte sulle innovazioni tecnologiche, su proposte alternative eco-compatibili a disposizione oggi e per il futuro per la riduzione di emissioni di CO2, stoccaggio dell'energia a bordo e studio di soluzioni eco-combustibili per garantire navigazioni sempre più rispettose della natura in cui viviamo. A fare gli onori di casa Giovanna Vitelli, Presidente del Gruppo Azimut Benetti che ha portato sul palco la sua visione del futuro, dove la consapevolezza sarà il driver per raggiungere e guidare le future richieste dei clienti verso abitudini che riducano l'impatto ambientale. Questa consapevolezza è data dalla storia e dalla lungimiranza di Benetti acquisita nel corso degli anni e rivolta a studiare sempre nuove tecnologie alternative. La storia di Benetti, infatti, vanta molte eccellenze di innovazione come il primo diesel elettrico di Ambrosia 65M nel 2005, fino ad arrivare al varo nel 2022 del B.YOND 37M, dotato di sistema Full-Hybrid E-MODE, sviluppato da Benetti con Siemens Energy. Inoltre è stata l'occasione per ricordare la storia di Benetti nell'anno della celebrazione del suo 150esimo anniversario. Sebastiano Fanizza, Chief Commercial Officer di Benetti, ha ricordato l'importanza commerciale della Penisola Arabica e ha illustrato ciò che il cantiere offre oggi al mercato in termini di sostenibilità, ricordando l'importanza di un dialogo aperto tra tutti i protagonisti dello yachting, evidenziando quello chiave nella creazione dello Yacht del futuro fra i comandanti e il Cantiere. Gli obiettivi dell'IMO di ridurre l'intensità di carbonio del 40% entro il 2030 sono per Benetti un obiettivo chiaro che grazie alla lungimiranza del Cantiere e alla sua anima pionieristica in tema di ricerca e sviluppo gli consentiranno di raggiungere, la rotta è già tracciata. Le soluzioni individuate dagli ingegneri di Benetti per il medio termine sono i nuovi

**Immagine
non disponibile**

Informatore Navale

Focus

sistemi propulsivi ibridi ed elettrici, i sistemi Hotel Mode Zero Emission, supportate da pacchi batterie al litio ad alta densità energetica di ultima generazione, i nuovi materiali sviluppati per durare nel tempo e potenzialmente per il futuro i combustibili alternativi come il Bio Fuel (HVO), perché sono quelle realistiche per tecnologia, stoccaggio e disponibilità diffusa di tali fonti energetiche. L'intervento si è concluso con una tavola rotonda che ha coinvolto i comandanti i quali hanno portato sul palco la loro esperienza evidenziando l'importanza della qualità dei servizi logistici offerti agli equipaggi nei cantieri e alla necessità di proposte innovative per soddisfare le esigenze degli armatori. I momenti di formazione si sono alternati con momenti di team building e divertimento. Adrenalina pura la mattina del 16 febbraio presso il centro Ferrari World dove i team si sono confrontati in una corsa all'ultimo respiro. A seguire gli ospiti si sono dati appuntamento al Palazzo Qasr al Watan, vera testimonianza dello spirito del popolo degli Emirati Arabi Uniti, per una visita esclusiva e uno show particolarmente emozionante di luci e musica nello spettacolare sfondo del Palazzo. La serata si è conclusa nella magica atmosfera araba dell'Emirates Palace con una cena di gala tradizionale elegantissima in total white immersi nelle bellezze floreali dei suoi giardini. Si ringraziano i partner presenti per avere reso unica anche questa edizione e si per essere prestati a un confronto costruttivo con tutti i partecipanti. GIGA partner: Lusben, Viraver, Volvo Penta. MEGA partner: ASEA Power System, Boero YachtCoatings, CGT, Jotun, Kongsberg, RINA, Saim Marine, San Severino Napoli. CLASS partner: Asea Nautica, CMC Marine, Sevenstar Yacht Transport, MTU, Naiad Dynamics, Fincantieri, Versilia Supply Service, Videoworks.

ANICAV "POMODORO DA INDUSTRIA" CONTRATTAZIONE NEL BACINO CENTRO SUD: PER ORA NESSUNA INTESA

"CHIEDIAMO RISPETTO DEL CONTRATTO E PREZZO MEDIO ADEGUATO AGLI EFFETTIVI RINCARI A SALVAGUARDIA DI UNA FILIERA TRA LE PIÙ IMPORTANTI DEL MEZZOGIORNO" Garantire maggiore competitività di una filiera strategicamente ed economicamente importante per l'intero Mezzogiorno d'Italia Napoli, 08 marzo - Questo è stato il tema centrale dell'incontro tra produttori e trasformatori di pomodoro nel bacino del Centro Sud. Si è trattato di un confronto costruttivo, ma nessuna intesa è stata raggiunta sul prezzo medio di riferimento del pomodoro per la prossima campagna. L'Industria, nonostante diversi costi di produzione stiano già registrando riduzioni, si è resa disponibile a riconoscere un incremento di prezzo che va ad aggiungersi a quello già applicato nella scorsa campagna, proponendo un prezzo medio di riferimento di 140 /ton per il pomodoro tondo e 145/t per il lungo. "Con grande senso di responsabilità - dichiara Marco Serafini, Presidente di ANICAV - abbiamo proposto un prezzo medio di riferimento che tiene conto degli effettivi rincari dei costi di produzione e che, nel biennio, porta ad un incremento di circa il 35%. Qualsiasi altra proposta di aumento, nella situazione economica che stiamo vivendo, non sarebbe sostenibile dalle nostre industrie che si vedrebbero costrette a ribaltare i maggiori costi sul consumatore finale".



FINCANTIERI VARA LA SUA PRIMA NAVE DA CROCIERA A LNG "SUN PRINCESS"

Con 175.500 tonnellate di stazza lorda è anche la nave più grande finora costruita in Italia. Si è svolto a Monfalcone il varo di "Sun Princess", la prima di due navi da crociera a LNG (gas naturale liquefatto) per Princess Cruises Trieste, 8 marzo 2023 - Con 175.500 tonnellate di stazza lorda "Sun Princess" è la nave più grande finora costruita in Italia, nonché la prima nave da crociera a LNG mai costruita da Fincantieri e la prima nave dual-fuel alimentata principalmente a LNG ad entrare nella flotta di Princess. Il gas naturale liquefatto rappresenta la tecnologia più ecosostenibile dell'industria marittima e il combustibile fossile più pulito al mondo, che ridurrà significativamente le emissioni nell'atmosfera e l'utilizzo di gasolio marino. "Sun Princess", che sarà consegnata nel primo trimestre del 2024, dà il via alla classe Sphere, che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Ciascuna ospiterà circa 4.300 ospiti e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione. Princess Cruises è una società armatrice e tour operator leader a livello internazionale che gestisce una flotta di 15 moderne navi da crociera, trasportando milioni di ospiti ogni anno verso 380 destinazioni in tutto il mondo.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Costa festeggia 75 anni di crociere

Il 31 marzo 2023 Costa Crociere festeggia il suo 75° anniversario: nel 1948, 75 anni fa, partiva da Genova la " Anna C ", prima nave passeggeri della flotta, diretta a Buenos Aires e con 768 passeggeri a bordo. Da allora, per tutti questi anni, la compagnia ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti. Per festeggiare l'anniversario, Costa ha lanciato un'iniziativa: 75 crociere a prezzo speciale, disponibili sino all'11 aprile, per partire nel corso dell'anno, dalla primavera all'autunno, alla scoperta di destinazioni nel Mediterraneo e in Nord Europa. Ad esempio, si può scegliere un viaggio nell'atmosfera senza tempo del Mediterraneo occidentale, entrando nel mondo fiabesco di Gaudí a Barcellona, immergendosi nell'atmosfera misteriosa delle grotte sotterranee di Can Marça, a Ibiza, e visitando l'unica cattedrale gotica al mondo in riva al mare, a Palma di Maiorca. Oppure scoprire i miti, la storia e i paesaggi del Mediterraneo orientale, raggiungendo Mykonos e la sua "Piccola Venezia" con un'imbarcazione tipica, tuffandosi nei fondali colorati delle sorgenti termali di Palea Kameni a Santorini, e facendo snorkeling nella piscina naturale della Laguna Blu di Malta. Se si preferiscono i paesaggi del Nord Europa, si può esplorare in bicicletta la pittoresca e vivace Bergen con una guida locale, ammirare i colori verde smeraldo e blu ultramarino del fiordo di Hellesylt e le sue cascate, gustare le prelibatezze di Geiranger. Costa ha pensato a una proposta di escursioni rinnovata, con esperte guide locali. Inoltre, l'esplorazione delle destinazioni comincia già a bordo, con i piatti a firma di tre chef - Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - che interpretano i sapori delle località comprese negli itinerari. L'intrattenimento a bordo è anch'esso studiato in base agli itinerari. Nel dettaglio, Costa Smeralda, Costa Toscana e Costa Diadema proporranno crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale: Italia, Francia e Spagna. L'itinerario di Costa Toscana comprende Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Costa Smeralda visiterà Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca (Ibiza in estate), Palermo, Civitavecchia/Roma. Costa Diadema proporrà, invece, Savona, Civitavecchia/Roma, Cagliari o Ajaccio (a seconda delle partenze), Palma di Maiorca, Valencia e Marsiglia. Nel Mediterraneo orientale, Costa Deliziosa andrà alla scoperta di Marghera/Venezia, Katakolon/Olimpia (Grecia), Mykonos (Grecia) Santorini (Grecia) e Bari, mentre durante l'estate Costa Pacifica visiterà Taranto, Catania, Malta, Mykonos e Santorini. Entrambi gli itinerari sono di una settimana. Sempre in estate, Costa Fortuna proporrà un itinerario inedito di due settimane, tra le isole greche e le isole Baleari, con Savona, Civitavecchia/Roma, Messina, quattro magnifiche isole della Grecia, come Creta (con scalo a Iraklion), Rodi, Mykonos, Santorini, Cefalonia (con scalo ad Argostoli), Palma di Maiorca, nelle isole Baleari, e poi Barcellona e Marsiglia. Da maggio a settembre saranno disponibili anche le crociere in Nord

Immagine
non disponibile

L'agenzia di Viaggi

Focus

Europa. Costa Fascinosa proporrà itinerari di 12 giorni verso Capo Nord, o di 9 giorni nelle più belle città del Baltico; Costa Favolosa visiterà l'Islanda, le isole Lofoten, la Groenlandia, una vera e propria novità per questa estate, oppure Gran Bretagna e Irlanda; Costa Firenze proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. Per chi ha pochi giorni a disposizione, in primavera ci sono le minicrociere in Francia e Spagna, dai 3 ai 5 giorni, con Costa Fascinosa, Costa Pacifica e Costa Fortuna. Per una pausa più lunga ci sono diverse crociere di due settimane in primavera: le isole Canarie con Costa Diadema e Costa Fortuna; oppure Turchia e isole greche, sempre con Costa Fortuna; ma anche le crociere di Costa Pacifica in Israele ed Egitto ; e le crociere dal Mediterraneo al Nord Europa di Costa Firenze, Costa Favolosa e Costa Fascinosa, con la possibilità di scegliere la rotta inversa, dal Nord Europa al Mediterraneo, a settembre. Infine, le crociere di 10 giorni a Lisbona di Costa Fascinosa e quelle di 11 giorni in Marocco di Costa Favolosa. Per un'esperienza più lunga, tra marzo ed aprile ci sono le crociere transatlantiche dall'America del Sud e dai Caraibi all'Europa.

Fincantieri vara la sua prima nave da crociera a LNG "Sun Princess"

Con 175.500 tonnellate di stazza lorda è anche la nave più grande finora costruita in Italia Trieste - Si è svolto a Monfalcone il varo di "Sun Princess", la prima di due navi da crociera a LNG (gas naturale liquefatto) per Princess Cruises . Con 175.500 tonnellate di stazza lorda "Sun Princess" è la nave più grande finora costruita in Italia, nonché la prima nave da crociera a LNG mai costruita da Fincantieri e la prima nave dual-fuel alimentata principalmente a LNG ad entrare nella flotta di Princess. Il gas naturale liquefatto rappresenta la tecnologia più ecosostenibile dell'industria marittima e il combustibile fossile più pulito al mondo, che ridurrà significativamente le emissioni nell'atmosfera e l'utilizzo di gasolio marino. "Sun Princess", che sarà consegnata nel primo trimestre del 2024, dà il via alla classe Sphere, che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Ciascuna ospiterà circa 4.300 ospiti e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione. Princess Cruises è una società armatrice e tour operator leader a livello internazionale che gestisce una flotta di 15 moderne navi da crociera, trasportando milioni di ospiti ogni anno verso 380 destinazioni in tutto il mondo.



Folgiero: "Nel 2023 Fincantieri migliorerà i margini del 5%, buone le prospettive per l'export della difesa. E su fregate e corvette non siamo secondi a nessuno"

Ma il titolo in Piazza Affari perde il 4,31%. "Se il gruppo venisse coinvolto, non sarebbe però il driver dell'operazione Ponte di Messina. Non siamo famosi nel mondo per la costruzione di ponti" "Nel 2023 prevediamo di mantenere la produzione a pieno ritmo, i ricavi in linea con il 2022 e i margini in miglioramento fino al 5%. Nel medio-lungo termine, confermiamo il nostro piano di consegna navi fino al 2029". Così Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, alla conference call con gli analisti dopo la presentazione dei conti effettuata ieri. "Tutto ciò - ha premesso - al netto di un ulteriore deterioramento dello scenario macroeconomico e di altre conseguenze operative e finanziarie imprevedibili, soprattutto per le crociere, legate al conflitto tra Russia e Ucraina e ai persistenti squilibri causati dall'epidemia". Folgiero, rispondendo alle domande degli analisti, ha puntato, per quanto riguarda le possibilità di crescita, più che sulla costruzione di navi da crociera, sul business militare. "La spesa globale per la difesa è prevista in ulteriore accelerazione nei prossimi anni - ha spiegato - favorita dall'attuale scenario geopolitico e dalle linee guida della Nato fino al 2% del Pil nazionale.

In tale attività, non siamo secondi a nessuno nella costruzione di navi di superficie ad alta tecnologia, come fregate e corvette, e possiamo beneficiare di un'ampia base di clienti, sia in Italia che all'estero". Buone, secondo l'ad, le prospettive per l'export. "Abbiamo un set di programmi per diverse marine in diversi Paesi: nel Sud Est Asiatico, ad esempio con Malesia e Indonesia, che devono varare dei programmi, e nel Middle Est, come la recente partnership siglata ad Abu Dhabi. Inoltre l'Arabia Saudita investirà molto nella regionalizzazione del business e noi siamo l'unico costruttore in grado di essere vicino ai clienti in loco. Abbiamo buone credenziali anche in America Latina, che potrebbe essere un buon filone per l'export. "La commessa in Qatar, che stiamo portando avanti, è un ottimo biglietto da visita, perché stiamo consegnando le navi del programma nei tempi e secondo i costi previsti e soprattutto con una caratteristica: offriamo al cliente tutta l'assistenza post vendita". Al centro dell'attività rimangono comunque le navi. "Se l'Italia decidesse di andare avanti sulla costruzione del ponte sullo Stretto e Fincantieri venisse coinvolta non sarebbe il driver dell'operazione - ha detto Folgiero rispondendo a un analista - Con Fincantieri Infrastructure saremmo di supporto, ma Fincantieri non è famosa per la costruzione di ponti, piuttosto per la realizzazione delle navi più complesse, grandi e tecnologiche". Dunque Fincantieri garantisce sullo stato di salute del gruppo. E lo fa all'indomani della presentazione del bilancio consolidato 2022, che segna un incremento di ordini (+59%) e ricavi (+11,7% a quota 7,5 miliardi), ma un risultato negativo per 324 milioni. Numeri che, nonostante le rassicurazioni di Folgiero, hanno pesato sul titolo: all'apertura di Piazza Affari si è avuto uno scivolone del 5% per poi chiudere

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

-4,31% a 0,57 euro.

Shipping Italy

Focus

Lavoratori Bcube a Guasticce in agitazione dopo la perdita dell'appalto per Baker Hughes

Se il futuro di Bcube appare improntato a un percorso di forte crescita (che potrà includere anche un merger e una successiva quotazione in Borsa), per i lavoratori dell'azienda della sede di Guasticce, all'interno dell'interporto Vespucci, quello alle porte è un periodo di incertezza. A partire da ieri Filt-Cgil e Fillea-Cgil hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari per gli 80 dipendenti dell'impianto. A preoccupare i dipendenti il cambio di appalto della logistica di Baker Hughes (Nuovo Pignone), dove all'azienda della famiglia Bonzano subentrerà G4 Logistics, Rti costituita ad hoc che vede come partner Mvn Srl, Medlog Italia Srl (Msc), Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl, che lo scorso ottobre si era aggiudicata la relativa commessa. Il raggruppamento di impresa aveva in precedenza annunciato l'intenzione di creare in Toscana un nuovo polo logistico per l'industria oil&gas , dando vita (entro il primo semestre di quest'anno, secondo il programma iniziale) a una piattaforma multifunzionale di quasi 400.000 mq di estensione. Secondo quanto riportato dal Sole 24 Ore dopo l'aggiudicazione del tender, lo stabilimento, che vede Baker Hughes come committente diretto della sua realizzazione, sorgerà sempre nei pressi dell'interporto di Guasticce, all'interno del quale sono svolte ad oggi le attività logistiche per Baker Hughes, ma in una località in provincia di Pisa. Secondo la stessa testata, l'azienda avrebbe inserito tra le richieste della gara anche la salvaguardia dei posti di lavoro. Stando però all'allarme lanciato ora dalle due sigle sindacali, sebbene il cambio dell'appalto sarà operativo già dal prossimo 1 maggio, ad oggi non è stato chiarito dalle parti "quanti degli 80 lavoratori impiegati presso lo stabilimento di Guasticce resteranno in Bcube e quanti invece verranno riassorbiti dalla G4 Logistics", né, scrivono le organizzazioni dei lavoratori, se quest'ultima voglia "realizzare un hub specifico in zona Lavoria (pochi km a est dell'interporto di Guasticce, presumibilmente la nuova sede di cui sopra, ndr) oppure se intenda utilizzare gli spazi di cui dispone a Livorno in zona portuale". Da qui la proclamazione dello stato di agitazione, cui i sindacati intendono far seguire "tutte le azioni necessarie" per tutelare i lavoratori "in caso di mancanza di risposte concrete sul futuro delle maestranze".

Immagine
non disponibile

Folgiero: "Fincantieri non è famosa per costruire ponti, ma navi grandi e tecnologiche"

"Se l'Italia decidesse di andare avanti" sulla costruzione del ponte sullo Stretto "e Fincantieri venisse coinvolta non sarebbe il driver dell'operazione", risponde Folgiero agli analisti Trieste - Fincantieri rassicura sullo stato di salute del Gruppo. E lo fa durante la conference call con gli analisti, all'indomani della presentazione dei dati 2022. Se il quadro macroeconomico non subirà un "ulteriore deterioramento", afferma l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero, "nel 2023 prevediamo di mantenere la produzione a pieno ritmo, i ricavi in linea con il 2022 e i margini in miglioramento fino al 5%". Il bilancio consolidato 2022, diffuso ieri sera a listini azionari chiusi, segna per il Gruppo un incremento di ordini (+59%) e ricavi (11,7%), ma un risultato negativo per 324 milioni. Numeri che oggi si ripercuotono sul titolo: all'apertura di Piazza Affari si registra la scivolata di Fincantieri che cede il 5% a 0,56 euro. Il gruppo guarda avanti. "Nel medio-lungo termine, confermiamo il nostro piano di consegna" navi "fino al 2029", dice Folgiero, concentrandosi poi sul comparto difesa. "Non siamo secondi a nessuno nella costruzione di navi di superficie ad alta tecnologia, come fregate e corvette". Per l'export ci sono "buone prospettive", osserva, citando la partnership siglata ad Abu Dhabi, i programmi di Malesia e Indonesia, gli investimenti dell'Arabia Saudita e le "buone credenziali" in America latina. In generale, la strada che vuole seguire il Gruppo è l'innovazione. Nei giorni scorsi a Monfalcone (Gorizia) Fincantieri ha varato la sua prima nave da crociera a Lng (gas naturale liquefatto) per Princess Cruises. Al centro dell'attività rimangono dunque le navi. "Se l'Italia decidesse di andare avanti" sulla costruzione del ponte sullo Stretto "e Fincantieri venisse coinvolta non sarebbe il driver dell'operazione", risponde Folgiero agli analisti. Con Fincantieri Infrastructure "saremmo di supporto", ma Fincantieri "non è famosa per la costruzione di ponti", piuttosto "per la realizzazione delle navi più complesse, grandi e tecnologiche".

